

	 Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>Iscrizione n° 79 dell'Albo degli operatori abilitati MIBACT</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 306 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

## 2.21 Comune di Cargeghe

### 2.21.1 Inquadramento territoriale

Il territorio comunale dell'agro di Cargeghe, a sud di Sassari, attraversato dall'opera in progetto si trova nella regione storica del Logudoro (Figura 21a).

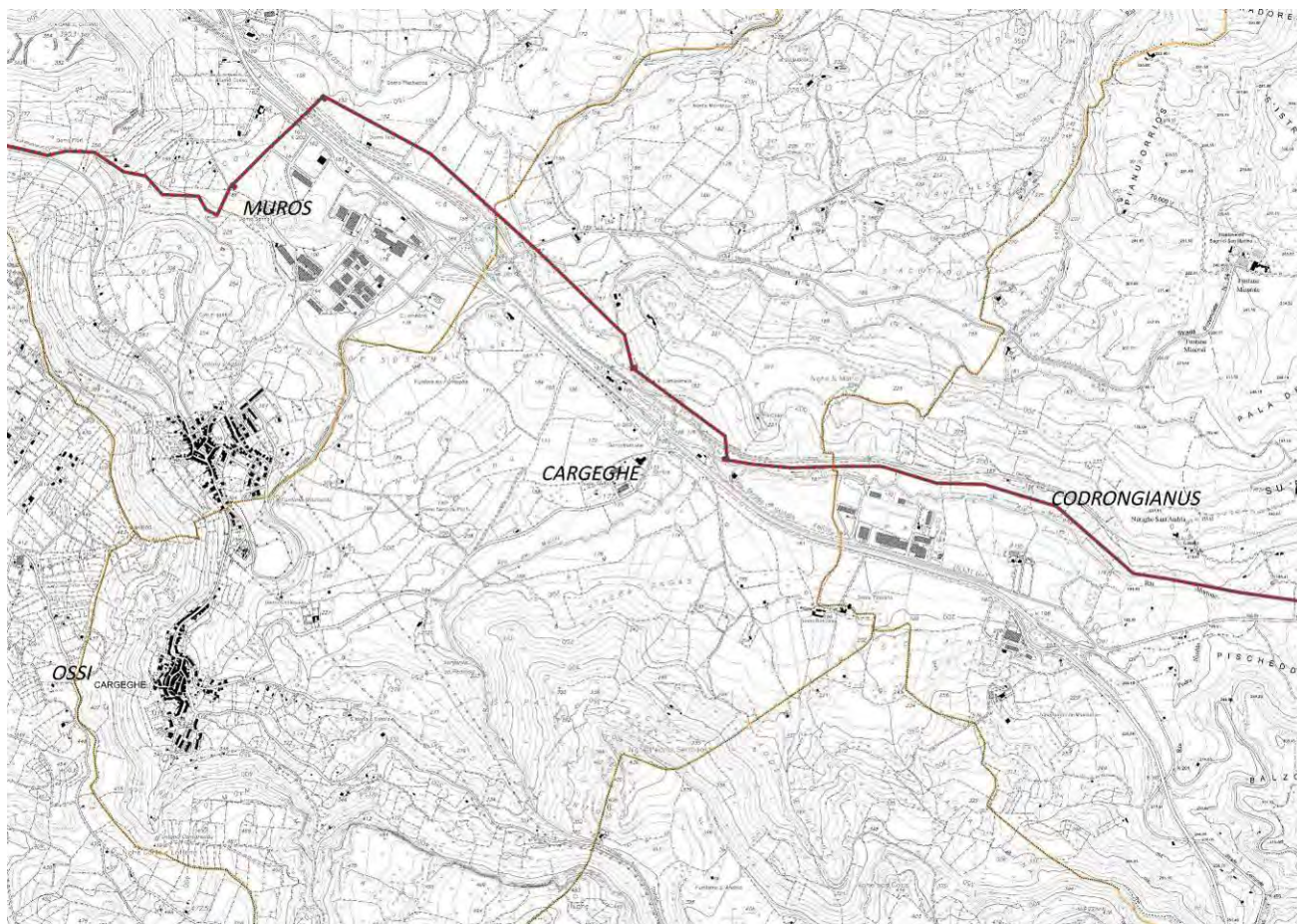


Figura 21a. Stralcio CTR, in rosso il tracciato dell'opera.

La zona di interesse è inquadrata topograficamente nel foglio 459 sez. Il Ossi della carta topografica d'Italia dell'I.G.M. alla scala di 1:25.000, e nel foglio 459 sez. 120 Ossi della Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000.

Nello strumento di pianificazione comunale PUC l'area ricade infatti nella zona urbanistica E ad uso agricolo (seminativi in aree non irrigue) e in parte antropizzata, ricadente nella pianura in

	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Albo degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 307 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

località Campomela (Figura 21b).



Figura 21b. Stralcio ortofoto RAS, in rosso il tracciato dell'opera.

Sotto l'aspetto geologico l'areale in esame è caratterizzata esclusivamente dai Depositi alluvionali dell'Olocene, dati da sabbie con subordinati limi e argille (Sedimenti Alluvionali).

Il tracciato attraversa una fascia di territorio sub-pianeggiante, seguendo l'andamento del Rio Mascari e della ferrovia. La zona si caratterizza da un contesto prevalentemente agricolo in cui si contraddistinguono campi coltivati a seminativo semplice per foraggiere, di cui alcuni fresati oppure tagliati di recente, e erbai. Alcuni di questi campi sono delimitati da vegetazione arborea. La zona interessata dal passaggio del Rio Mascari è contraddistinta da una fitta vegetazione spontanea. Si segnalano delle costruzioni abitative che distano dal tracciato m. 69 circa (Figura

	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>Iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 308 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

21c).



Figura 21c. Carta uso del suolo di Cargeghe (Geoportale RAS).

### 2.21.2 *Analisi dei dati storico archeologici*

Posto in una conca naturale, circondato da colline, il territorio di Cargeghe è stato abitato sin dall'epoca prenuragica: numerose le testimonianze monumentali censite di varie epoche.

Allo stato attuale delle conoscenze archeologiche, l'area oggetto delle opere presenta diversi rinvenimenti archeologici (Figura 21d). L'indagine archeologica è stata effettuata in un buffer di un chilometro a destra e a sinistra del tracciato. In prossimità della parte orientale del tracciato è localizzato a circa 350 m di distanza il nuraghe S. Maria (Figura 21d n. 469).

	 Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>Iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 309 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

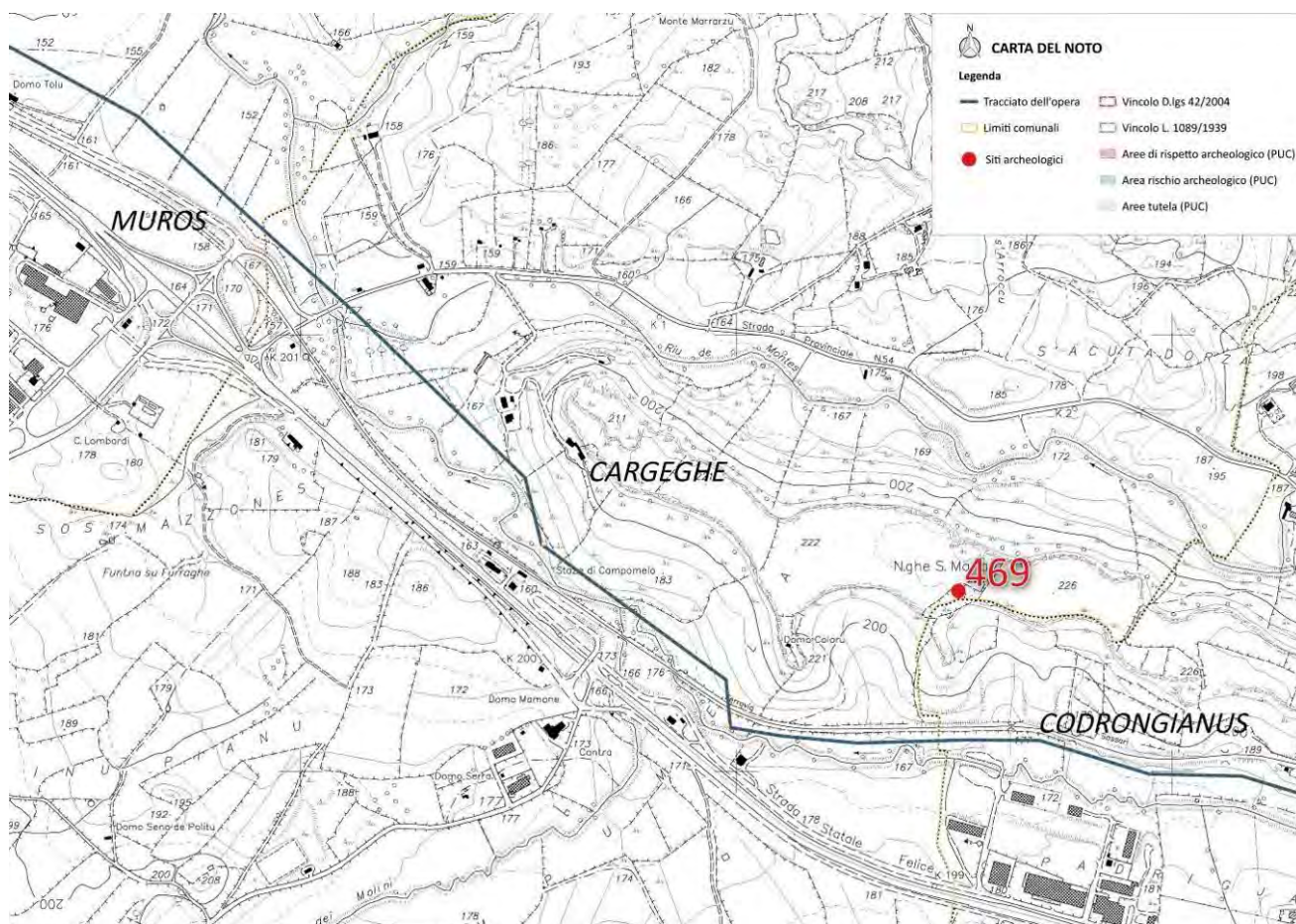


Figura 21d. Carta del noto, in blu il tracciato dell'opera, in rosso le aree archeologiche (posizione non georeferenziata).

 <b>SGI</b> Società Gasdotti Italia S.p.A.	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(Iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 310 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

### 2.21.3 Risultati della ricognizione di superficie

SCHEDA UR 1			
Comune	Provincia	Località	Data
Cargeghe	Sassari	Campomela	13/05/2017
Foglio N.	Part.Ile N.	CTR	Coordinate (inizio-fine) (M. Mario Italy Zone 1 – EPSG 3003)
		459 sez. 120 Ossi	40°41'17.80"N, 8°37'54.70"E 40°40'40.31"N, 8°39'0.70"E

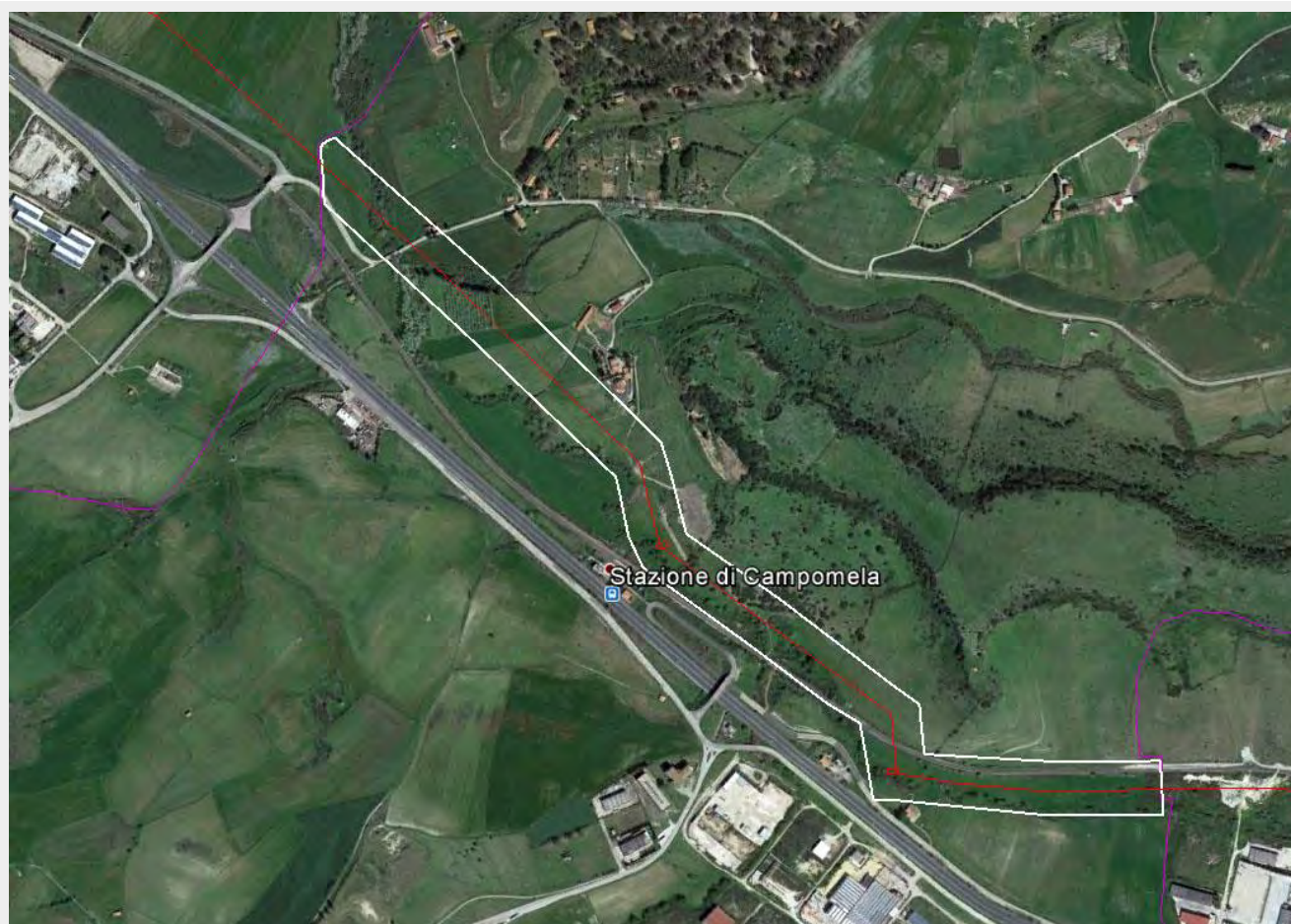
Quota s.l.m.	Uso del suolo	Visibilità	Metodo
m. 207-218	Coltivato, arato, incolto, edificato	Nulla; bassa	Sistematico
Estensione	N. ricognitori	Distanza ricognitori	Condizioni di luce
Km 2,10	2	m. 5	Buona

Geomorfologia
Sotto l'aspetto geomorfologico, nell'area sub-pianeggiante, si documentano i depositi alluvionali dell'Olocene (Sedimenti Alluvionali).
Descrizione3
L'area di ricognizione si presenta pianeggiante con un andamento pressoché lineare in direzione nord-ovest, sud-est. Il tracciato, in tutto il percorso dell'unità di ricognizione, segue l'andamento del Rio Mascari e della ferrovia. La zona si caratterizza da un contesto prevalentemente agricolo in cui si contraddistinguono campi coltivati a seminativo semplice per foraggiere, di cui alcuni fresati oppure tagliati di recente, e erbai. Alcuni di questi campi sono delimitati da vegetazione arborea. La zona interessata dal passaggio del Rio Mascari è contraddistinta da una fitta vegetazione spontanea. La visibilità è nulla in quanto i terreni sono inaccessibili per via delle recinzioni. In un solo tratto, a circa metà del tracciato, un campo risulta accessibile ma la visibilità è comunque bassa a causa delle

	 Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n° 79 dell'Albo degli operatori abilitati MIABACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 311 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

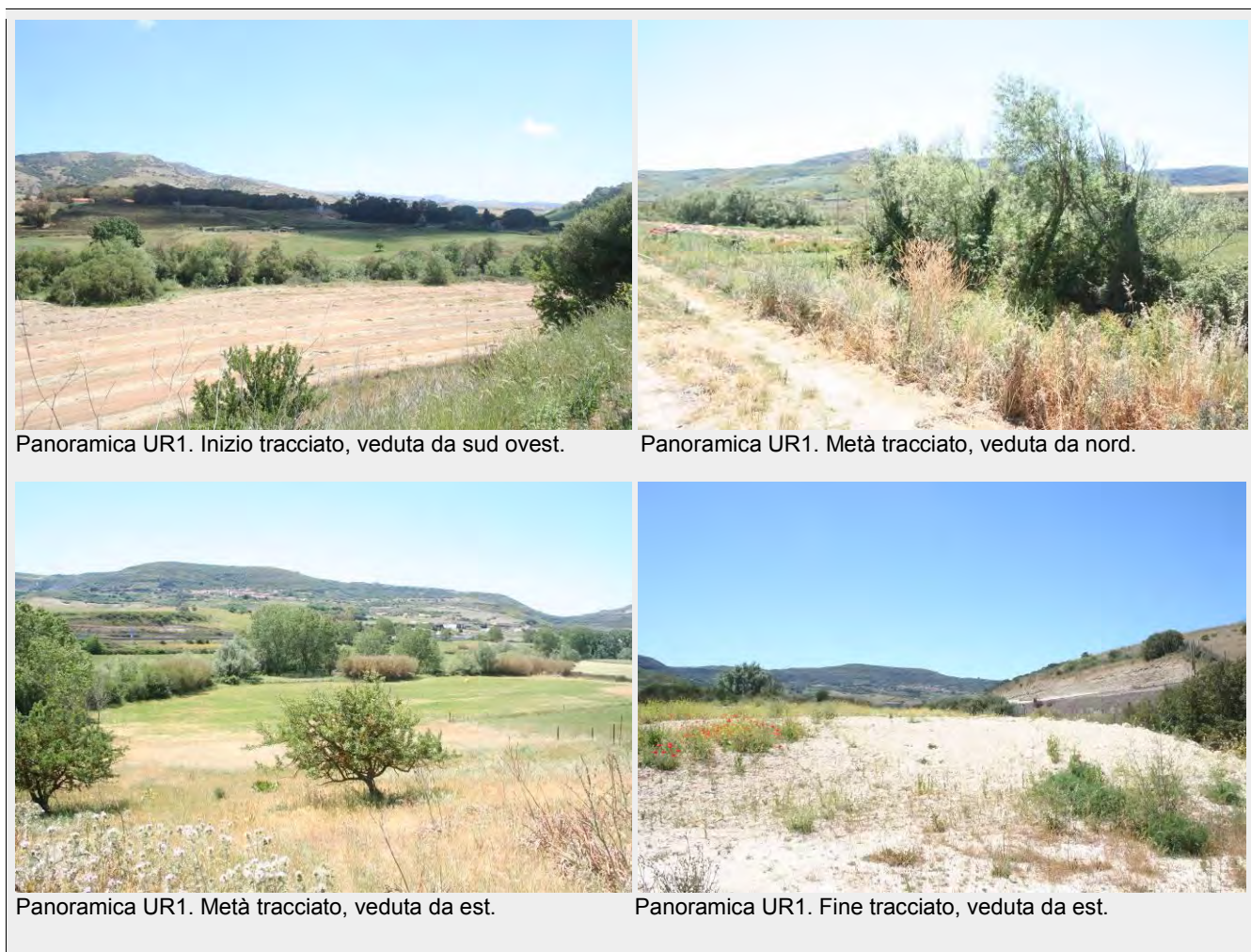
colture non ancora tagliate. In questo punto si segnalano delle costruzioni abitative che distano dal tracciato m. 69 circa. Non è stato possibile accertare la presenza o assenza sul terreno di materiale archeologico in dispersione o strutture riconducibili a fasi di frequentazione antropica antica.

**Foto**



Unità di ricognizione UR1.

	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 312 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>



#### 2.21.4 Valutazione del Rischio archeologico

Allo stato attuale delle conoscenze, generalmente l'area dell'opera non risulta interferire direttamente con contesti archeologici.

La verifica e l'interpretazione della documentazione fotografica aerea non hanno evidenziato anomalie significative. Considerando la profondità, la localizzazione e le caratteristiche geofisiche dei depositi, gli interventi di scavo per la realizzazione delle opere sono da ritenersi a medio - alto impatto archeologico.

 <b>SGI</b> Società Gasdotti Italia S.p.A.	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 313 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

### 2.21.5 Conclusioni

Sulla base delle valutazioni espone, è possibile attribuire generalmente all'area dell'opera ricadente nel comune di Cargeghe un grado di **RISCHIO ARCHEOLOGICO BASSO**. I risultati delle indagini sopra espone sono inseriti negli allegati **PG-1085 Elenco Siti Archeologici**, **PG-1084 Carta archeologica e della visibilità dei suoli** e **PG-1083 Carta del rischio archeologico**.

### 2.21.6 Elenco fonti

Riferimento bibliografico	Osservazioni	Sito/i	Rif. Tav.
MANCA DI MORES G., <i>Censimento e valorizzazione dei beni culturali del territorio comunale 1996-1997, Cargeghe, Sassari, in Bollettino di Archeologia</i> , 43/45, 1997, pp. 152-154		Nuraghe S. Maria	PG-1083 Carta del rischio archeologico
MANCA DI MORES G., <i>Aspetti topografici del territorio di Cargeghe (SS) in età romana, in L'Africa romana. Atti del 12. convegno di studio</i> , 12-15 dicembre 1996, Olbia, Sassari 1998, V. 2, p. 767-770			PG-1083 Carta del rischio archeologico
MELONI G. M., <i>Le domus de janas del Logudoro – Mejlogu</i> , in <i>L'ipogeismo nel Mediterraneo</i> , Atti del Congresso Internazionale, Sassari-Oristano (23 -28 Maggio 1994), II, Sassari, 2000, pp.789-802			PG-1083 Carta del rischio archeologico
MERELLA S., <i>Giorrè-S'Elighe Entosu. La necropoli neolitica a domus de janas di Cargeghe</i> , Cargeghe, 2007		S'Elighe Entosu	PG-1083 Carta del rischio archeologico
SANNA M., <i>Carièke e i condaghes in età medievale</i> , in <i>La civiltà giudicale in Sardegna nei secoli XI-XIII. Fonti e documenti scritti. Atti del convegno nazionale (Sassari-Usini 16-18 marzo 2001)</i> , Sassari, 2002			PG-1083 Carta del rischio archeologico



	<b>SAP</b> STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca (Iscrizione n° 79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT)	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 314 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

## 2.22 Comune di Muros

### 2.22.1 Inquadramento territoriale

L'agro di Muros attraversato dal tracciato si trova in una regione di colline di modesta altezza affacciate sulla vallata di Campomela, scavata dal rio Murroni (affluente del Mannu di Porto Torres) e attraversata sia dalla superstrada Cagliari-Sassari che dalla ferrovia Chilivani-Sassari (Figura 22a).

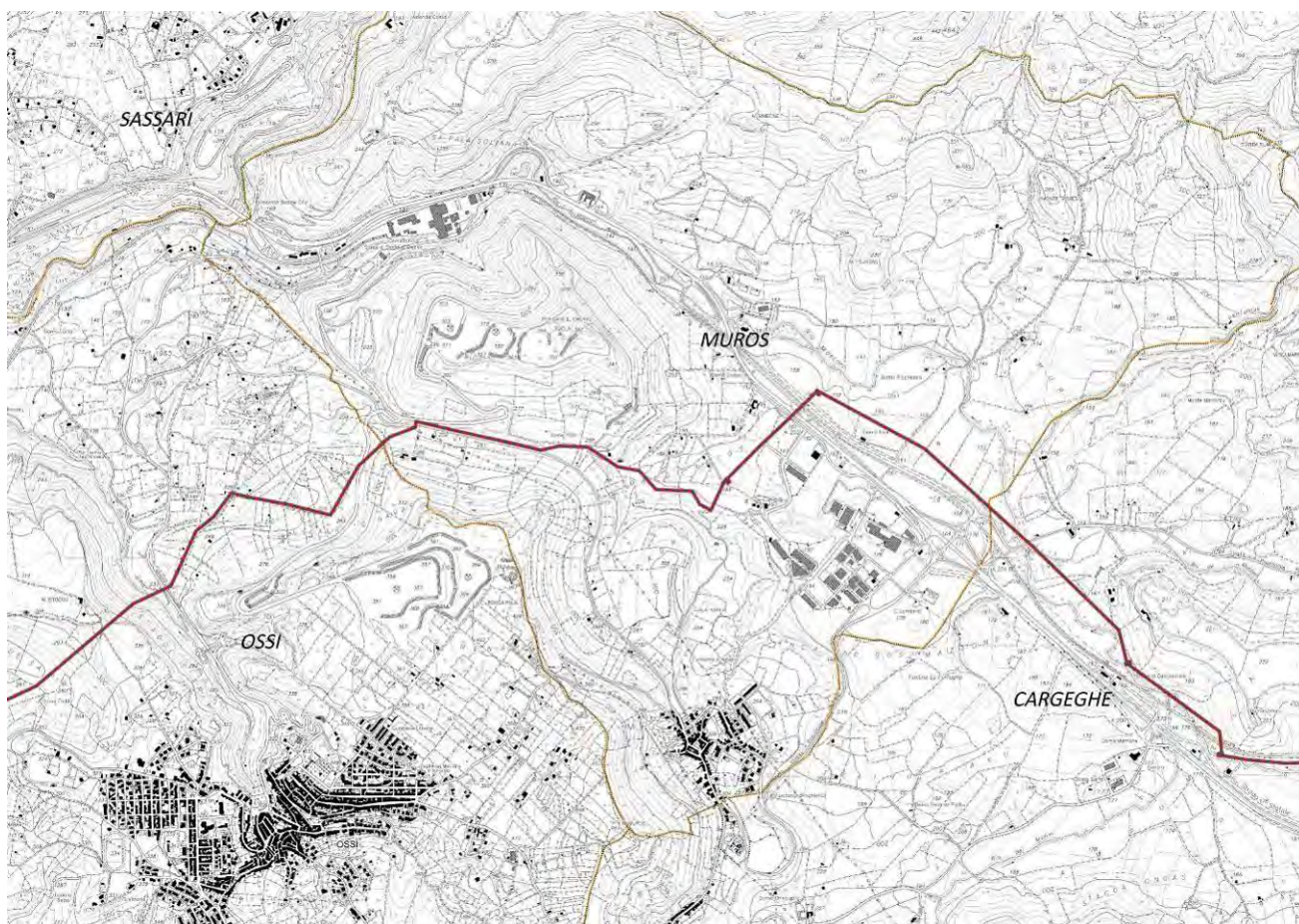


Figura 22a. Stralcio CTR, in rosso il tracciato dell'opera.

	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Albo degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 315 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

La zona di interesse è inquadrata topograficamente nel foglio 459 sez. II Ossi della carta topografica d'Italia dell'I.G.M. alla scala di 1:25.000, e nel foglio 459 sez. 120 Ossi della Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000.

Nello strumento di pianificazione comunale PUC l'area ricade infatti nella zona urbanistica E ad uso agro-pastorale (seminativi in aree non irrigue, colture permanenti, boschi di latifoglie e aree a pascolo naturale), ricadente nella pianura in località Retturas e Badde Ivos (Figura 22b).



Figura 22b. Stralcio ortofoto RAS, in rosso il tracciato dell'opera.

Per quanto attiene le caratteristiche geomorfologiche e geologiche, il tracciato percorre superfici del territorio comunale interessate da una lieve acclività, caratterizzate da Depositi alluvionali dell'Olocene, dati da sabbie con subordinati limi e argille (Sedimenti Alluvionali) e Depositi di

	 Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n° 79 dell'Albo degli operatori abilitati MIUR)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 316 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Versante, unitamente a formazioni vulcaniche oligo-mioceniche a cui afferiscono l'Unità di Monte Sa Silva del Distretto Vulcanico di Osilo-Castelsardo, la Formazione del Rio Minore (Successione Sedimentaria Oligo-Miocenica del Logudoro-Sassarese) e le Litofacies nella Formazione di Borutta (marne, marne arenacee e calcari marnosi) della Successione sedimentaria Oligo-Miocenica del Logudorese e Sassarese.

L'area si presenta caratterizzata da un contesto prevalentemente agricolo in cui si alternano campi coltivati a seminativo semplice come colture orticole e foraggere, di cui alcune tagliate di recente, a campi coltivati a seminativo alberato come frutteti e oliveti. (Figura 22c).

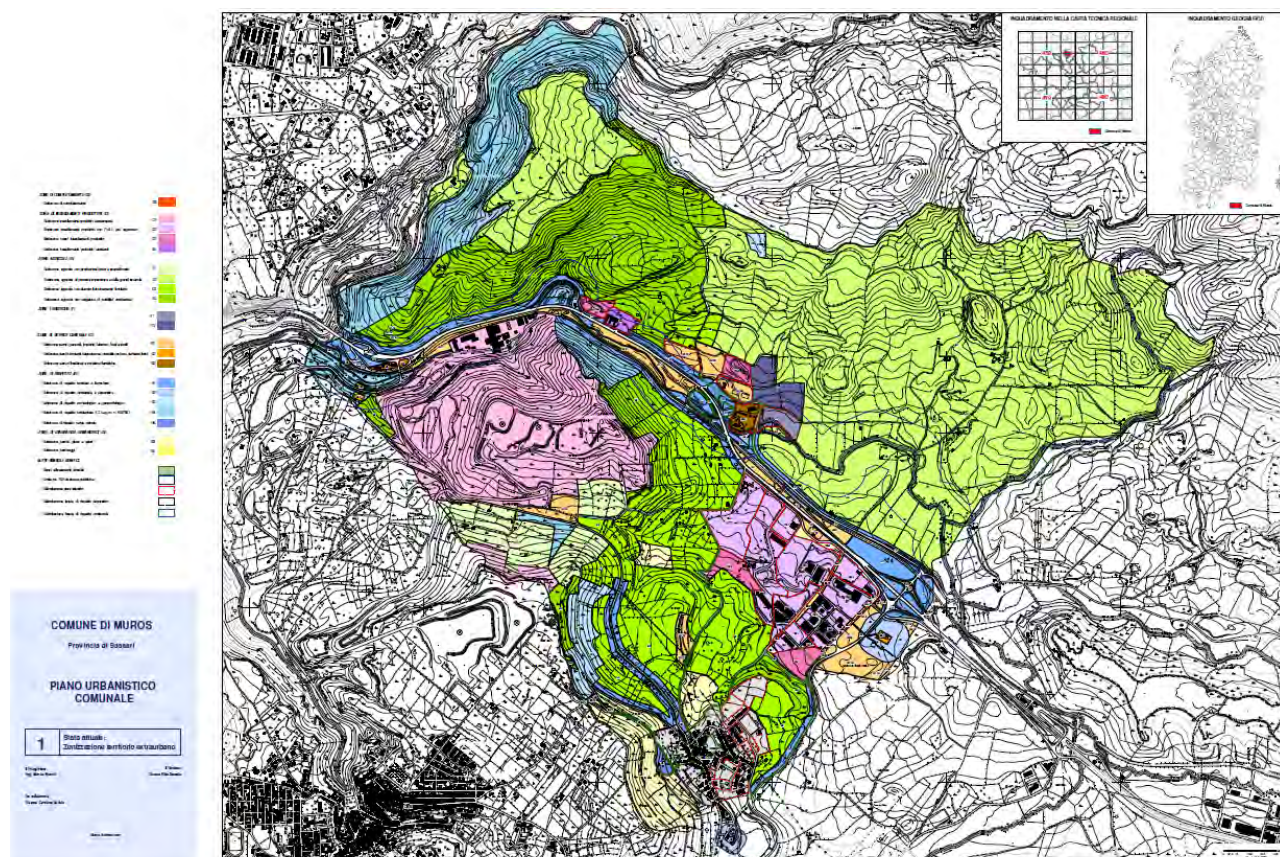


Figura 22c. Stralcio cartografia PUC del comune di Muros (Tavola zonizzazione territorio extraurbano).

 <b>SGI</b> Società Gasdotti Italia S.p.A.	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(Iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 317 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

### 2.22.2 Analisi dei dati storico archeologici

A Muros non esistono testimonianze archeologiche particolarmente monumentali o in perfetto stato di conservazione, ma comunque alcuni siti hanno estrema importanza scientifica.

Due le principali motivazioni che hanno favorito l'occupazione del territorio, entrambe determinate dalla presenza del fiume Mascari: la prima è la fertilità dei suoli, unita alle abbondanti risorse idriche, la seconda la posizione strategica. Lo stanziamento umano è documentato già dalle età più antiche (Neolitico Antico). Allo stato attuale delle conoscenze archeologiche, l'area oggetto delle opere non presenta rinvenimenti archeologici (Figura 22d).

### 2.22.3 Risultati della ricognizione di superficie

<b>SCHEDA UR 1</b>			
<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>	<b>Località</b>	<b>Data</b>
Muros	Sassari	Retturas, Badde Ivos	12/05/2017
<b>Foglio N.</b>	<b>Part.Ile N.</b>	<b>CTR</b>	<b>Coordinate (inizio-fine) (M. Mario Italy Zone 1 – EPSG 3003)</b>
		459 sez. 120 Ossi	1466143.660,4504522.361 1468919.260,4504238.472

<b>Quota s.l.m.</b>	<b>Uso del suolo</b>	<b>Visibilità</b>	<b>Metodo</b>
m 218-235	Coltivato, incolto, edificato	Nulla	Sistematico
<b>Estensione</b>	<b>N. ricognitori</b>	<b>Distanza ricognitori</b>	<b>Condizioni di luce</b>
Km 3,36	2	m 5	Buona

<b>Geomorfologia</b>
Per quanto attiene le caratteristiche geomorfologiche e geologiche, il tracciato percorre superfici del territorio comunale interessate da una lieve acclività, caratterizzate da Depositi alluvionali dell'Olocene

	 Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 318 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

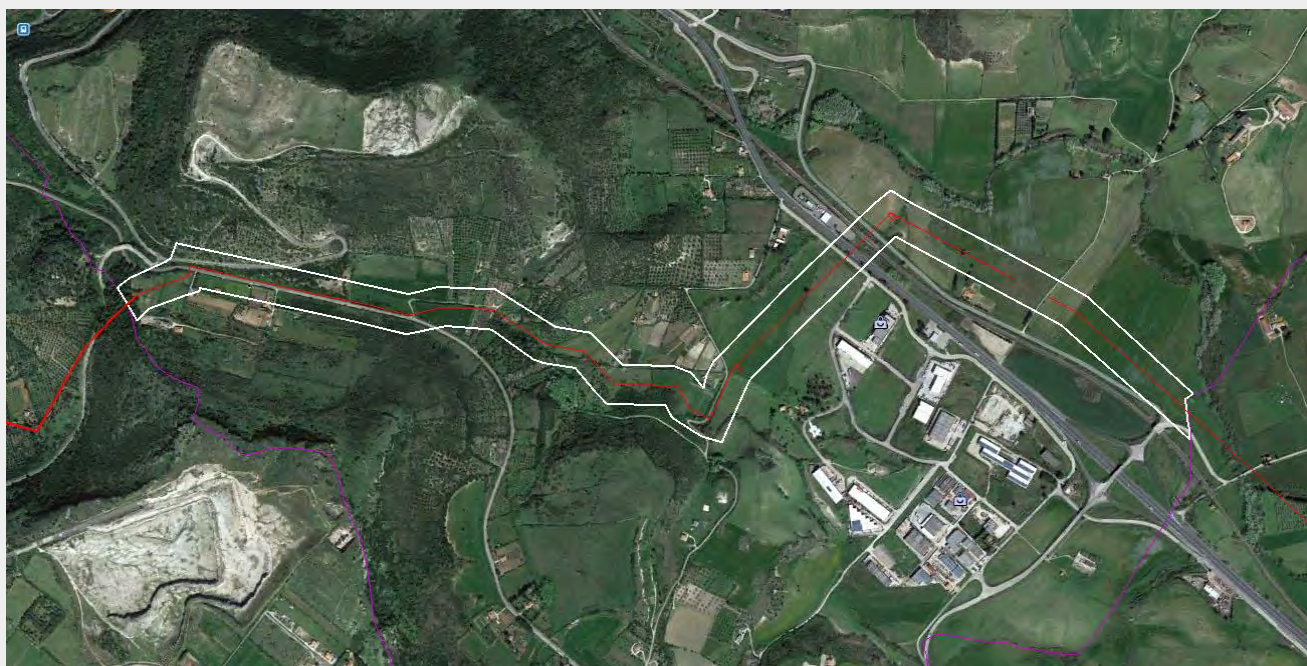
(sabbie con subordinati limi e argille - Sedimenti Alluvionali), unitamente alle formazioni vulcaniche oligo-mioceniche a cui afferiscono all'Unità di Monte Sa Silva del Distretto Vulcanico di Osilo-Castelsardo, ai Depositi di Versante, alla Formazione del Rio Minore (Successione Sedimentaria Oligo-Miocenica del Logudoro-Sassarese) e alle Litofacies nella Formazione di Borutta (marne, marne arenacee e calcari marnosi) della Successione sedimentaria Oligo-Miocenica del Logudorese e Sassarese.

#### **Descrizione**

L'unità di ricognizione è caratterizzata da uno sviluppo lineare irregolare con un andamento ovest, nord-est. L'area si presenta caratterizzata da un contesto prevalentemente agricolo in cui si alternano campi coltivati a seminativo semplice come colture orticole e foraggere, di cui alcune tagliate di recente, a campi coltivati a seminativo alberato come frutteti e oliveti. La visibilità risulta nulla per tutto lo sviluppo dell'unità di ricognizione a causa dell'inaccessibilità dei campi. Non è stato possibile accertare sul terreno la presenza o assenza di elementi archeologici in dispersione o strutture riconducibili a fasi di frequentazione antropica antica.

	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n° 79 dell'Albo degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 319 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

**Foto**



Unità di ricognizione UR1.



Panoramica UR1. Inizio tracciato, veduta da ovest.



Panoramica UR1. Metà tracciato, veduta da sud ovest.

	 Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 320 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>



Panoramica UR1. Fine tracciato, veduta da sud est.

#### 2.22.4 Valutazione del rischio archeologico

Allo stato attuale delle conoscenze, generalmente l'area dell'opera non risulta interferire direttamente con contesti archeologici.

La verifica e l'interpretazione della documentazione fotografica aerea non hanno evidenziato anomalie significative. Considerando la profondità, la localizzazione e le caratteristiche geofisiche dei depositi, gli interventi di scavo per la realizzazione delle opere sono da ritenersi a medio - alto impatto archeologico.

#### 2.22.5 Conclusioni

Sulla base delle valutazioni espone, è possibile attribuire generalmente all'area dell'opera ricadente nel comune di Muros un grado di **RISCHIO ARCHEOLOGICO BASSO**. I risultati delle indagini sopra espone sono inseriti negli allegati **PG-1085 Elenco Siti Archeologici**, **PG-1084 Carta archeologica e della visibilità dei suoli** e **PG-1083 Carta del rischio archeologico**.

	 Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 321 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

### 2.22.6 Elenco fonti

Riferimento bibliografico	Osservazioni	Sito/i	Rif. Tav.
CONTU E., <i>Monte Simeone</i> , in <i>Rivista di Scienze Preistoriche</i> , 1968, v. 23, 2, p. 427		Monte Simeone	PG-1083 Carta del rischio archeologico
CONTU E., <i>Grotta dell'Inferno</i> , in <i>Rivista di Scienze Preistoriche</i> , 1970, v. 25, 2, p. 475		Grotta dell'Inferno	PG-1083 Carta del rischio archeologico
CONTU E., <i>Sa Turricola</i> , in <i>Rivista di Scienze Preistoriche</i> , 1972, v. 27, 2, p. 463		Sa Turricola	PG-1083 Carta del rischio archeologico
FERRARESE CERUTI M. L., <i>Il nuraghe Sa Turricola di Muros</i> , in <i>Rivista di Scienze Preistoriche</i> , 1978, v. 33, 2, p. 444		Sa Turricola	PG-1083 Carta del rischio archeologico
PALIAGA B., <i>Il paesaggio di Muros</i> , in <i>Territorio e patrimonio : conoscere per valorizzare</i> , Atti del convegno, 2007, pp. 13-15			PG-1083 Carta del rischio archeologico
SODDU A., <i>Brevi cenni sul villaggio medievale di Irbosa (Muros-SS)</i> , in <i>Territorio e patrimonio : conoscere per valorizzare</i> , Atti del convegno, 2007, pp. 69-70		Irbosa	PG-1083 Carta del rischio archeologico



	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n° 79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 322 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

## 2.23 Comune di Ossi

### 2.23.1 Inquadramento territoriale

Il territorio del comune di Ossi (SS) attraversato dal tracciato si sviluppa in una regione di colline calcaree, a ridosso della costa settentrionale, caratterizzata dalla profonda vallata del rio Mascari, che divide il paese dal pianoro sul quale si stende Sassari (Figura 23a).

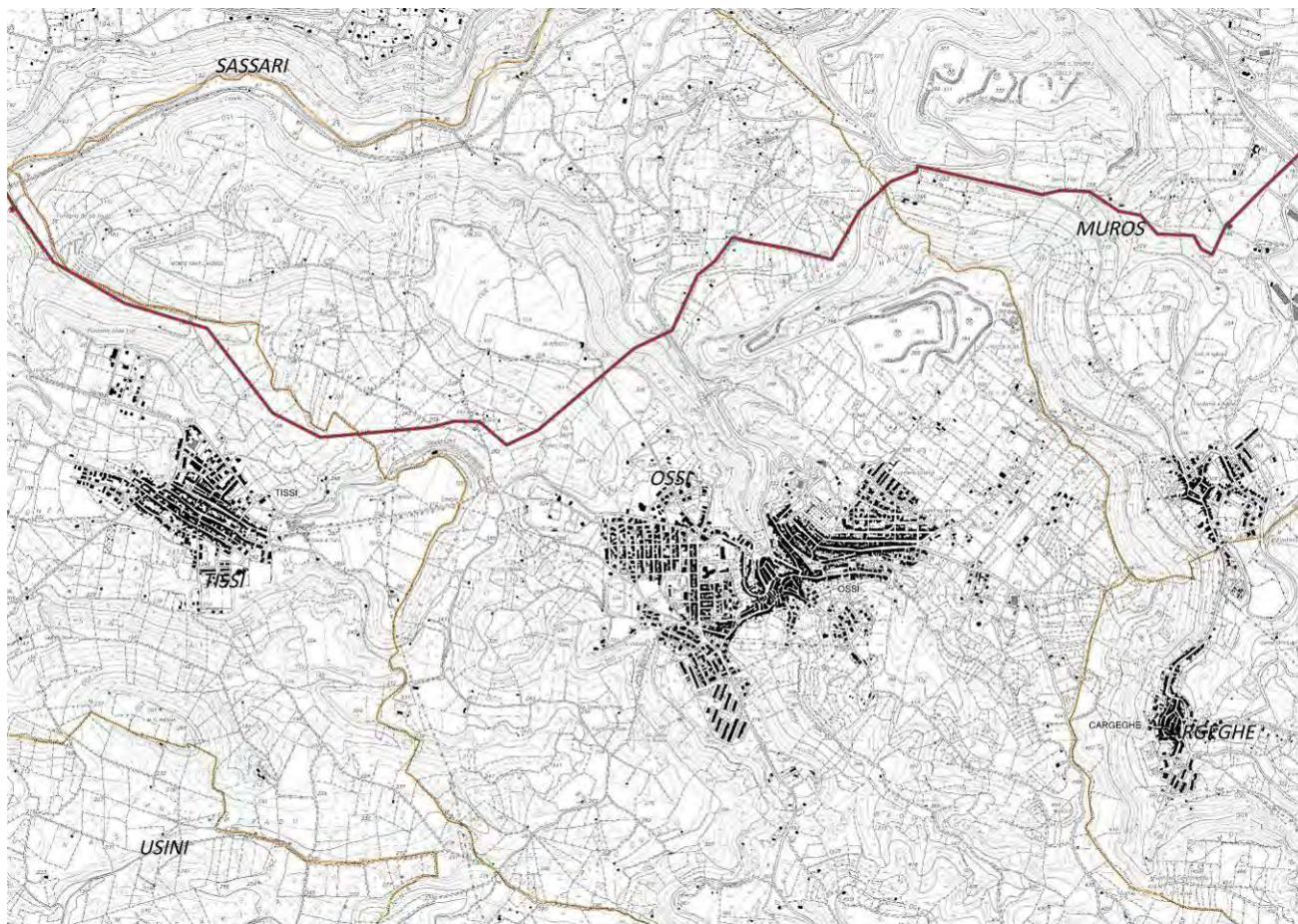


Figura 23a. Stralcio ortofoto RAS con indicazione in rosso del tracciato dell'opera.

La zona di interesse è inquadrata topograficamente nel foglio 459 sez. Il Ossi della carta topografica d'Italia dell'I.G.M. alla scala di 1:25.000, e nel foglio 459 sez. 120 Ossi e 459 sez. 110 Usini della Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000.

Nello strumento di pianificazione comunale PUC l'area ricade infatti nella zona urbanistica E ad

	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Albo degli operatori abilitati MIUR)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 323 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

uso agro-pastorale (seminativi in aree non irrigue, colture permanenti, boschi di latifoglie e aree a pascolo naturale), ricadente nella pianura in località Piano Maccarrone, S'Adde Sa Pira, S'Adde S'Erimu, Scala 'e Navas (Figura 23b).

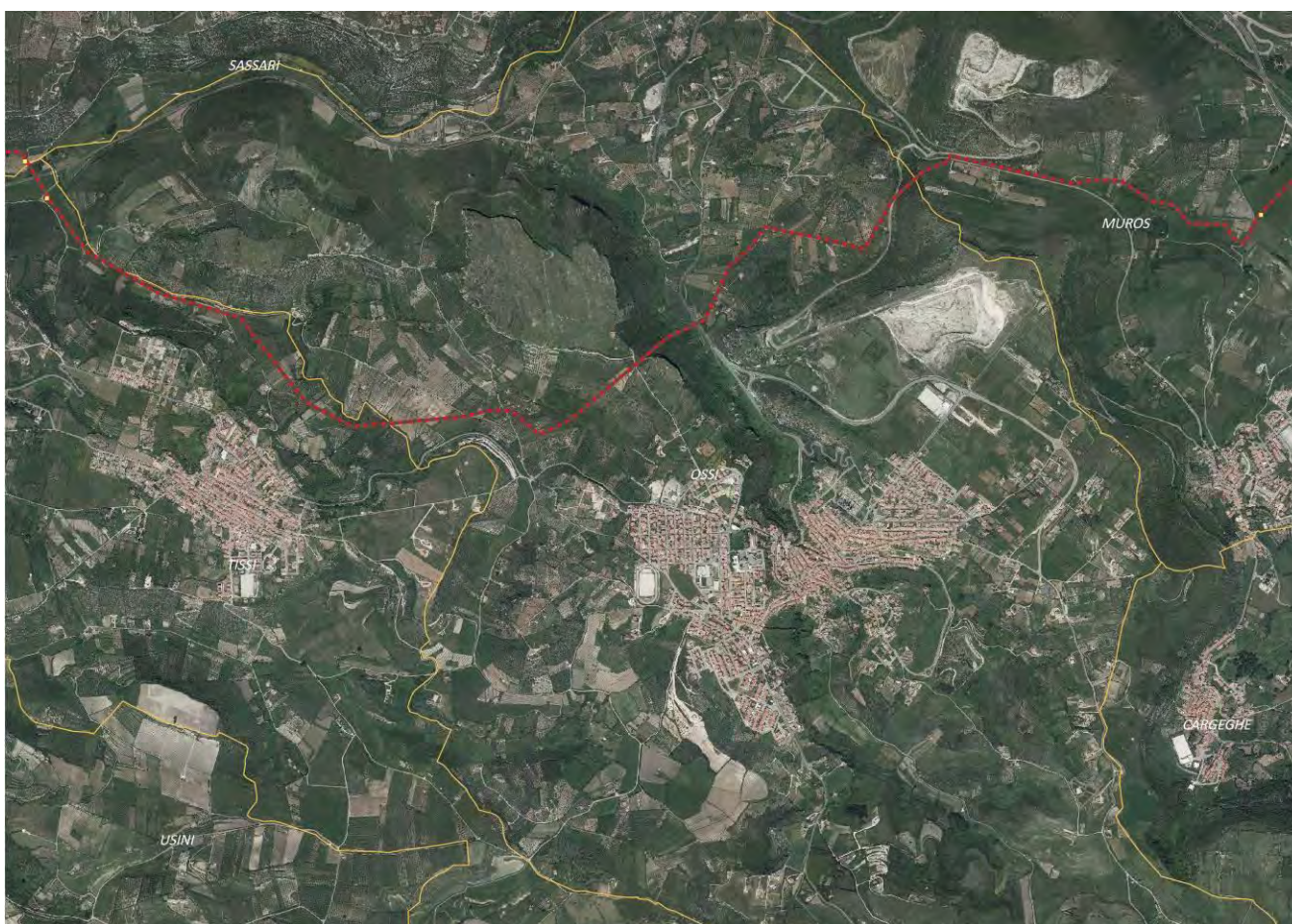


Figura 23b. Stralcio della Carta Tecnica Regionale con indicazione in rosso del tracciato dell'opera.

Per quanto attiene le caratteristiche geomorfologiche e geologiche, il tracciato percorre superfici del territorio comunale interessate da una lieve acclività, caratterizzate da diversi tipi litologici: formazioni vulcaniche oligo-mioceniche delle Litofacies nella Formazione di Borutta (marne, marne arenacee e calcari marnosi) e i Calcari della Formazione di Monte Santo, entrambi della Successione sedimentaria Oligo-Miocenica del Logudorese e Sassarese, oltre ai Depositi

	 Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Albo degli operatori abilitati MIABACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 324 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

alluvionali dell'Olocene, dati da sabbie con subordinati limi e argille (Sedimenti Alluvionali).

La zona è caratterizzata da un contesto agricolo in cui si alternano campi coltivati a seminativo alberato, in particolare frutteti, oliveti e boscaglia mista a basso e alto fusto. (Figura 23c).

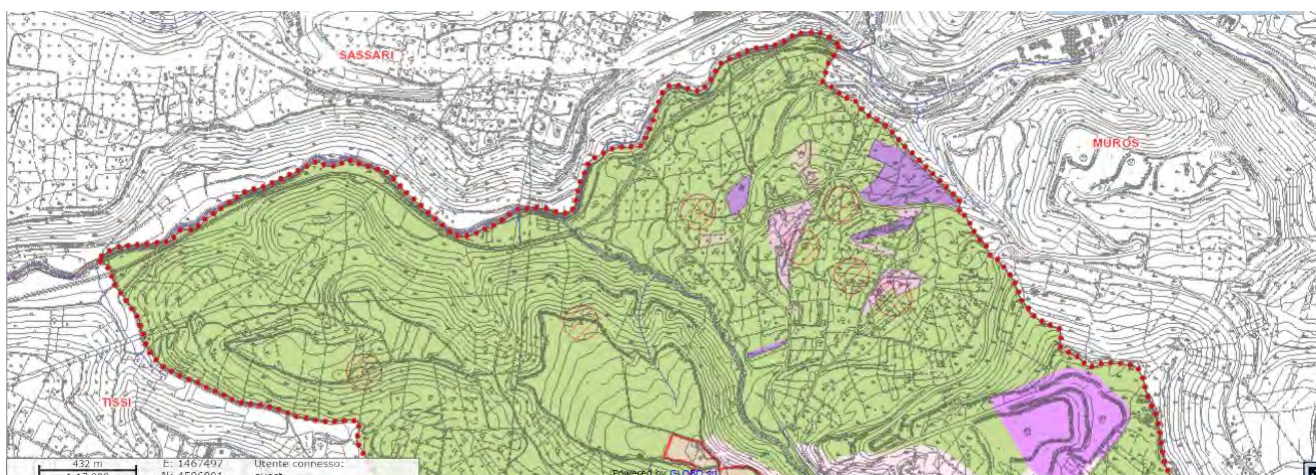


Figura 23c. Stralcio del PUC di Ossi della zona interessata dall'opera.

### 2.23.2 Analisi dei dati storico archeologici

Il territorio conserva numerose testimonianze archeologiche che dimostrano la continuità della presenza dell'uomo dal prenuragico fino al periodo romano e medioevale. La maggiore concentrazione di testimonianze relative a fenomeni insediativi nell'antichità si individua nell'area meridionale del comune.

Allo stato attuale delle conoscenze archeologiche, l'area oggetto delle opere presenta diversi rinvenimenti archeologici (Figura 23d). L'indagine archeologica è stata effettuata in un buffer di un chilometro a destra e a sinistra del tracciato. In prossimità della parte occidentale del territorio comunale, sul lato nord orientale del tracciato sono localizzati a circa 300 m di distanza il nuraghe Monte S. Antioco (Figura 23d n. 472) e le omonime domus de janas (Figura 23d n. 470). Sul lato orientale del territorio comunale, sulla parte settentrionale del tracciato, è localizzata a circa 120 m di distanza la necropoli a domus de janas di Su Campu Mannu (Figura 23d n. 474), mentre rispettivamente a 400 m e 800 m sono localizzati i nuraghi Su Campu Mannu (Figura 23d n. 503) e Su Campu Mannu II (Figura 23d n. 473). Sul lato meridionale del tracciato, a circa 500

	 Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n° 79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 325 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

m in direzione sud est si trova la necropoli a domus de janas di Valle S'Erimu (Figura 23d n. 504).

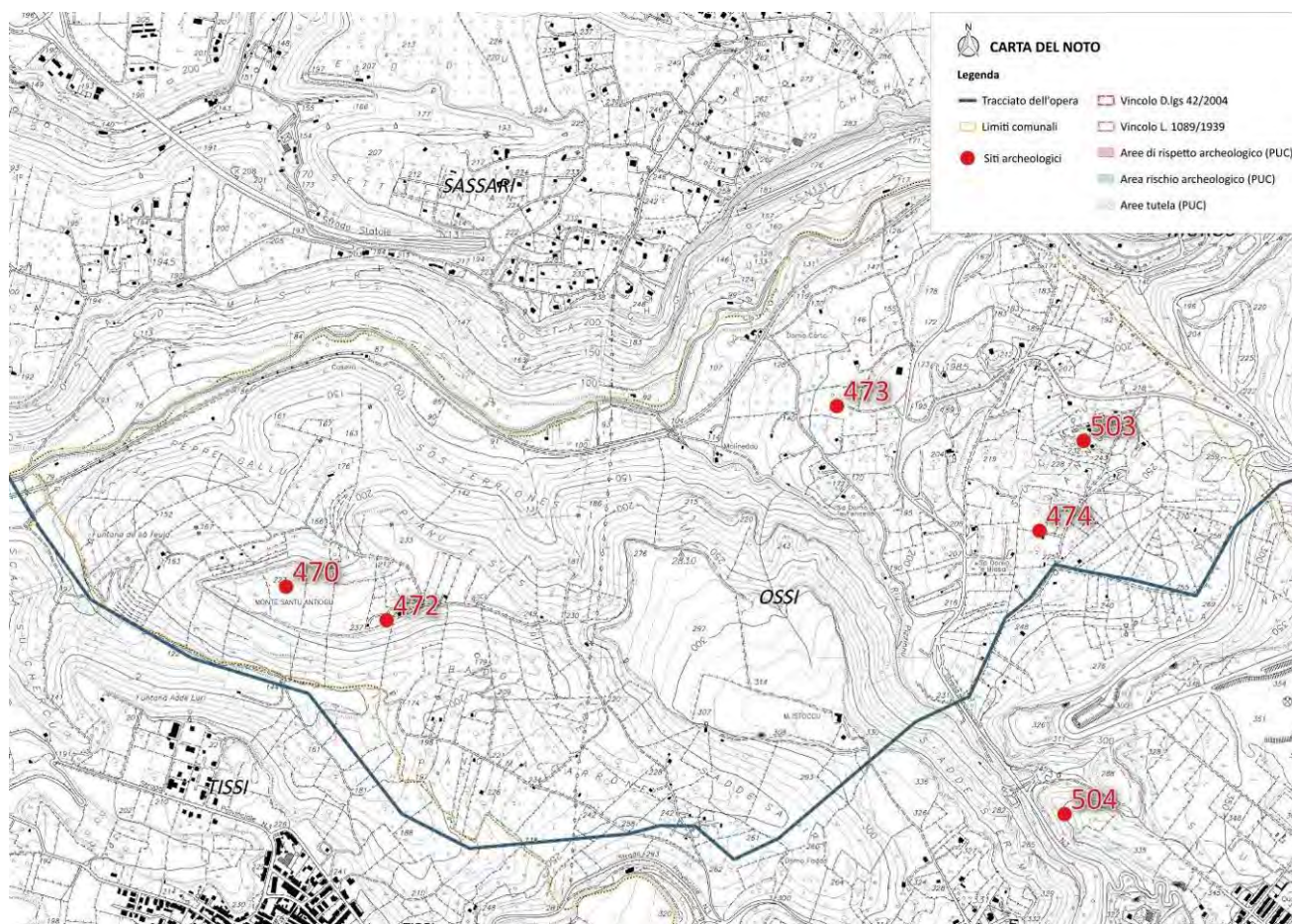


Figura 23d. Carta del noto, in blu il tracciato dell'opera, in rosso le aree archeologiche (posizione non georeferenziata).

 <b>SGI</b> Società Gasdotti Italia S.p.A.	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 326 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

### 2.23.3 Risultati della ricognizione di superficie

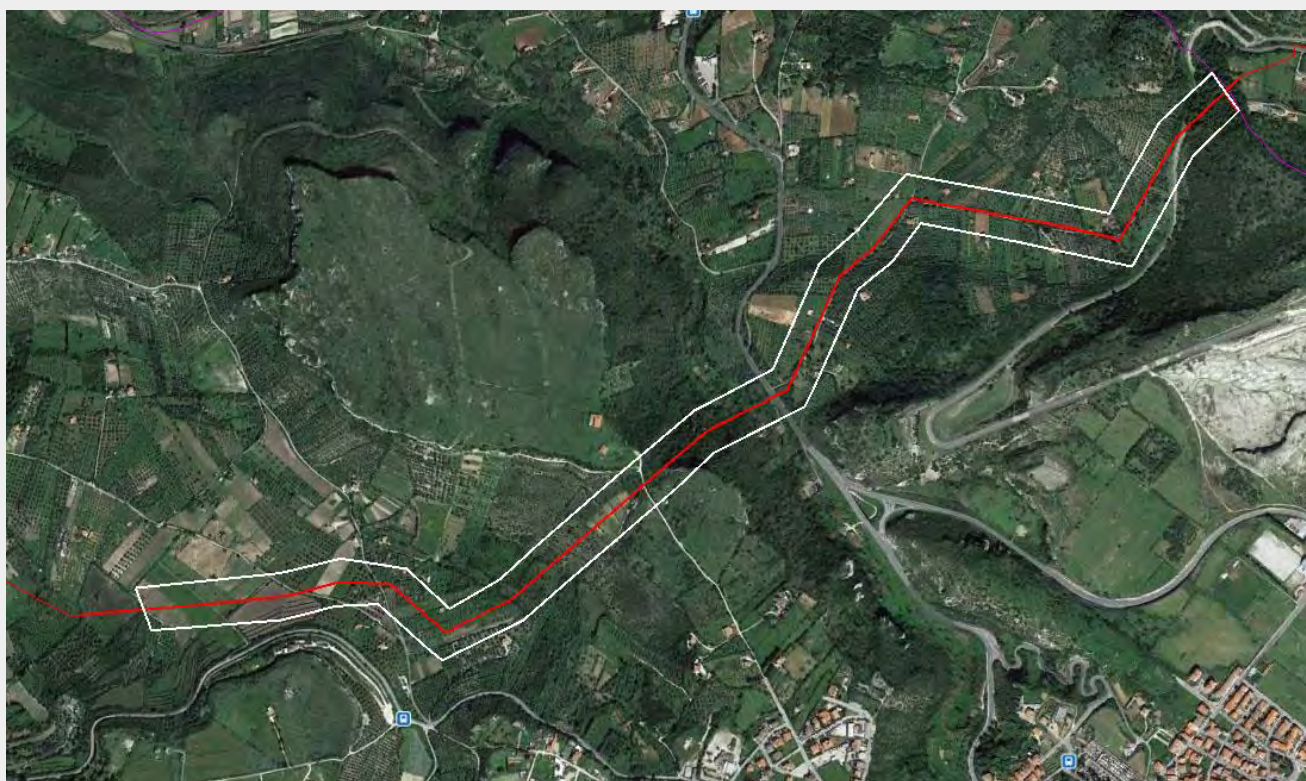
SCHEDA UR 1			
Comune	Provincia	Località	Data
Ossi	Sassari	Piano Maccarrone, S'Adde Sa Pira, S'Adde S'Erimu, Scala 'e Navas	11/05/2017
Foglio N.	Part.Ile N.	CTR	Coordinate (inizio-fine) (M. Mario Italy Zone 1 – EPSG 3003)
		459 sez. 120 Ossi 459 sez. 110 Usini	1463742.359,4503397.655 1466143.660,4504518.745
Quota s.l.m.	Uso del suolo	Visibilità	Metodo
272-289 m	Edificato, coltivato, incolto	Nulla	Sistematico
Estensione	N. ricognitori	Distanza ricognitori	Condizioni di luce
Km 3	2	5 m	Buona

Geomorfologia
<p>Per quanto attiene le caratteristiche geomorfologiche e geologiche, il tracciato percorre superfici del territorio comunale interessate da una lieve acclività, caratterizzate da formazioni vulcaniche oligo-mioceniche (Litofacies nella Formazione di Borutta e della Formazione di Monte Santo), oltre ai Depositi alluvionali dell'Olocene.</p>
Descrizione
<p>L'area di ricognizione si presenta generalmente collinare con uno sviluppo lineare irregolare dall'andamento ovest, nord est. La zona è caratterizzata da un contesto agricolo in cui si alternano campi coltivati a seminativo alberato, in particolare frutteti, oliveti e boscaglia mista a basso e alto fusto. La visibilità risulta nulla in tutta l'unità in quanto i terreni sono inaccessibili a causa delle recinzioni. Per l'ultimo tratto dell'unità non è stato possibile effettuare il rilievo fotografico in quanto la strada per accedervi è chiusa. Per questo motivo non si è potuta accertare sul terreno la presenza o</p>

	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Albo degli operatori abilitati MIABACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 327 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

assenza di elementi archeologici in dispersione o strutture riconducibili a fasi di frequentazione antropica antica.

#### Foto



Unità di ricognizione UR1.



Panoramica UR 1. Inizio tracciato, veduta da ovest.



Panoramica UR1. Metà tracciato, veduta da est.

	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 328 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

#### 2.23.4 Valutazione del rischio archeologico

Allo stato attuale delle conoscenze, generalmente l'area dell'opera non risulta interferire direttamente con contesti archeologici. Il tracciato interferisce con l'area di buffer di 200 metri dalla necropoli a domus de janus di Su Campu Mannu, rilevando in questo tratto un fattore di criticità medio.

La verifica e l'interpretazione della documentazione fotografica aerea non hanno evidenziato anomalie significative. Considerando la profondità, la localizzazione e le caratteristiche geofisiche dei depositi, gli interventi di scavo per la realizzazione delle opere sono da ritenersi a medio - alto impatto archeologico.

#### 2.23.5 Conclusioni

Sulla base delle valutazioni esposte, è possibile attribuire generalmente all'area dell'opera ricadente nel comune di Ossi un grado di **RISCHIO ARCHEOLOGICO BASSO**, ad eccezione delle aree di criticità sopra esposte, nelle quali si attribuisce un grado di **RISCHIO ARCHEOLOGICO MEDIO**. I risultati delle indagini sopra esposte sono inseriti negli allegati **PG-1085 Elenco Siti Archeologici**, **PG-1084 Carta archeologica e della visibilità dei suoli** e **PG-1083 Carta del rischio archeologico**.

#### 2.23.6 Elenco fonti

Riferimento bibliografico	Osservazioni	Sito/i	Rif. Tav.
CONTU E., <i>Notiziario-Sardegna</i> , in <i>Rivista di Scienze Preistoriche</i> , XXIII, 1968, p. 429			PG-1083 Carta del rischio archeologico
DEMARTIS G. M., <i>La Tomba delle Finestrelle di S'Adde de Asile (Ossi-Sassari)</i> , in Atti della XXII Riunione Scientifica nella Sardegna centro-settentrionale, 21-27 ottobre 1978, Firenze 1980, pagg. 161-180		S'Adde'e Asile	
DERUDAS M. P., <i>La necropoli di Mesu 'e Montes (Ossi), e Le necropoli ipogeiche di S'Adde 'e Asile e Noeddale (Ossi)</i> , collana "Sardegna archeologica. Guide e Itinerari", Sassari, Carlo Delfino, 2004		Mesu'e Montes	PG-1083 Carta del rischio archeologico
DERUDAS M. P., <i>Archeologia del territorio di</i>			PG-1083

	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 329 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Ossi, Piedimonte Matese, Imago Media, 2000, pp. 81-120			Carta del rischio archeologico
MERELLA S., <i>Le tombe ipogeiche di S'Isterridolzu (SS)</i> , Firenze 2009		Isterridolzu	PG-1083 Carta del rischio archeologico
MORAVETTI A., <i>Necropoli romana in località S. Antonio-Ossi (Sassari)</i> , in <i>Nuove testimonianze archeologiche della Sardegna centro-settentrionale</i> , 18 luglio-24 ottobre 1976, Sassari 1976, pagg. 79-91		S. Antonio	PG-1083 Carta del rischio archeologico
MORAVETTI A., <i>La tomba ipogeica di Littoslongos-Ossi</i> , in <i>La Cultura di Ozieri. Problematiche e nuove acquisizioni</i> , Ozieri 1989, pagg. 83-91		Littoslongos	PG-1083 Carta del rischio archeologico
TANDA G., <i>L'arte delle domus de janas nelle immagini di Jnserborg Mangold</i> , Sassari, 26 aprile-25 maggio, Sassari 1985.			PG-1083 Carta del rischio archeologico



	<b>SAP</b> STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Albo degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 330 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

## 2.24 Comune di Tissi

### 2.24.1 Inquadramento territoriale

Tissi (SS) si trova nel settore nord-occidentale della Sardegna, su un altopiano calcareo inciso da profonde valli in cui scorrono gli affluenti del Rio Mannu di Porto Torres tra i quali, il più importante, è il Rio Mascari che individua anche il limite settentrionale del territorio comunale (Figura 24a).

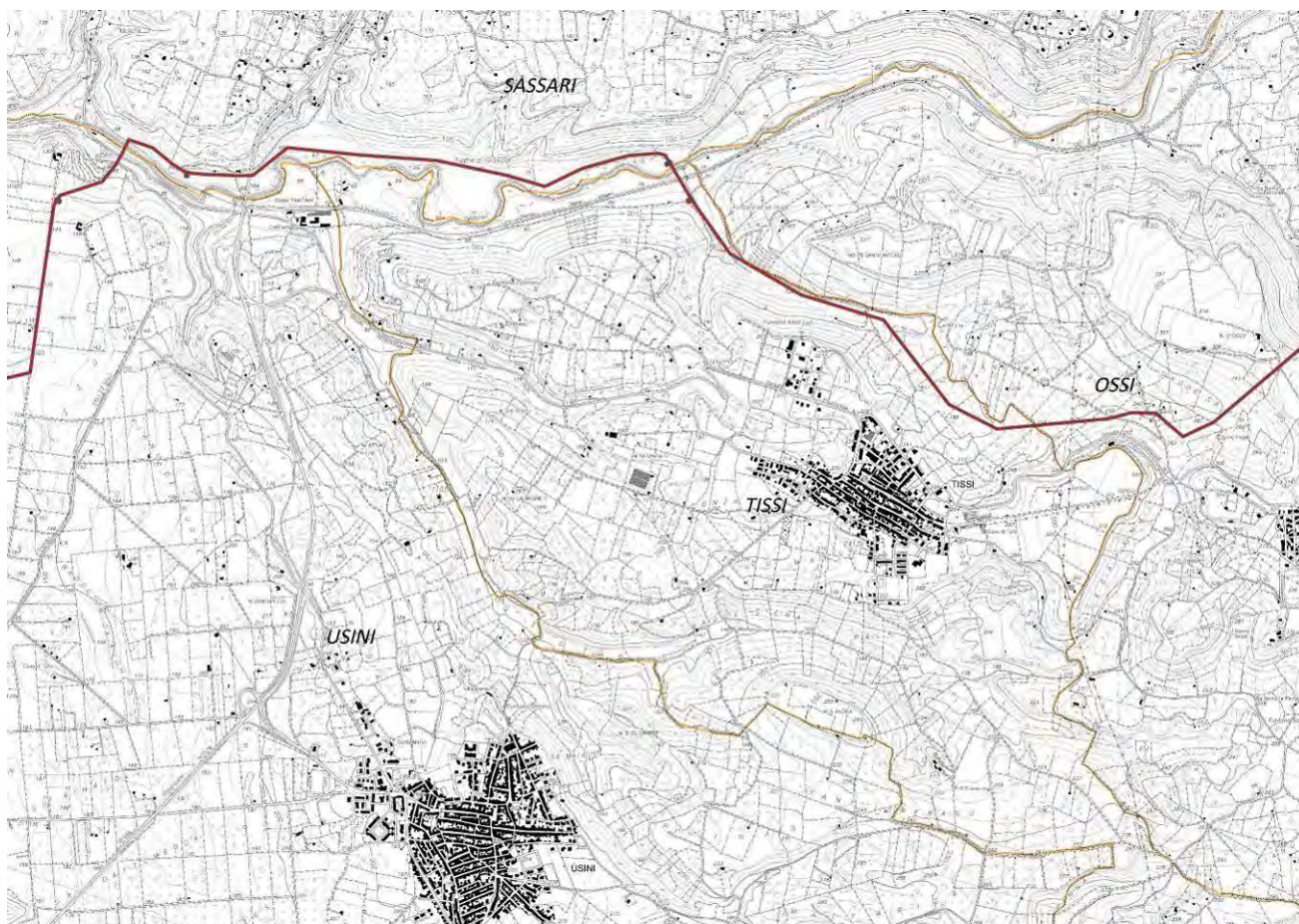


Figura 24a. Stralcio ortofoto RAS con indicazione in rosso del tracciato dell'opera.

	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n° 79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 331 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

La zona di interesse è inquadrata topograficamente nel 459 sez. II Ossi della carta topografica d'Italia dell'I.G.M. alla scala di 1:25.000, e nel foglio 459 sez. 120 Ossi e 459 sez. 110 Usini della Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000.

Nello strumento di pianificazione comunale PUC l'area ricade infatti nella zona urbanistica E ad uso agro-pastorale (seminativi in aree non irrigue, colture permanenti, boschi di latifoglie e aree a pascolo naturale), ricadente nella pianura in località Scala su Chercu, Piano Maccarrone (Figura 24b).

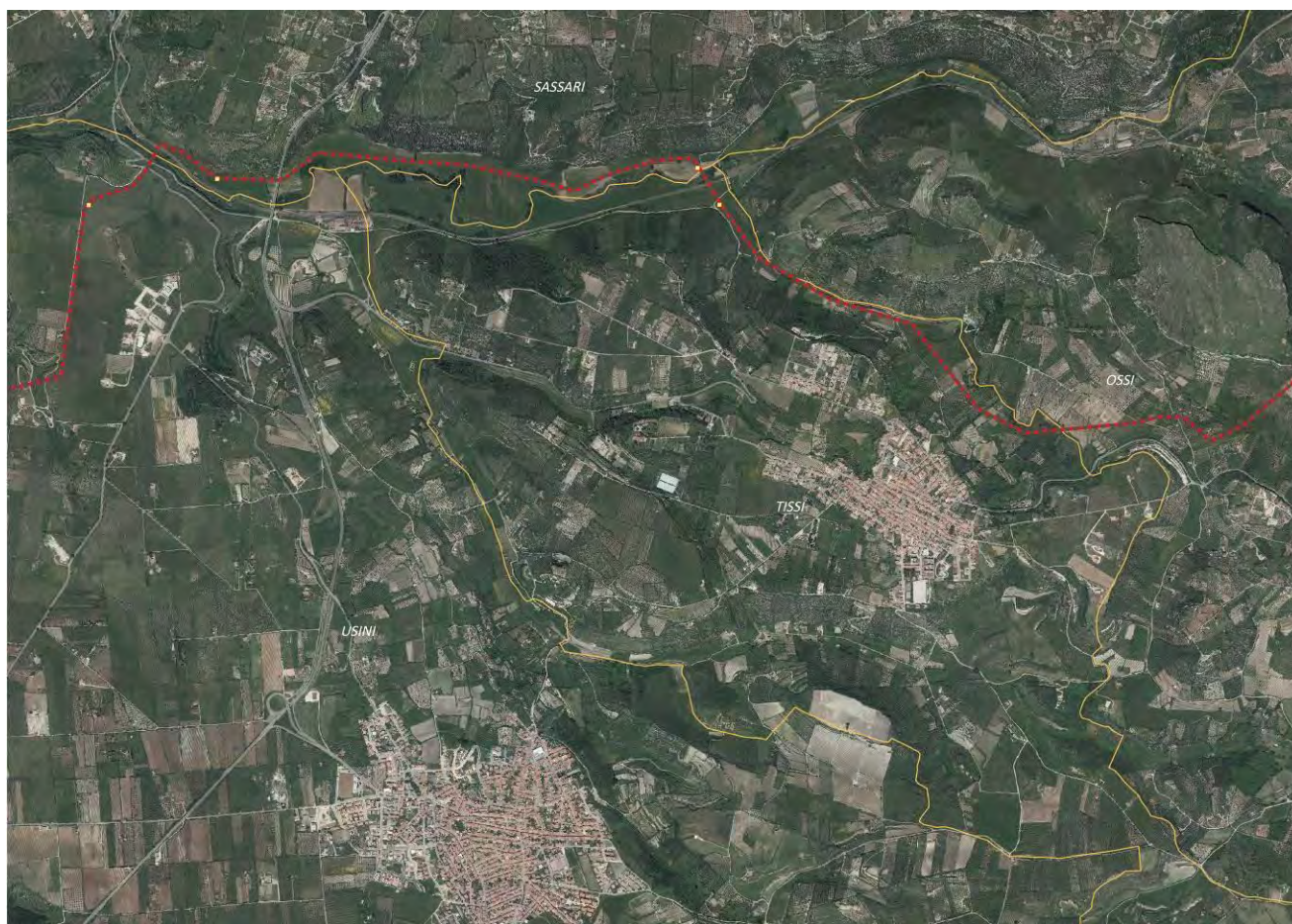


Figura 24b. Stralcio della Carta Tecnica Regionale con indicazione in rosso del tracciato dell'opera.

Per quanto attiene le caratteristiche geomorfologiche e geologiche, il tracciato percorre superfici del territorio comunale interessate da una lieve acclività, caratterizzate da diversi tipi litologici:

	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca [iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT]	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 332 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

formazioni vulcaniche oligo-mioceniche delle Litofacies nella Formazione di Borutta e i Depositi alluvionali dell'Olocene (Sedimenti Alluvionali).

La successione stratigrafica riconoscibile nel territorio di Tissi è costituita dai calcari marnosi, dalle marne argillose e dalle sabbie con subordinati limi e argille

Il paesaggio dell'agro percorso dal tracciato è contraddistinto da aree pianeggianti, con prevalenza di superfici ad utilizzazione agricola, in cui si alternano colture arboree, oliveto soprattutto (Figura 24c).

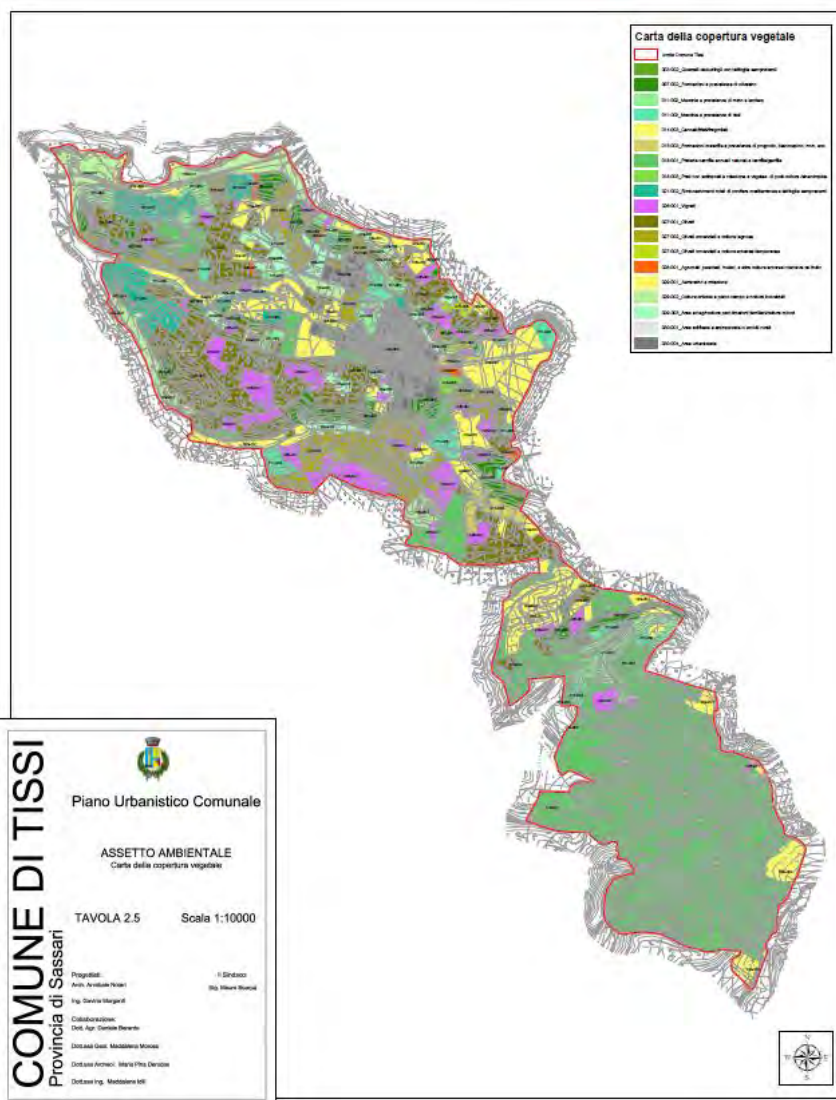


Figura 24c. Carta della copertura vegetale del Puc del Comune di Tissi.

	 Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 333 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

### 2.24.2 Analisi dei dati storico archeologici

La maggior parte delle testimonianze archeologiche di Tissi si trova nell'area più settentrionale del suo territorio. Le più antiche attestazioni della presenza umana nel territorio del comune di Tissi si ascrivono al Neolitico recente (IV millennio a.C) delle quali costituiscono una preziosa testimonianza le diverse *domus de janas* rinvenutevi.

Allo stato attuale delle conoscenze archeologiche, l'area oggetto delle opere non presenta rinvenimenti archeologici (Figura 24d).

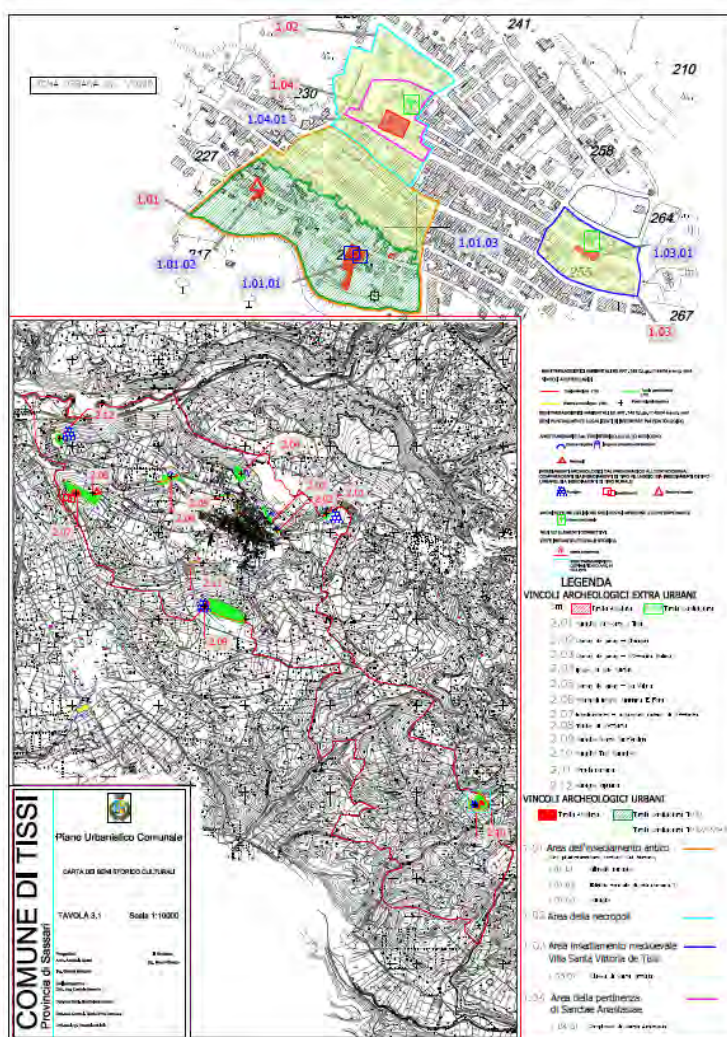


Figura 24d. Carta dei Beni Storico-Culturali del PUC del Comune di Tissi.

	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>Iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 334 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

### 2.24.3 Risultati della ricognizione di superficie

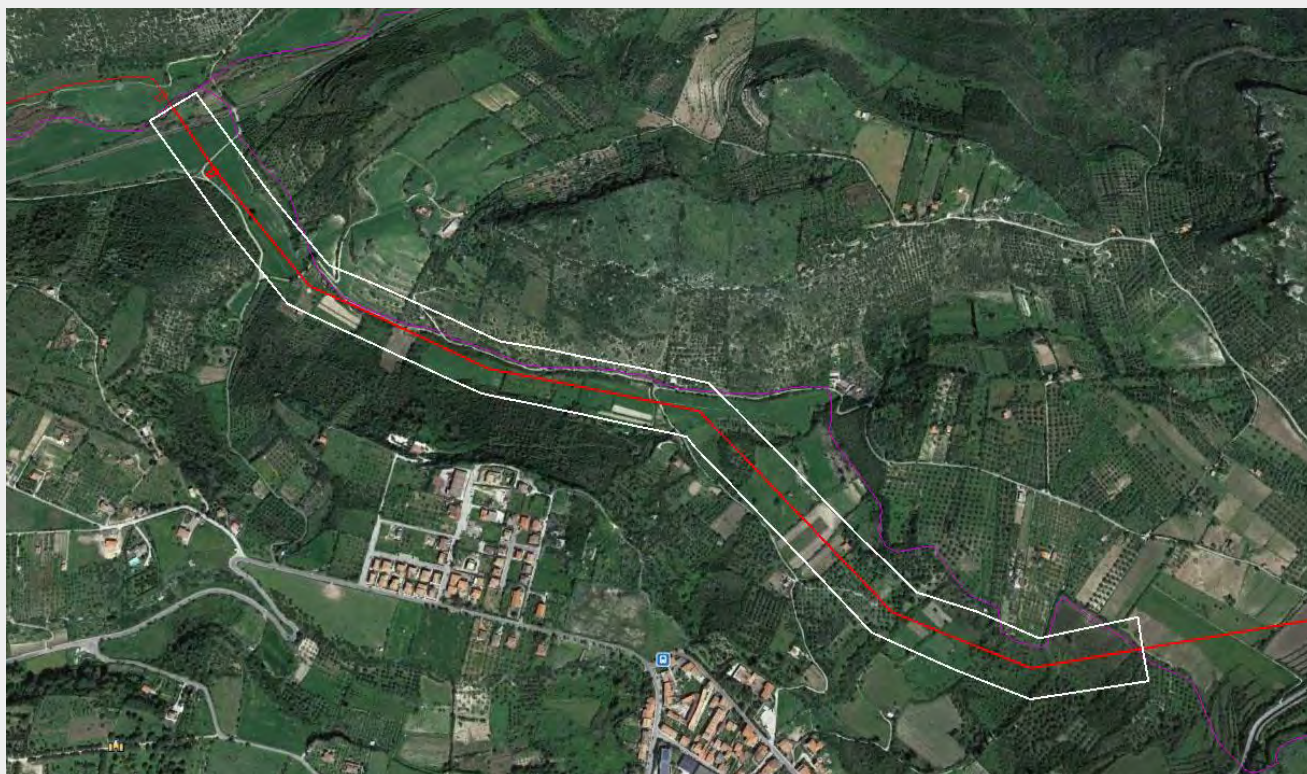
SCHEDA UR 1			
Comune	Provincia	Località	Data
Tissi	Sassari	Scala su Chercu, Piano Maccarrone	11/05/2017
Foglio N.	Part.Ile N.	CTR	Coordinate (inizio-fine) (M. Mario Italy Zone 1 – EPSG 3003)
		459 sez. 110 Usini	1462091.464,4504585.648 1463740.550,4503401.272

Quota s.l.m.	Uso del suolo	Visibilità	Metodo
130-188 m	Coltivato	Nulla	Sistematico
Estensione	N. ricognitori	Distanza ricognitori	Condizioni di luce
Km 2,17	2	5 m	Buona

Geomorfologia
<p>Per quanto attiene le caratteristiche geomorfologiche e geologiche, il tracciato percorre superfici del territorio comunale interessate da una lieve acclività, caratterizzate da formazioni vulcaniche oligo-mioceniche (Litofacies nella Formazione di Borutta) oltre ai Depositi alluvionali dell'Olocene.</p>
Descrizione
<p>L'area di ricognizione si presenta generalmente con uno sviluppo collinare e un andamento lineare in direzione nord, sud-est. L'unità è caratterizzata da un contesto prevalentemente agricolo, si alternano campi coltivati a seminativo semplice per foraggiere e a seminativo alberato, in particolare oliveti. La visibilità risulta nulla in quanto tutti i terreni sono recintati e quindi inaccessibili. Per questo motivo non è stato possibile effettuare il rilievo fotografico dell'ultimo tratto e tantomeno accertare sul terreno la presenza o l'assenza di elementi archeologici in dispersione o strutture riconducibili a fasi di frequentazione antropica antica.</p>

	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Albo degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 335 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

**Foto**



Unità di ricognizione UR1.



Panoramica UR1. Inizio tracciato, veduta da nord ovest.



Panoramica UR1. Metà tracciato, veduta da nord ovest.

	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 336 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

#### 2.24.4 Valutazione del rischio archeologico

Allo stato attuale delle conoscenze, generalmente l'area dell'opera non risulta interferire direttamente con contesti archeologici.

La verifica e l'interpretazione della documentazione fotografica aerea non hanno evidenziato anomalie significative. Considerando la profondità, la localizzazione e le caratteristiche geofisiche dei depositi, gli interventi di scavo per la realizzazione delle opere sono da ritenersi a medio - alto impatto archeologico.

#### 2.24.5 Conclusioni

Sulla base delle valutazioni esposte, è possibile attribuire generalmente all'area dell'opera ricadente nel comune di Tissi un grado di **RISCHIO ARCHEOLOGICO BASSO**. I risultati delle indagini sopra esposte sono inseriti negli allegati **PG-1085 Elenco Siti Archeologici**, **PG-1084 Carta archeologica e della visibilità dei suoli** e **PG-1083 Carta del rischio archeologico**.

#### 2.24.6 Elenco fonti

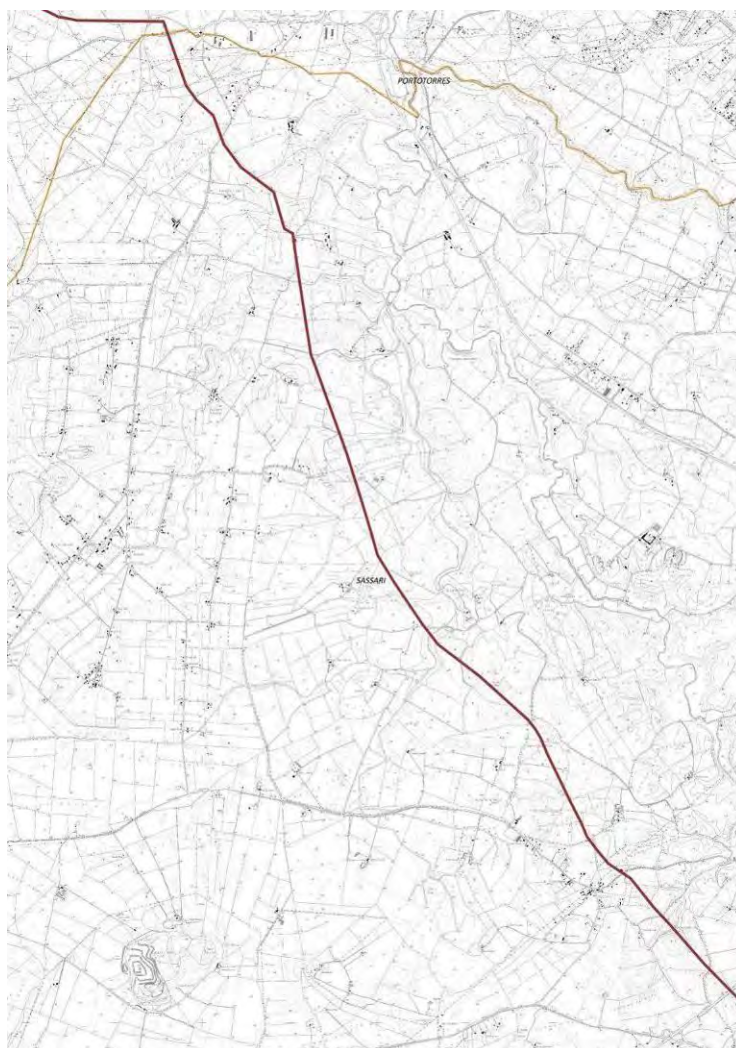
Riferimento bibliografico	Osservazioni	Sito/i	Rif. Tav.
DERUDAS M. P., <i>Tissi Il territorio dalla preistoria al medioevo</i> , Tissi, 2002			PG-1083 Carta del rischio archeologic o

	<b>SAP</b> STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n° 79 dell'Albo degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 337 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

## 2.25 Comune di Sassari

### 2.25.1 Inquadramento territoriale

La città di Sassari sorge e si è ampliata infatti nel tempo sulle colline nella porzione sud-orientale dell'unità geografica del suo territorio. Il territorio del comune coincide, in buona misura, con la regione della Nurra, la parte nord-occidentale della Sardegna delimitata dalle direttrici Alghero-Sassari-Porto Torres e dalla linea di costa compresa tra questo ultimo centro e Alghero (Figura 25a).





	<b>SAP</b> STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n° 79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 338 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

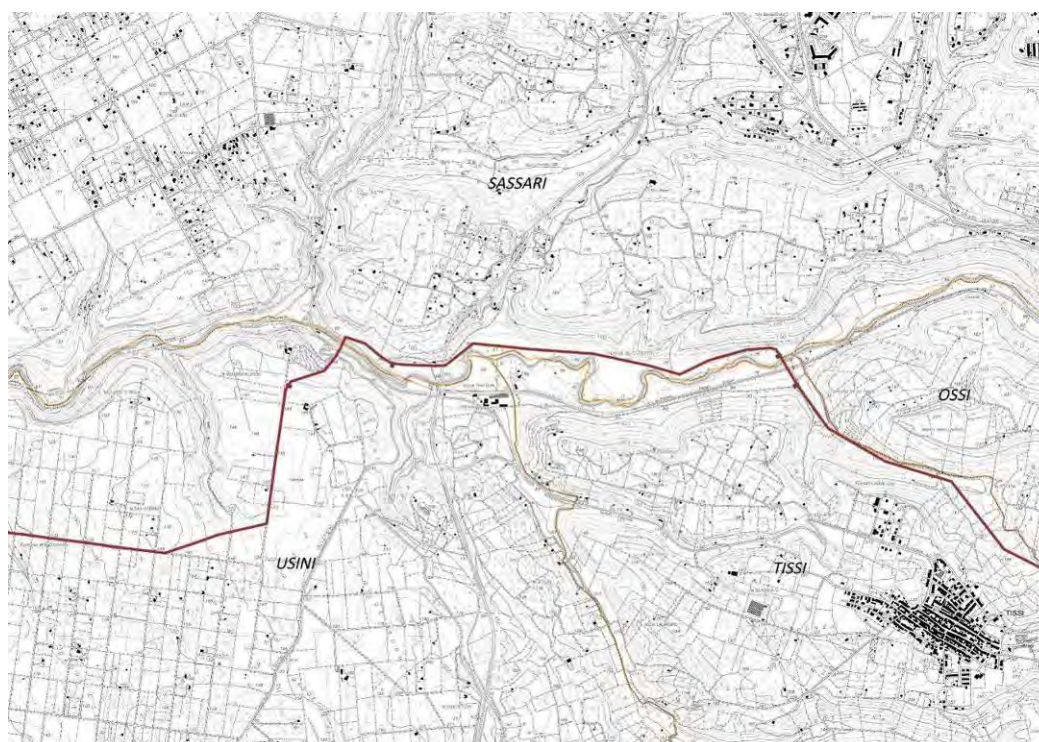
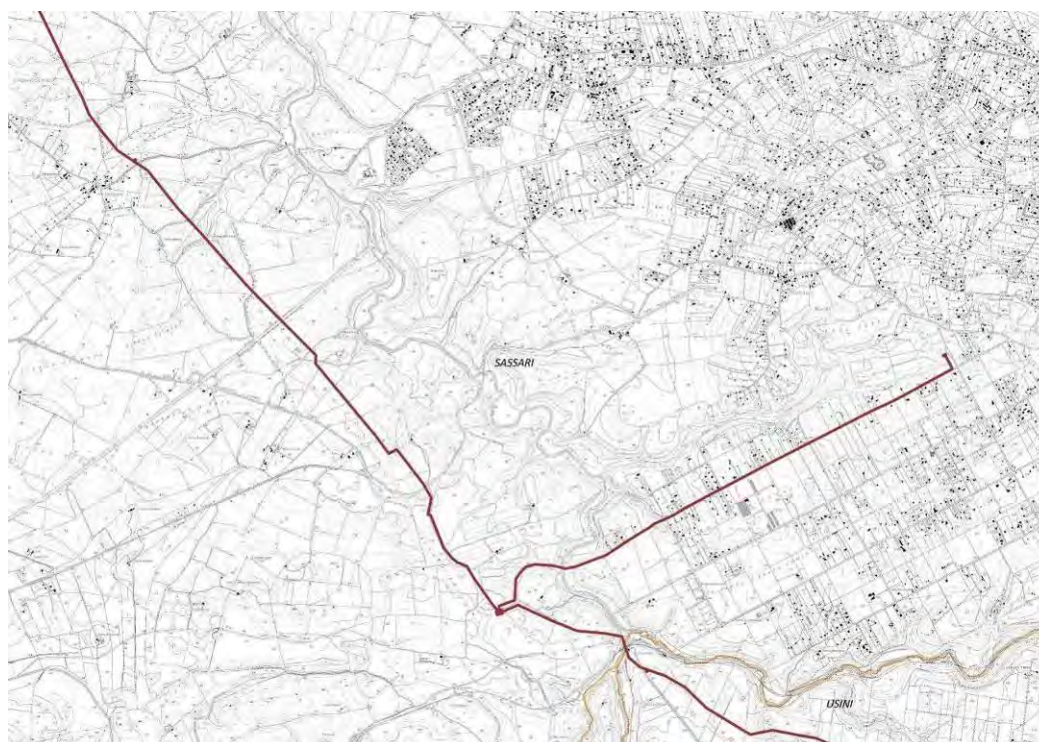


Figura 25a-b-c. Stralcio CTR, in rosso il tracciato dell'opera.

	 Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Albo degli operatori abilitati MIABACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 339 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

La zona di interesse è inquadrata topograficamente nel foglio 459 sez. III Uri, 459 sez. IV La Crucca e 441 sez. III Portotorres della carta topografica d'Italia dell'I.G.M. alla scala di 1:25.000, e nel foglio 459 sez. 100 Mandria di l'Ainu, 459 sez. 060, La Landrigga, 459 sez. 050 Monte Nurra, 459 sez. 010 Campanedda, e 441 sez. 130 Portorres della Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000. Nello strumento di pianificazione comunale PUC l'area ricade infatti nella zona urbanistica E ad uso agro-pastorale (seminativi in aree non irrigue, colture permanenti, boschi di latifoglie e aree a pascolo naturale), ricadente nella pianura in località Rosario, La Crucca, La Crucca Baiona, Saccheddu, Badde Rebuddu, San Giorgio, Maccia d'Agliastru, Zippirianu (Figura 25d).



Figura 25d. Stralcio ortofoto RAS con indicazione in rosso del tracciato dell'opera.

	 Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Albo degli operatori abilitati MIABACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 340 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Per quanto attiene le caratteristiche geomorfologiche e geologiche, il tracciato percorre superfici del territorio comunale sassarese interessate da una lieve acclività, caratterizzate da diversi tipi litologici: depositi alluvionali dell'Olocene (Sedimenti Alluvionali) e la formazione vulcanica oligo-mioceniche delle Litofacies nella Formazione di Mores (Successione sedimentaria Oligo-Miocenica del Logudorese e Sassarese), sabbie quarzose della Formazione di Oppia Nuova (Successione sedimentaria Oligo-Miocenica del Logudorese e Sassarese) e le coltri eluvio-colluviali.

Il sistema della Nurra e l'insieme delle piccole valli che giacciono nella periferia del tessuto urbano di Sassari costituiscono l'agro sassarese, un sistema paesaggistico che si caratterizza dal degrado dovuto all'abbandono delle colture agricole ed alla continua espansione residenziale. Il sistema agricolo della Nurra, che si estende dalle falesie della costa occidentale della Sardegna fino alla cosiddetta corona olivetata sassarese, su un territorio pianeggiante lievemente ondulato è definito da un tessuto di appoderamento a campi aperti coltivato con seminativi e pascolo legato ad attività zootecniche semi-intensive ed intensive. Gli elementi strutturali del paesaggio della Nurra sono rappresentati dai vasti poderi storicamente divisi in grandi proprietà appartenenti a ricchi possidenti che li affittavano ai coloni. Questa particolare e peculiare forma di uso del suolo, prevalentemente a pascolativi e seminativi, si è sviluppata negli ultimi due secoli, fra la fine Ottocento e la prima metà del Novecento a partire dalle bonifiche che interessarono l'area dopo l'Unità d'Italia. Il paesaggio storico della Nurra è quindi fortemente caratterizzato da borgate o da insediamenti sparsi, "ad habitat disperso", di pastori-contadini, i quali risiedevano in dimore denominate 'cuili'. La trama di appoderamento del tessuto agrario è costituita da campi aperti destinati al pascolo che solo nelle aree morfologicamente meno accidentate si alterna a colture foraggere e cerealicole. La copertura vegetale è costituita da formazioni prevalentemente di macchia, permangono dove le condizioni pedologiche e morfologiche non consentono le lavorazioni del suolo.

	<b>SAP</b> STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Albo degli operatori abilitati MIUR)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 341 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

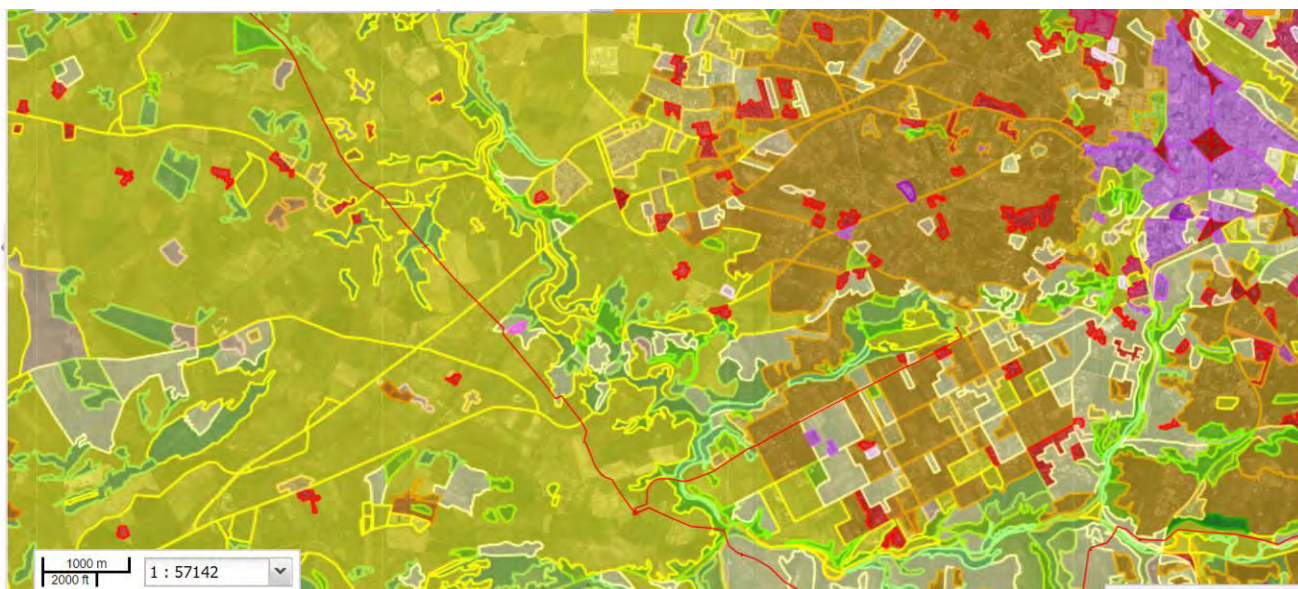


Figura 25e-f. Carta uso del suolo di Sassari (Geoportale RAS).

	 Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>Iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 342 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

### 2.25.2 Analisi dei dati storico archeologici

Il territorio compreso nei confini comunali di Sassari conserva contesti ed emergenze archeologiche numerose e diffuse.

Allo stato attuale delle conoscenze archeologiche, l'area oggetto delle opere presenta diversi rinvenimenti archeologici (Figura 25g-h-i-l). L'indagine archeologica è stata effettuata in un buffer di un chilometro a destra e a sinistra del tracciato. In prossimità della parte settentrionale del territorio comunale, sul lato occidentale del tracciato e a circa 340 m in direzione sud ovest è posizionato il nuraghe Pillotta (Figura 25g-h-i-l n. 501), mentre sul lato opposto, a circa 900 m di distanza è localizzato il nuraghe Baddu e Setti Mattiuozzu (Figura 25g n.500). Procedendo in direzione sud, sul lato occidentale del tracciato troviamo ad oltre 700 m i nuraghi Pedra Calpida (Figura 25g-h-i-l n.499) e Pireddu, ed il nuraghe Uccari (Figura 25g-h-i-l n. 443), posto a circa 60 m, mentre sul lato orientale di individuano i nuraghi Lecari (Figura 25g n. 496) e Picca Mola (Figura 25g-h-i-l n. 496), rispettivamente a 400 m e ad oltre 1 km. Continuando in direzione meridionale, sul lato occidentale del tracciato sono localizzati i nuraghe Liori (Figura 25g-h-i-l n. 495), a circa 580 m in direzione sud ovest, Macia D'Osa (Figura 25g-h-i-l n. 445) a circa 250 m, Punta Manna (Figura 25g-h-i-l n. 488) e Sacchedduzzu Figura 25g-h-i-l n. 493), rispettivamente a 850 m e 300 m. Sul lato orientale, a circa 200 m in direzione nord est, sono localizzati i nuraghi Zirulia (Figura 25g-h-i-l n. 444) e Mazzocca (Figura 25g-h-i-l n. 440), mentre a circa 500 m troviamo il sito Ertas (Figura 25g-h-i-l n. 494). Più a sud, a circa 120 m è localizzato il nuraghe Fenosu (Figura 25g-h-i-l n. 438). Sulla parte in prossimità del confine con il comune di Usini, a circa 1 km a sud è localizzato il nuraghe Crabieni (Figura 25g-h-i-l n. 437), mentre a 600 m si individua il sito di Badde Rebuddu (Figura 25g-h-i-l n. 492). Sul lato orientale del tracciato troviamo il nuraghe Badde Funtana (Figura 25g-h-i-l n. 487), ad oltre 600 m, ed il sito di Saltareddu (Figura 25g-h-i-l n. 491), a circa 200 m, mentre in prossimità del confine con Usini si trovano il nuraghe Maccia di Nigola (Figura 25g-h-i-l n. 436), a 140 m, e la domus de janas S. Giorgio (Figura 25g-h-i-l n. 486), ad oltre 350 m. Sulla diramazione del tracciato che prosegue in direzione nord est sono individuati il nuraghe Maccia D'agliastro (Figura 25g-h-i-l 441), a circa 150 , la domus de janas ed il nuraghe Maccia Crabile (Figura 25g-h-i-l n. 478), ad oltre 850 m. Sulla porzione di tracciato in prossimità del confine comunale di Tissi e Usini, a 150 m in direzione nord è localizzato il nuraghe Piandanna (Figura 25g-h-i-l n. 446) mentre ad oltre 800 m

	 Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Albo degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 343 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

si trovano la domus de janas di Molafà (Figura 25g-h-i-l 484-482) e l'omonimo complesso nuragico (Figura 25g-h-i-l n. 489), mentre sull'estremità orientale del tracciato troviamo il nuraghe Gioscari (Figura 25g-h-i-l n. 490), a circa 320 m.



LOCALITA'

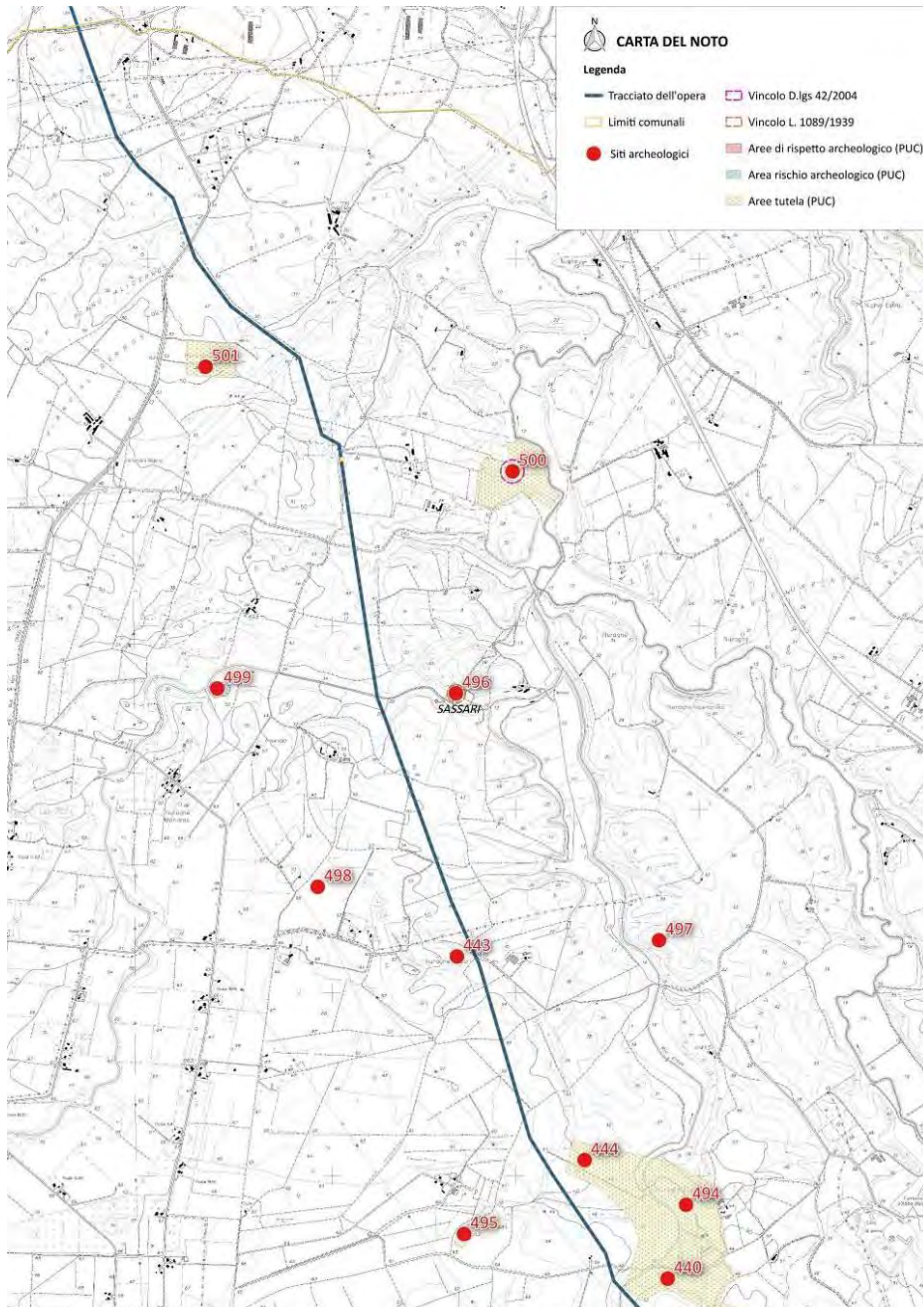
**REGIONE SARDEGNA**

**Doc. RT 0043**

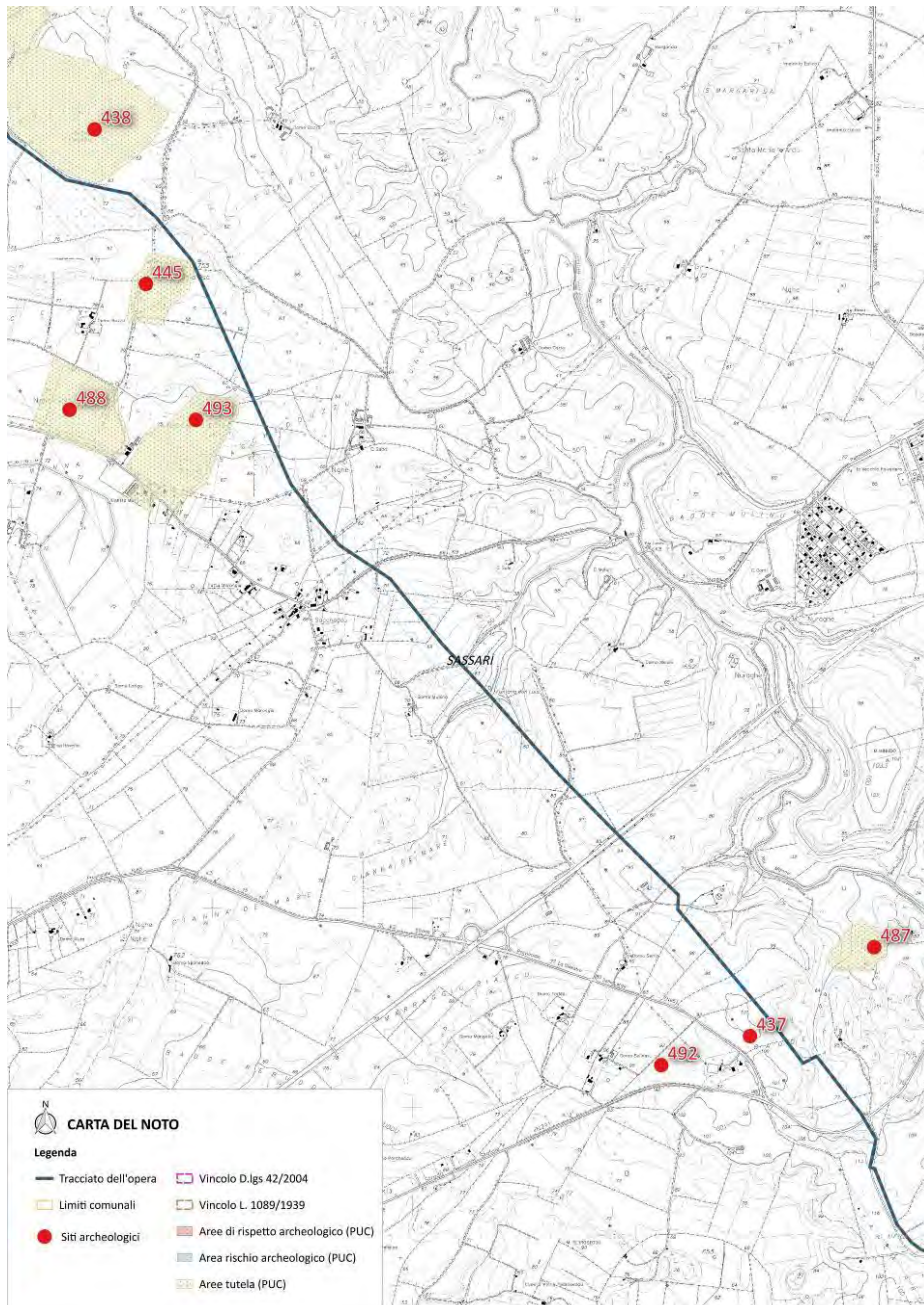
**PROGETTO / IMPIANTO  
SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -  
SEZIONE CENTRO NORD  
PROGETTO DEFINITIVO  
RELAZIONE ARCHEOLOGICA**

Pag. 344 di 473

Rev.  
1

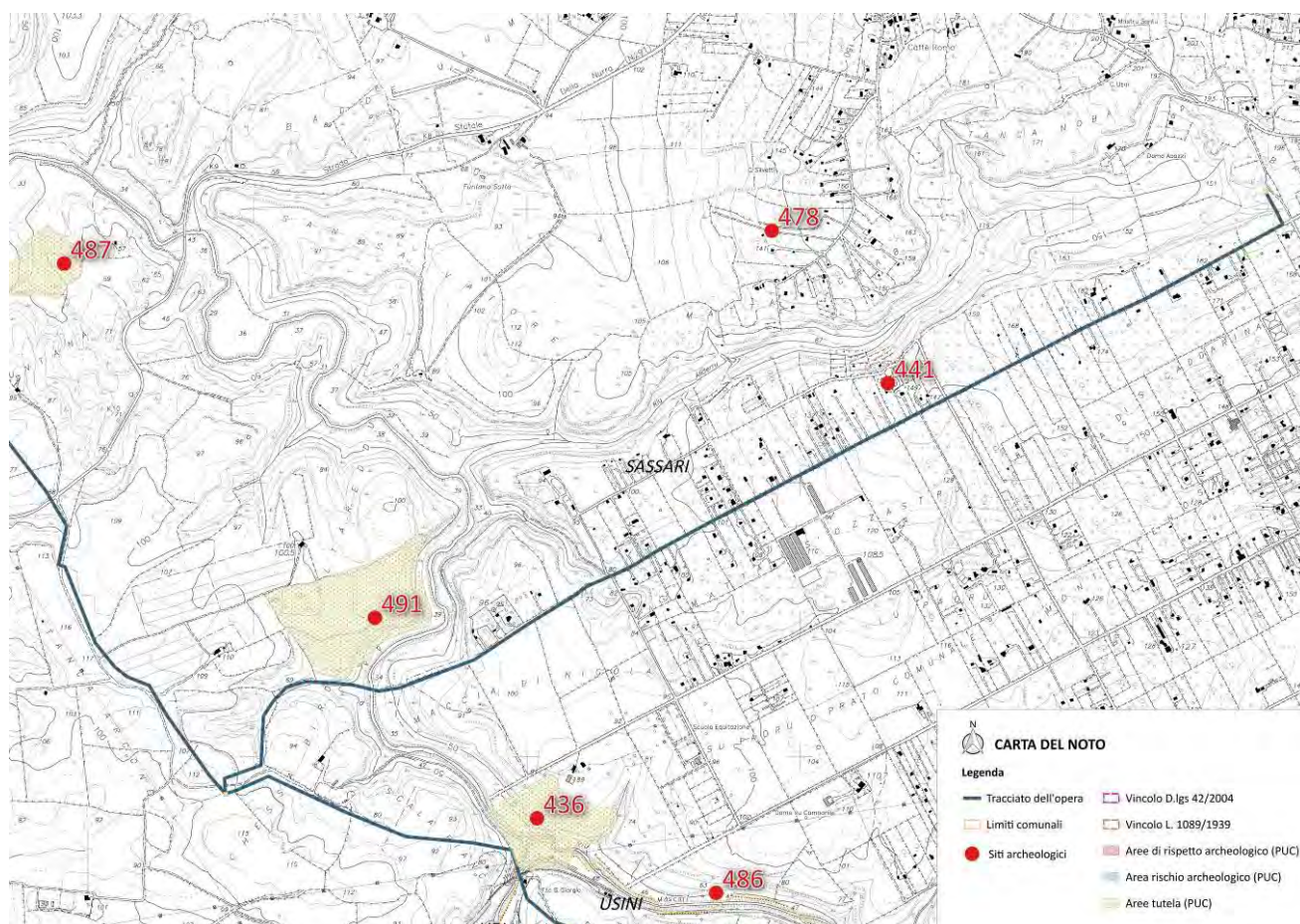


	<b>SAP</b> STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>Iscrizione n°79 dell'Albo degli operatori abilitati MIABACT</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 345 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>





 <b>SGI</b> Società Gasdotti Italia S.p.A.	<b>SAP</b> STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>Iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 346 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>



	 Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n° 79 dell'Albo degli operatori abilitati MIABCT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 347 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

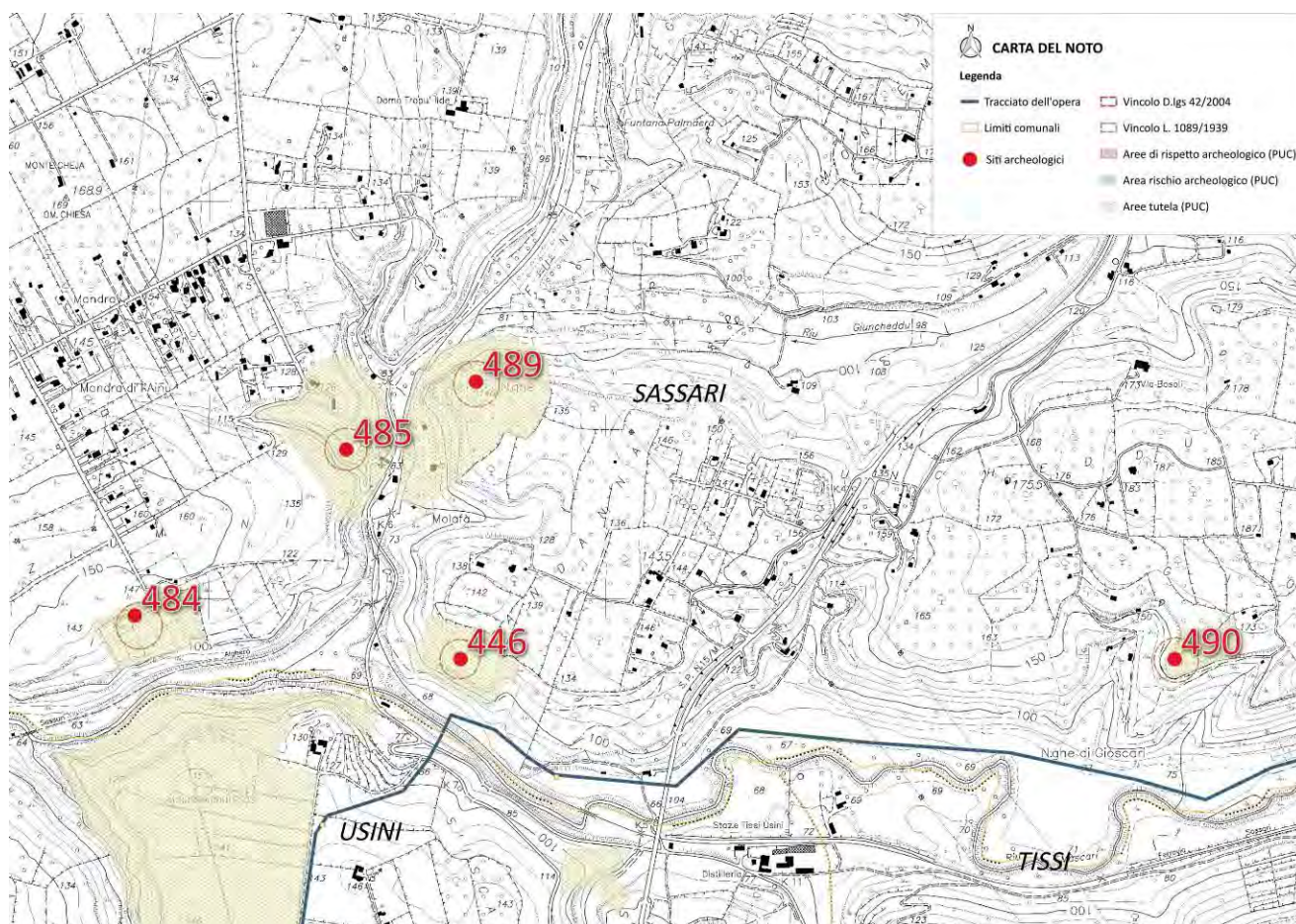


Figura 24f-g-h-i-l. Carta del noto Sassari, in blu il tracciato dell'opera, in rosso le aree archeologiche (posizione non georeferenziata).

 <b>SGI</b> Società Gasdotti Italia S.p.A.	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>Iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 348 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

### 2.24.3 Risultati della ricognizione di superficie

<b>SCHEDA UR 1</b>			
<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>	<b>Località</b>	<b>Data</b>
Sassari	Sassari	Rosario, La Crucca	05/05/2017
<b>Foglio N.</b>	<b>Part.Ile N.</b>	<b>CTR</b>	<b>Coordinate (inizio-fine)</b> (M. Mario Italy Zone 1 – EPSG 3003)
		441 sez. 130 Portotorres 459 sez. 010 Campanedda	1445610.689,4518270.29040 1446207.513,4517112.349

<b>Quota s.l.m.</b>	<b>Uso del suolo</b>	<b>Visibilità</b>	<b>Metodo</b>
91	Coltivato	Nulla	Sistematico
<b>Estensione</b>	<b>N. ricognitori</b>	<b>Distanza ricognitori</b>	<b>Condizioni di luce</b>
Km 2,86	2	5 m	Buona

<b>Geomorfologia</b>
L'area d'indagine presenta si presenta generalmente pianeggiante. Dal punto di vista geologico l'area risulta caratterizzata dall'alternanza di arenarie della Litofacies nella Formazione di Mores, sabbie quarzose della Formazione di Oppia Nuova, coltri eluvio-colluviali e depositi alluvionali.
<b>Descrizione</b>
L'area di ricognizione si presenta generalmente pianeggiante, caratterizzata da un contesto agricolo con campi coltivati per la maggior parte a seminativo semplice ma anche arborato. Nello specifico si alternano foraggere, erbai per pascolo e prato di leguminose. L'accessibilità dell'area di ricognizione risulta nulla, eccetto che per i brevi tratti in corrispondenza con i tracciati stradali, rispettivamente SP 34, SP 42 "Dei due Mari", SV "La Crucca Baiona", strada di penetrazione agraria nell'ultimo tratto. La visibilità per queste ragioni è nulla per cui non è stato possibile accertare la presenza di evidenze archeologiche in dispersione o strutture riconducibili a fasi di frequentazione antropica antica.

	 Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Albo degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 349 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

**Foto**



Unità di ricognizione UR1.



Panoramica UR1. Inizio tracciato, veduta da nord ovest. Panoramica UR1. Metà tracciato, veduta da nord.

	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBAC)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 350 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>



Panoramica UR1. Fine tracciato, veduta da sud.

 <b>SGI</b> Società Gasdotti Italia S.p.A.	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 351 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

## SCHEDA UR 2

Comune	Provincia	Località	Data
Sassari	Sassari	La Crucca Baiona	06/05/2017
Foglio N.	Part.Ile N.	CTR	Coordinate (inizio-fine) (M. Mario Italy Zone 1 – EPSG 3003)
		459 sez. 010 Campanedda	1446207.513,4517112.349 1447237.928,4514623.030

Quota s.l.m.	Uso del suolo	Visibilità	Metodo
	Coltivato	Nulla	Sistematico
Estensione	N. ricognitori	Distanza ricognitori	Condizioni di luce
Km 3,382	2	5 m	Scarsa

### Geomorfologia

L'area d'indagine presenta si presenta generalmente pianeggiante. Dal punto di vista geologico l'area risulta caratterizzata dall'alternanza di arenarie della Litofacies nella Formazione di Mores, sabbie quarzose della Formazione di Oppia Nuova, coltri eluvio-colluviali e depositi alluvionali.

### Descrizione

L'area di ricognizione si presenta pianeggiante con andamento lineare, è caratterizzata da un contesto prevalentemente agricolo in cui si alternano campi seminativi semplici destinati a foraggiere, erbai da pascolo diretto, boschetto misto e macchia mediterranea di delimitazione delle particelle catastali. L'area di ricognizione si presenta inaccessibile, eccetto per i punti in corrispondenza delle strade di penetrazione agraria. La visibilità risulta nulla nel tratto mediano dell'area di ricognizione a causa della vegetazione alta e dell'inaccessibilità dei campi. A metà del tracciato (1447681.667,4513200.376) all'interno della proprietà privata di un'azienda agricola, a circa m. 30 dalla linea del metanodotto, è situato il nuraghe Uccari/Jacca. Il monumento si erge sulla sommità di una collina all'interno di un boschetto misto a basso fusto. Non è stato possibile determinare la

	 Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Albo degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 352 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

presenza di materiale archeologico in dispersione in quanto la visibilità del terreno risulta essere bassa a causa dell'erbaio e del boschetto.

**Foto**



Unità di ricognizione 2. In giallo il Nuraghe Uccari.

	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(sezione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 353 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>



Panoramica UR2. Inizio tracciato, veduta da nord.



Panoramica UR2. Metà tracciato, veduta da sud ovest.



Panoramica UR2. Fine tracciato, veduta da sud.



	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Albo degli operatori abilitati MIBAC)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 354 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>



Entrata Nuraghe Uccari/Jacca, veduta da sud est.



Panoramica collina del Nuraghe, veduta da sud est.

 <b>SGI</b> Società Gasdotti Italia S.p.A.	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Albo degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 355 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

### SCHEDA UR 3

Comune	Provincia	Località	Data
Sassari	Sassari	Saccheddu	06/05/2017
Foglio N.	Part.Ile N.	CTR	Coordinate (inizio-fine) (M. Mario Italy Zone 1 – EPSG 3003)
		459 sez. 050 Monte Turra 459 sez. 060 La Landrigga	1447237.928,4514623.030 1452318.587,4507022.446

Quota s.l.m.	Uso del suolo	Visibilità	Metodo
m 115	Coltivato	Media	Sistematico
Estensione	N. ricognitori	Distanza ricognitori	Condizioni di luce
Km 6,04	2	5 m	Da buona a scarsa

#### Geomorfologia

L'area d'indagine presenta si presenta generalmente pianeggiante. Dal punto di vista geologico l'area risulta caratterizzata dall'alternanza di arenarie della Litofacies nella Formazione di Mores, sabbie quarzose della Formazione di Oppia Nuova, coltri eluvio-colluviali e depositi alluvionali.

#### Descrizione

L'unità di ricognizione ha un andamento lineare verso sud est. La zona si presenta caratterizzata da un contesto agricolo contraddistinto da campi a seminativo semplice per foraggiere ed erbai. La visibilità risulta pressochè nulla a causa dell'inaccessibilità dei campi, ad eccezione della zona di Saccheddu (metà tracciato) in cui la visibilità del terreno è buona perché i due campi, rispettivamente a nord ovest e a sud est della SP 18, sono accessibili e falciati di recente. In quest'ultimo punto non sono stati individuati elementi archeologici in dispersione o strutture riconducibili a fasi di frequentazione antropica antica.

	<b>SAP</b> STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Albo degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 356 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Foto



Unità di ricognizione 3.

	 Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n° 79 dell'Albo degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 357 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>



Panoramica UR3. Inizio tracciato, veduta da nord. Panoramica UR3. Metà tracciato, veduta da sud est.



Panoramica UR3. Fine tracciato, veduta da sud.

	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrittione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 358 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

#### SCHEDA UR 4

Comune	Provincia	Località	Data
Sassari	Sassari	Badde Rebuddu, San Giorgio	07/05/2017
Foglio N.	Part.Ile N.	CTR	Coordinate (inizio-fine) (M. Mario Italy Zone 1 – EPSG 3003)
		459 sez. 060 La Landrigga 459 sez. 100 Mandria di L'Aiunu	1452318.587,4507022.446 1454955.836,4504589.239

Quota s.l.m.	Uso del suolo	Visibilità	Metodo
m 137	Coltivato	Nulla	Sistematico
Estensione	N. ricognitori	Distanza ricognitori	Condizioni di luce
Km 4	2	5 m	Buona

#### Geomorfologia

L'area d'indagine presenta si presenta generalmente pianeggiante. Dal punto di vista geologico l'area risulta caratterizzata dall'alternanza di arenarie della Litofacies nella Formazione di Mores e coltri eluvio-colluviali.

#### Descrizione

L'area di ricognizione presenta un andamento pressoché lineare verso sud ovest. La zona interessata dal passaggio del metanodotto si presenta generalmente caratterizzata da un contesto agricolo con campi a seminativo semplice per foraggiere in genere delimitati da macchia mediterranea e in alcuni punti da boschetti misti a basso fusto (specialmente in località Badde Rebuddu). L'unità risulta del tutto inaccessibile, ad eccezione dei punti di intersezione con le strade di penetrazione agraria e della SP ex SS291. L'ultimo tratto, che passa nella SV Badde Rebuddu, risulta inaccessibile in quanto la strada è privata con divieto d'accesso. Per questo motivo non è stato possibile effettuare rilievi fotografici dell'ultimo tratto dell'unità. A causa di questa situazione la visibilità risulta nulla, per cui non

	 Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>Iscrizione n°79 dell'Albo degli operatori abilitati MIBACT</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 359 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

è stato possibile accertare la presenza di materiale archeologico in dispersione o strutture riconducibili a fasi di frequentazione antropica antica.

**Foto**



Unità di ricognizione UR 4.

	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBAC)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 360 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>



Panoramica UR4. Inizio tracciato, veduta da nord.



Panoramica UR4. Metà tracciato, veduta da ovest.

 <b>SGI</b> Società Gasdotti Italia S.p.A.	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(Iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 361 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

## SCHEDA UR 5

Comune	Provincia	Località	Data
Sassari	Sassari	Badde Rebuaddu, Maccia d'Agliastru	07/05/2017
Foglio N.	Part.Ile N.	CTR	Coordinate (inizio-fine) (M. Mario Italy Zone 1 – EPSG 3003)
		459 sez. 100 Mandria di L'Ainu 459 sez. 060 La Landrigga	1453889.714,4504869.797 1457695.107,4507068.356

Quota s.l.m.	Uso del suolo	Visibilità	Metodo
da m 228 a m 135	Coltivato, edificato, incolto.	Media	Sistematico
Estensione	N. ricognitori	Distanza ricognitori	Condizioni di luce
Km 4,705	2	5 m	Buona

### Geomorfologia

L'area d'indagine presenta si presenta generalmente pianeggiante. Dal punto di vista geologico l'area risulta caratterizzata dall'alternanza di arenarie della Litofacies nella Formazione di Mores e depositi alluvionali.

### Descrizione

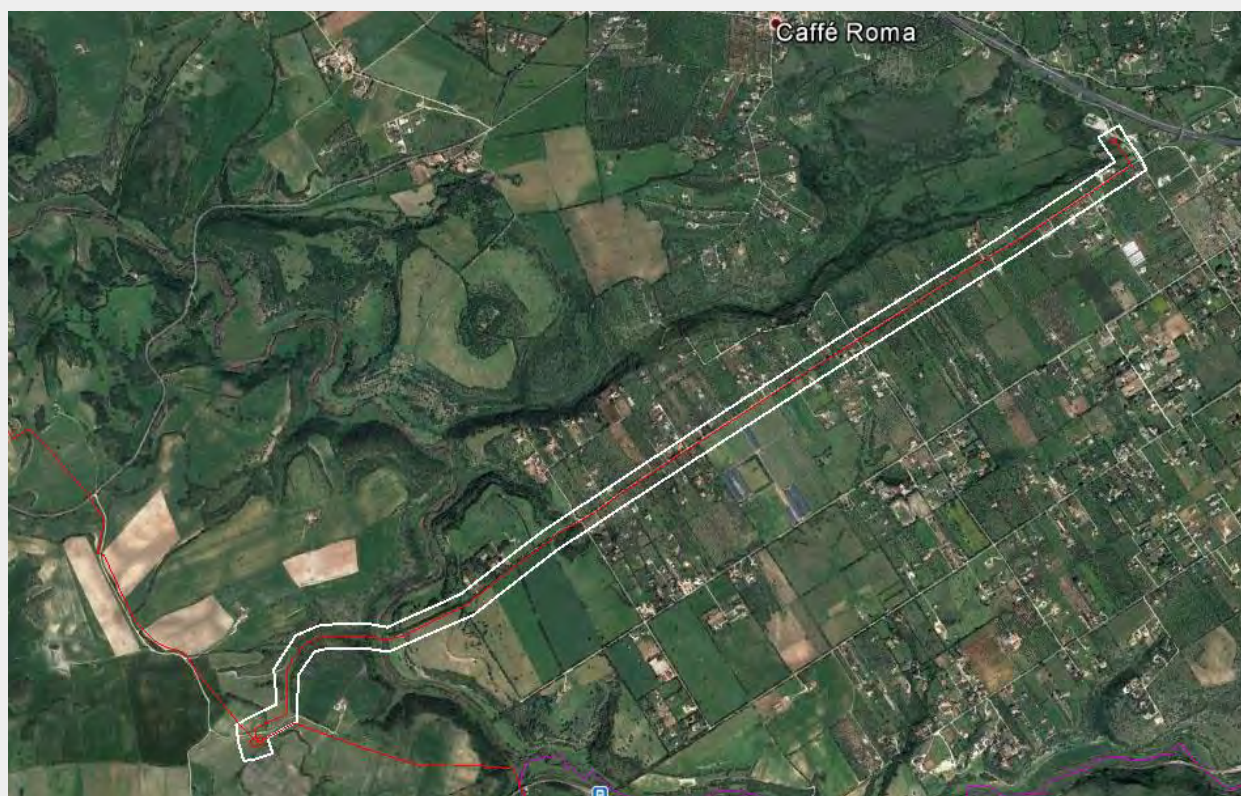
L'unità di ricognizione si presenta con andamento misto, lineare fino al Rio Mannu e curvilineo dopo il fiume. La zona si presenta caratterizzata da un contesto prevalentemente agricolo, contraddistinta dall'alternanza di campi coltivati a seminativo semplice per foraggiere, di colture orticole, frutteti, oliveti e vigneti. La visibilità è nulla per la maggior parte del tracciato, per questo non è stato possibile accertare la presenza di evidenze archeologiche così come fotografare il tratto iniziale in quanto risulta inaccessibile. La visibilità del terreno risulta invece buona nel tratto finale situato in corrispondenza degli edifici della Società MEDEA. In questo punto il campo, coltivato per foraggiere, è stato fresato di recente ma non sono stati individuati elementi archeologici in dispersione o strutture



	 Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>Iscrizione n°79 dell'Albo degli operatori abilitati MIBACT</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 362 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

riconducibili a fasi di frequentazione antropica antica.

**Foto**



Unità di ricognizione UR5.



Panoramica UR5. Primo tratto accessibile, veduta da nord est. Panoramica UR5. Metà tracciato, veduta da nord est.

	 Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 363 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>



Panoramica UR5. Fine tracciato, veduta da nord ovest.

	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(Iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 364 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

## SCHEDA UR 6

Comune	Provincia	Località	Data
Sassari	Sassari	Zippirianu	07/05/2017
Foglio N.	Part.Ile N.	CTR	Coordinate (inizio-fine) (M. Mario Italy Zone 1 – EPSG 3003)
		459 sez. 060 La Landrigga	1459582.501,4504660.654 1462082.022,4504584.138

Quota s.l.m.	Uso del suolo	Visibilità	Metodo
	Coltivato	Nulla	Sistematico
Estensione	N. ricognitori	Distanza ricognitori	Condizioni di luce
Km 2,72	2	5 m	Buona

### Geomorfologia

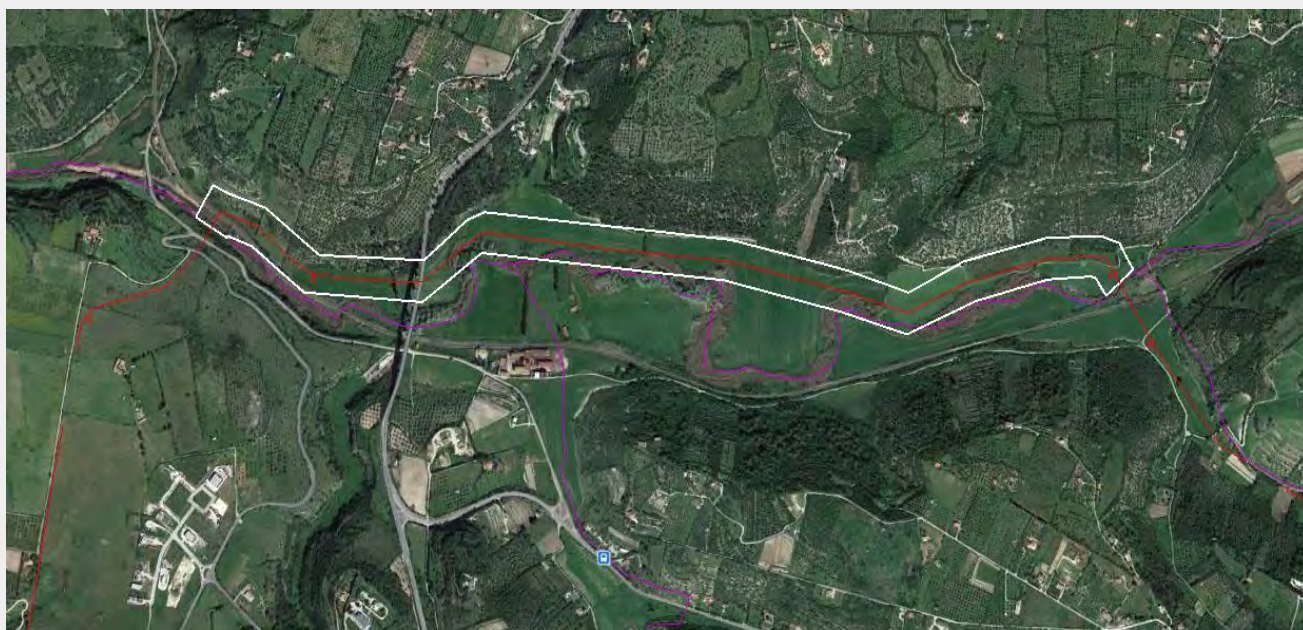
L'area d'indagine presenta si presenta generalmente pianeggiante. Dal punto di vista geologico l'area risulta caratterizzata dall'alternanza di arenarie della Litofacies nella Formazione di Mores e depositi alluvionali.

### Descrizione

L'unità di ricognizione è interamente inaccessibile. L'unico punto dal quale si vede in lontananza l'area del tracciato si trova in corrispondenza della SP3, direzione Tissi dal quale è stato effettuato il rilievo fotografico. Il tracciato generalmente segue l'andamento del Rio Mascari e del tratto ferroviario. La zona è caratterizzata da un contesto agricolo ma data l'inaccessibilità dei campi non è possibile specificare ulteriormente il tipo di coltivazioni. Non è stato possibile accertare la presenza o l'assenza di elementi archeologici in dispersione o strutture riconducibili a fasi di frequentazione antropica antica.

	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Albo degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 365 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

**Foto**



Unità di ricognizione UR6.



Panoramica UR6. Visibilità inizio tracciato, veduta da sud ovest.

	 Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 366 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

#### 2.25.4 Valutazione del rischio archeologico

Allo stato attuale delle conoscenze, generalmente l'area dell'opera non risulta interferire direttamente con contesti archeologici. Il tracciato interferisce con l'area di buffer di 100 metri dal nuraghe Uccari e dal nuraghe Crabieni. Inoltre il tracciato interferisce con l'area di buffer di 200 metri dai nuraghi Zirulia, Mazzocca, Fenosu, Crabieni, Maccia di Nigola e Maccia D'Agliastro, e con l'area di tutela del PUC relativa al nuraghe Macia D'Osa, rilevando in questi tratti un fattore di criticità alto e medio.

La verifica e l'interpretazione della documentazione fotografica aerea non hanno evidenziato anomalie significative. Considerando la profondità, la localizzazione e le caratteristiche geofisiche dei depositi, gli interventi di scavo per la realizzazione delle opere sono da ritenersi a medio - alto impatto archeologico.

#### 2.25.5 Conclusioni

Sulla base delle valutazioni espone, è possibile attribuire generalmente all'area dell'opera ricadente nel comune di Sassari un grado di **RISCHIO ARCHEOLOGICO BASSO**, ad eccezione delle aree di criticità sopra espone, nelle quali si attribuisce un grado di **RISCHIO ARCHEOLOGICO MEDIO** e **RISCHIO ARCHEOLOGICO ALTO**. I risultati delle indagini sopra espone sono inseriti negli allegati **PG-1085 Elenco Siti Archeologici**, **PG-1084 Carta archeologica e della visibilità dei suoli** e **PG-1083 Carta del rischio archeologico**.

#### 2.25.6 Elenco fonti

Riferimento bibliografico	Osservazioni	Sito/i	Rif. Tav.
BUA F., NURRA F. CAPPAL N., SOPRINTENDENZA AI BENI ARCHEOLOGICI PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO, <i>Analisi del Sistema Storico-Culturale- Beni Archeologici</i> , Piano Urbanistico Comunale del Comune di Sassari		nuraghe Uccari; nuraghe Crabieni; nuraghi Zirulia, Mazzocca, Fenosu, Crabieni, Maccia di Nigola e Maccia D'Agliastro; nuraghe Macia D'Osa	PG-1083 Carta del rischio archeologico

	 Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n° 79 dell'Albo degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 367 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

## 2.26 Comune di Usini

### 2.26.1 Inquadramento territoriale

Usini si trova nella zona nord occidentale della Sardegna, a pochi chilometri da Sassari, su un altopiano degradante in tutte le direzioni, e che per la maggior parte si affaccia sul Rio Mannu a Sud, e parzialmente sul Rio Mascari a Nord, tra i territori del Logudoro e della Nurra, circondato da colline coltivate a oliveti, vigneti e carciofaie (Figura 26a).

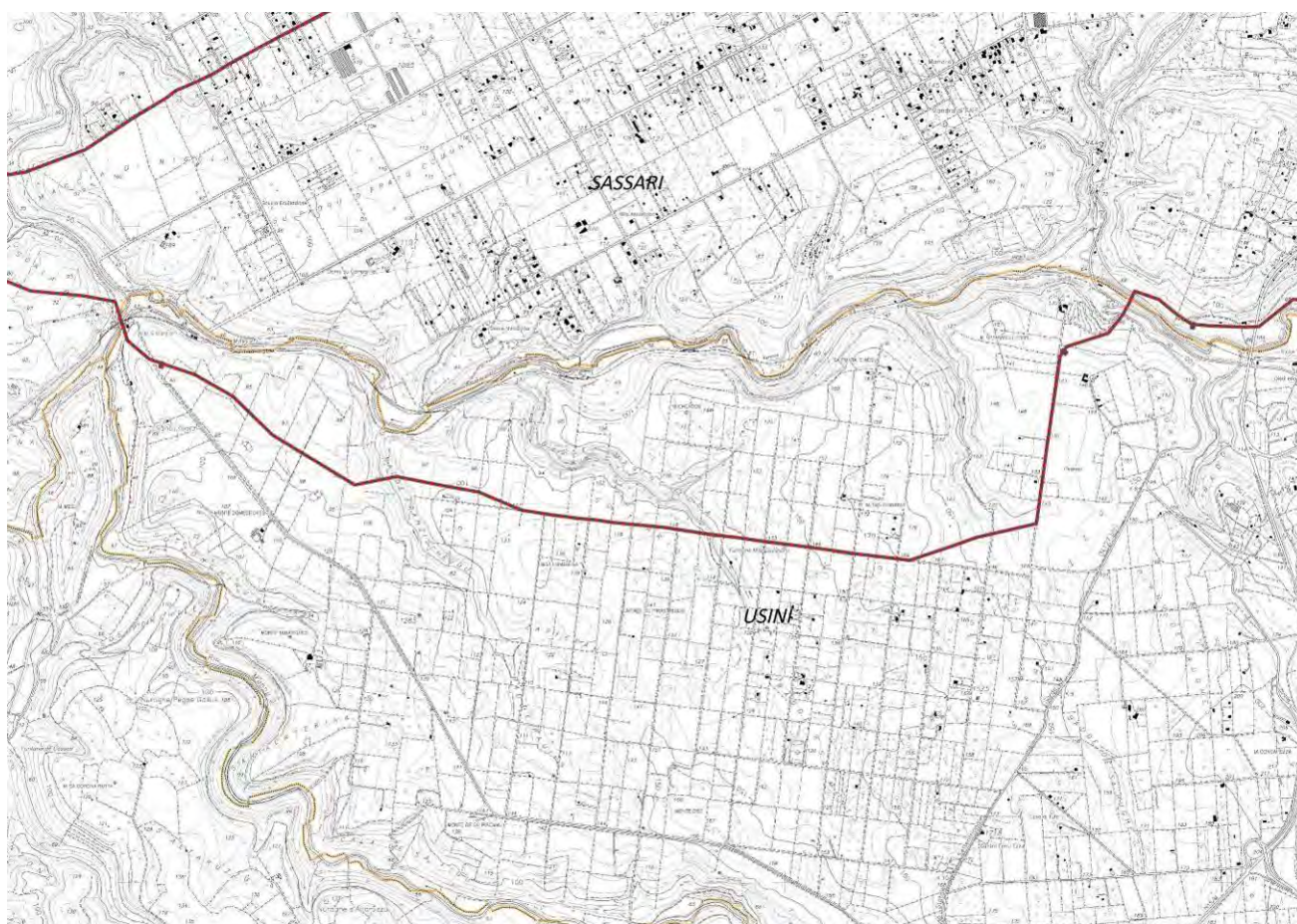


Figura 26a. Stralcio CTR, in rosso il tracciato dell'opera.

	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>Iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 368 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

La zona di interesse è inquadrata topograficamente nel foglio 459 sez. II Ossi e 459 sez. III Uri della carta topografica d'Italia dell'I.G.M. alla scala di 1:25.000, e nel foglio 459 sez. 110 Usini e 459 sez. 100 Mandria di L'Ainu della Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000.

Nello strumento di pianificazione comunale PUC l'area ricade infatti nella zona urbanistica E ad uso agro-pastorale (seminativi in aree non irrigue, colture permanenti, boschi di latifoglie e aree a pascolo naturale), ricadente nella pianura in località S. Giorgio, Badde Franzischeddu, Badde Maninchedda, S'Isalone (Figura 25b).



Figura 26b. Stralcio ortofoto RAS, in rosso il tracciato dell'opera.

Per quanto attiene le caratteristiche geomorfologiche e geologiche, il tracciato percorre superfici del territorio comunale interessate da una lieve acclività, caratterizzate da diversi tipi litologici:

	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 369 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Depositi alluvionali dell'Olocene (Sedimenti Alluvionali) e la formazione vulcanica oligo-mioceniche delle Litofacies nella Formazione di Mores (Successione sedimentaria Oligo-Miocenica del Logudorese e Sassarese). La successione stratigrafica riconoscibile nel territorio di Usini è costituita dalle calcareniti, calcari bioclastici fossiliferi, calcari nodulari a componente terrigena, variabile, con faune a gasteropodi, ostreidi ed echinidi e dalle sabbie con subordinati limi e argille.

Il paesaggio dell'agro percorso dal tracciato è contraddistinto da aree pianeggianti, con prevalenza di superfici ad utilizzazione agricola, in cui si alternano colture arboree, oliveto soprattutto L'area percorsa dal metanodotto si presenta collinare. È caratterizzata da un contesto generalmente agricolo contraddistinto da campi coltivati a seminativo semplice per erbai da pascolo diretto e alberato, come oliveti, frutteti e vigneti e aree a pascolo naturale (Figura 26c).

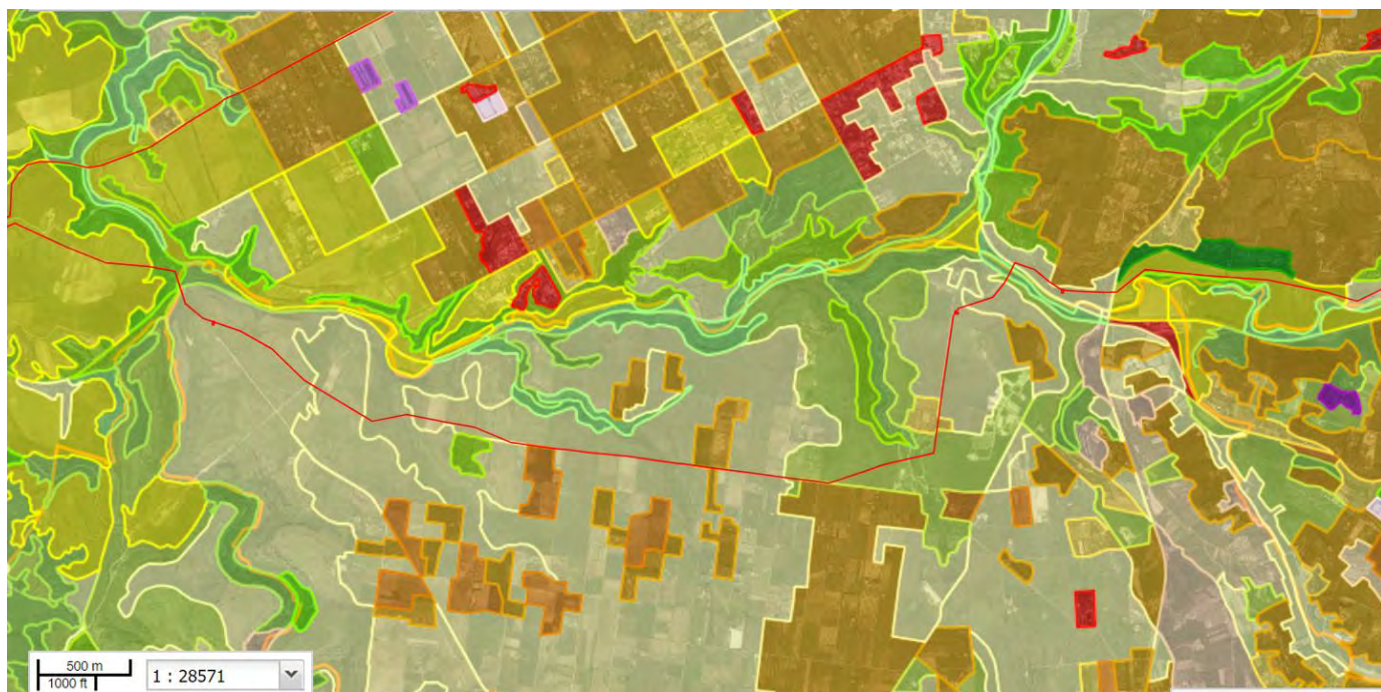


Figura 26c. Carta uso del suolo di Usini (Geoportale RAS).



	 Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrittione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 370 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

### 2.26.2 *Analisi dei dati storico archeologici*

Le testimonianze più antiche di insediamenti umani riferibili al territorio comunale di Usini risalgono al neolitico recente e sono ascrivibili a quel variegato e complesso insieme di manifestazioni culturali comunemente denominato "Cultura di San Michele di Ozieri" (IV millennio a.C.). La nascita e la sopravvivenza delle popolazioni prenuragiche fu agevolata dalle favorevoli condizioni geografiche, dall'esistenza di terreni fertili adatti alla coltivazione e dalla ricca presenza di acque sorgive e fluviali. Il territorio di Usini continuò ad essere intensamente frequentato in età nuragica; successivamente, conobbe alcuni stanziamenti nel periodo di dominazione punica e numerosi furono gli insediamenti al tempo della Roma repubblicana e imperiale.

Allo stato attuale delle conoscenze archeologiche, l'area oggetto delle opere presenta diversi rinvenimenti archeologici (Figura 26d). L'indagine archeologica è stata effettuata in un buffer di un chilometro a destra e a sinistra del tracciato. In prossimità del confine con il territorio comunale di Sassari, a circa 400 m in direzione nord est è localizzato il complesso archeologico di Tomestighes, caratterizzato dalla presenza di un nuraghe e dai resti di un probabile insediamento (Figura 26d n. 583) Procedendo verso sud, sul lato sud occidentale del tracciato è localizzata l'area di dispersione materiali di S. Giorgio (Figura 26d nn. 448, 449, 475), attorno alla chiesa omonima (Figura 26d n. 476), mentre sul lato opposto, a circa 40 m in direzione nord est dal tracciato, si individua l'omonima necropoli a domus de janus (Figura 26d n. 447). Sempre sul lato sud occidentale del tracciato, ad oltre 700 m, è localizzata la necropoli a domus de janus di Su Zonchinu (Figura 26d n. 477), mentre poco più avanti sono localizzate a circa 140 m alcune strutture di incerta definizione (Figura 26d n. 452), oltre all'area di dispersione materiali di Tomestighes (Figura 26d nn. 450, 451, 585, 586) a circa 140 m e le grotta di S. Giorgio (Figura 26d n. 481) e di Tanarighes 2 (Figura 26d n. 478). Ad oltre 500 m si trova invece la tomba di giganti Tomestighes (Figura 26d n. 584). Procedendo in direzione est, a circa 300 m in direzione nord dal tracciato è localizzata la tomba di giganti di Chercos (Figura 26d n. 582).

In prossimità del confine con il territorio comunale di Sassari, a circa 200 m di distanza dal tracciato in direzione nord ovest, è localizzata l'area di dispersione materiali di Sos Baddulesos sud (Figura 26d n. 453), mentre più a nord si individuano le domus de janus di Baddulesos (Figura 26d nn. 480, 588, 589), con l'omonima area di dispersione materiali (Figura 26d n. 587), e di Badde Ruos (Figura 26d n. 479), rispettivamente ad oltre 300 m e 520 m di distanza.

	 Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 371 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

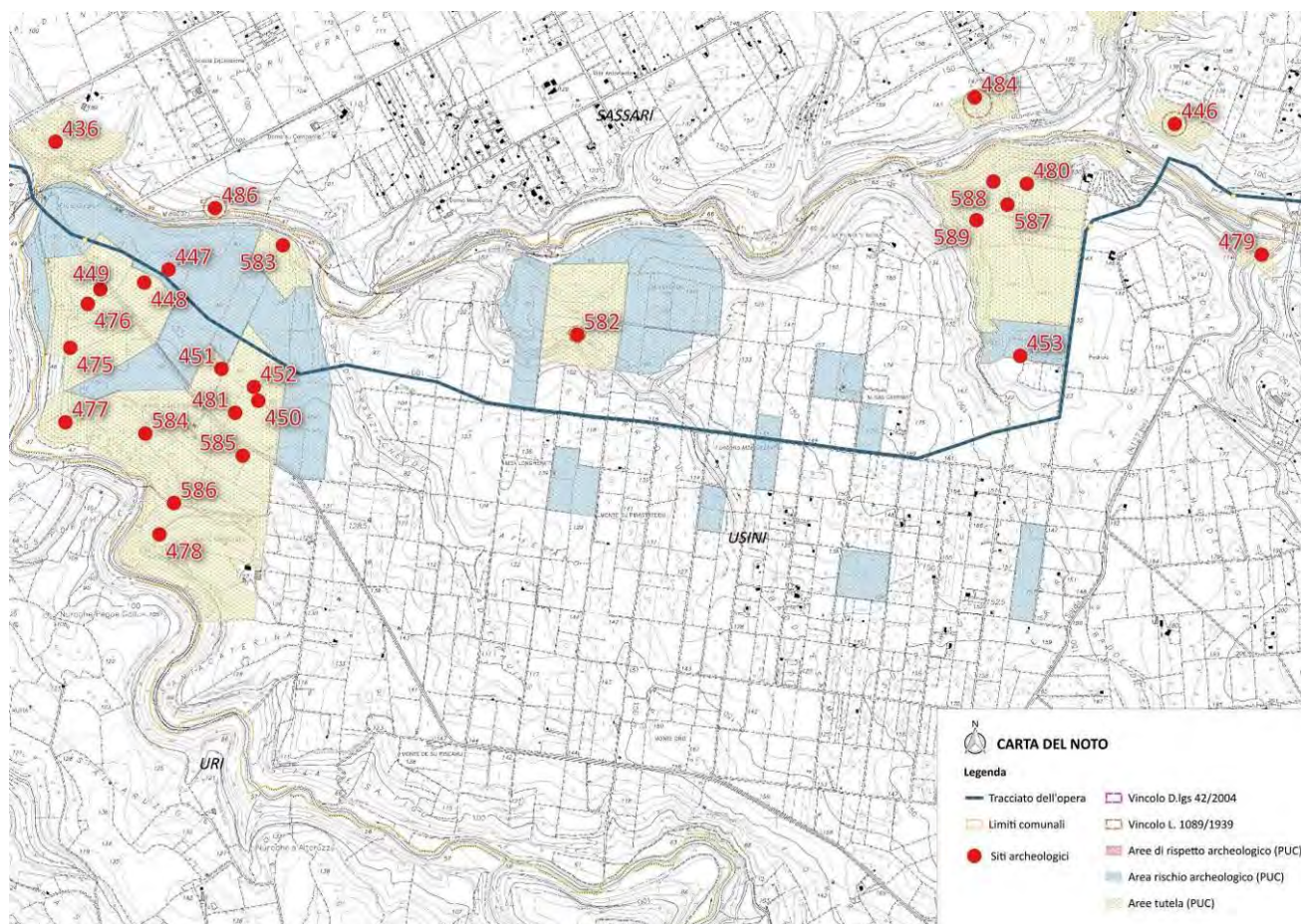


Figura 26d. Carta del noto, in blu il tracciato dell'opera, in rosso le aree archeologiche (posizione non georeferenziata).

 <b>SGI</b> Società Gasdotti Italia S.p.A.	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>Iscrizione n°79 dell'Albo degli operatori abilitati MIBACT</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 372 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

### 2.26.3 Risultati della ricognizione di superficie

#### SCHEDA UR 1

Comune	Provincia	Località	Data
Usini	Sassari	S. Giorgio, Badde Franzischeddu, Badde Maninchedda, S'Isalone	11/05/2017
Foglio N.	Part.Ile N.	CTR	Coordinate (inizio-fine) (M. Mario Italy Zone 1 – EPSG 3003)
		459 sez. 110 Usini 459 sez. 100 Mandria di l'Ainu	40°41'27.16"N, 8°27'59.87"E 40°41'30.33"N, 8°31'16.83"E

Quota s.l.m.	Uso del suolo	Visibilità	Metodo
da m. 138 a m. 187	Coltivato, edificato	Nulla	Sistematico
Estensione	N. ricognitori	Distanza ricognitori	Condizioni di luce
Km 5,75	2	5 m.	Buona

#### Geomorfologia

Per quanto attiene le caratteristiche geomorfologiche e geologiche, il tracciato percorre superfici del territorio comunale interessate da una lieve acclività, caratterizzate da diversi tipi litologici: Depositi alluvionali dell'Olocene e la formazione vulcanica oligo-mioceniche delle Litofacies nella Formazione di Mores (Successione sedimentaria Oligo-Miocenica del Logudorese e Sassarese).

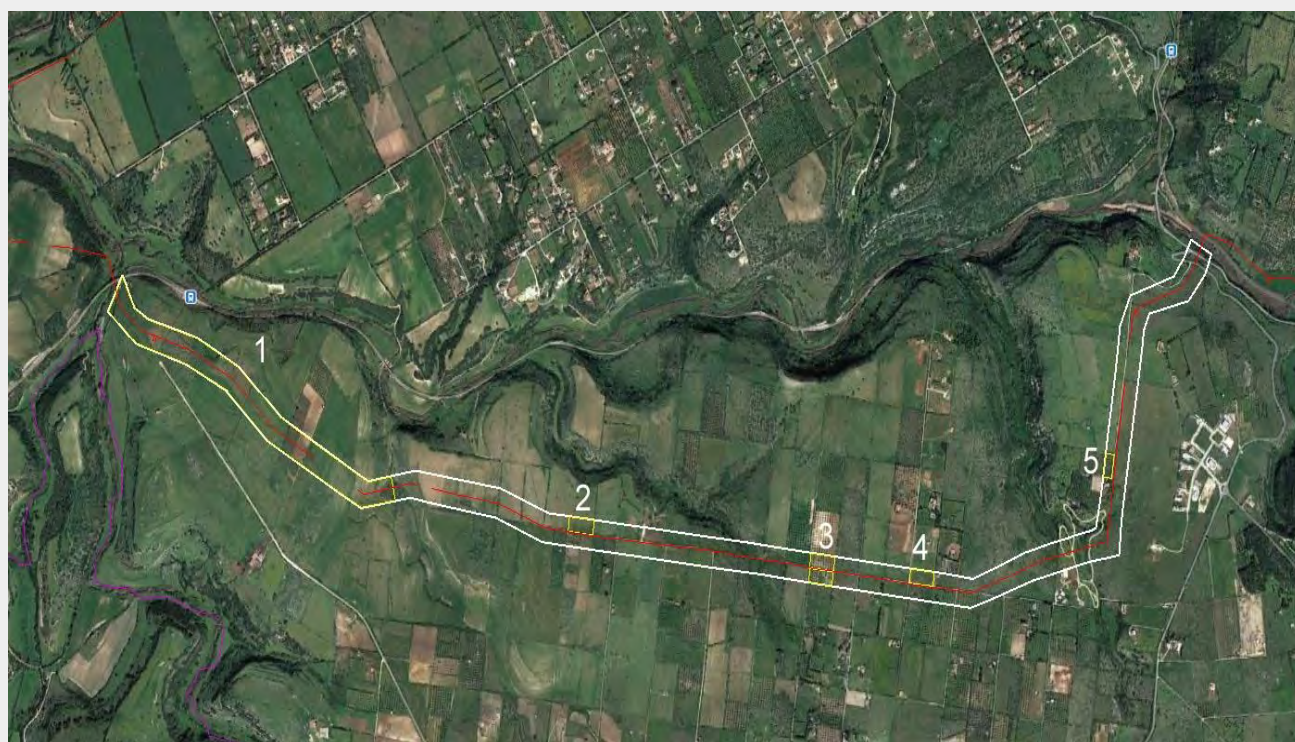
#### Descrizione

L'area di ricognizione si presenta collinare con andamento est ovest. È caratterizzata da un contesto generalmente agricolo contraddistinto da campi coltivati a seminativo semplice per erbai da pascolo diretto e alberato, come oliveti, frutteti e vigneti. La visibilità risulta nulla in quanto tutti i terreni interessati dal passaggio del metanodotto sono inaccessibili a causa delle recinzioni. Sono state individuate aree di rischio archeologico (fonte PUC e PPR), rispettivamente all'inizio a metà e alla fine dell'unità di ricognizione. La prima area (n. 1) interessa due punti in particolare, il primo punto, a nord

	 Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>Iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 373 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

est dal tracciato (40°41'16.24"N, 8°28'23.13"E), è interessato dalla presenza delle Domus de Janas di S. Giorgio e dista 42 m. circa dalla linea del metanodotto; il secondo punto, a sud ovest dal tracciato (40°41'14.50"N, 8°28'18.89"E), dista 54 m. circa da esso ed è interessato da dispersione di materiale archeologico. Le restanti aree, che rientrano all'interno dell'area di ricognizione, sono indicate nel PUC come zone a rischio archeologico, rispettivamente dal tracciato, l'area 2 a nord (40°40'58.89"N, 8°29'24.25"E), l'area 3 a nord e a sud (40°40'53.87"N, 8°30'10.04"E), l'area 4 a nord (40°40'52.36"N, 8°30'25.04"E) ed infine l'area 5 a ovest (40°41'8.02"N, 8°30'59.37"E).

#### Foto



Unità di ricognizione UR1.

	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>Iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 374 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>



#### 2.26.4 Valutazione del rischio archeologico

Allo stato attuale delle conoscenze, generalmente l'area dell'opera non risulta interferire direttamente con contesti archeologici. Il tracciato interferisce con l'area di buffer di 100 metri dalla necropoli a domus de janas di S. Giorgio e dalle omonime aree di dispersione materiale. Inoltre il tracciato interferisce con l'area di buffer di 200 metri dall'area di dispersione materiale di Tomestighes e dalle strutture S. Giorgio, oltre che dall'area di dispersione materiali di Sos Baddulesos 2. Infine occorre sottolineare che il tracciato interseca alcune aree indicate nel PUC come zone a rischio archeologico, rispettivamente dal tracciato, l'area 2 a nord

 <b>SGI</b> Società Gasdotti Italia S.p.A.	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>Iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 375 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

(1456930.057,4503709.179), l'area 3 a nord e a sud (1458002.501,4503546.901), l'area 4 a nord (1458358.807,4503501.040) ed infine l'area 5 a ovest (1459170.196,4503980.817).

Nei tratti sopra citati si rileva un fattore di criticità alto e medio.

La verifica e l'interpretazione della documentazione fotografica aerea non hanno evidenziato anomalie significative. Considerando la profondità, la localizzazione e le caratteristiche geofisiche dei depositi, gli interventi di scavo per la realizzazione delle opere sono da ritenersi a medio - alto impatto archeologico.

#### 2.26.5 Conclusioni

Sulla base delle valutazioni espone, è possibile attribuire generalmente all'area dell'opera ricadente nel comune di Usini un grado di **RISCHIO ARCHEOLOGICO BASSO**, ad eccezione delle aree di criticità sopra espone, nelle quali si attribuisce un grado di **RISCHIO ARCHEOLOGICO MEDIO** e **RISCHIO ARCHEOLOGICO ALTO**. I risultati delle indagini sopra espone sono inseriti negli allegati **PG-1085 Elenco Siti Archeologici**, **PG-1084 Carta archeologica e della visibilità dei suoli** e **PG-1083 Carta del rischio archeologico**.

#### 2.26.6 Elenco fonti

Riferimento bibliografico	Osservazioni	Sito/i	Rif. Tav.
CONTU E., <i>Notiziario: Salamestene (Usini)</i> , in <i>Rivista di Scienze Preistoriche</i> XIII, 1968, p. 430			PG-1083 Carta del rischio archeologico
D'ANNA A., MELIS M. G., TRAMONI P., <i>Notiziario. S'Elighe Entosu (Usini, prov. di Sassari)</i> , in <i>Rivista di Scienze Preistoriche</i> LVII, 2007, p. 468.			PG-1083 Carta del rischio archeologico
MELIS M. G., Usini. <i>Ricerche archeologiche presso la necropoli di S'Elighe Entosu, Aidu Entos. Archeologia e Beni Culturali</i> 1, 2007, pp. 42-43.			PG-1083 Carta del rischio archeologico
MELIS M. G., MARRAS G., <i>Nuovi dati sull'ipogeismo funerario della Sardegna settentrionale: la necropoli di S'Elighe Entosu a Usini (Sassari)</i> , in 128 <sup>e</sup> Congrès des sociétés historiques et scientifiques, <i>Relations, échanges et coopération en</i>			PG-1083 Carta del rischio archeologico

	 Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 376 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

<i>Méditerranée</i> , Bastia du 14 au 21 avril 2003, CTHS, Paris, 2007, pp. 143-151			
MELIS M. G., D'ANNA A., <i>Notiziario. S'Elighe Entosu (Usini, prov. di Sassari)</i> , in <i>Rivista di Scienze Preistoriche</i> , LIX, 2009			PG-1083 Carta del rischio archeologico
MELIS M.G. (a cura di), <i>Usini. Ricostruire il passato</i> , Sassari, 2010.			PG-1083 Carta del rischio archeologico
TANDA G., <i>Notiziario Sardegna: Santa Caterina – Usini</i> , in <i>Rivista di Scienze Preistoriche</i> XXXIII, p. 363			PG-1083 Carta del rischio archeologico
TANDA G., <i>L'arte delle Domus de Janas nelle immagini di Ingeborg Mangold</i> , Sassari, 1985.			PG-1083 Carta del rischio archeologico

	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>Iscrizione n°79 dell'Albo degli operatori abilitati MIBACT</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 377 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

## 2.27 Portotorres

### 2.27.1 Inquadramento territoriale

Il territorio oggetto di studio rientra, si trova all'interno del comprensorio geografico della Nurra, subregione della Sardegna nordoccidentale, interamente compresa nella provincia di Sassari (Figura 27a).

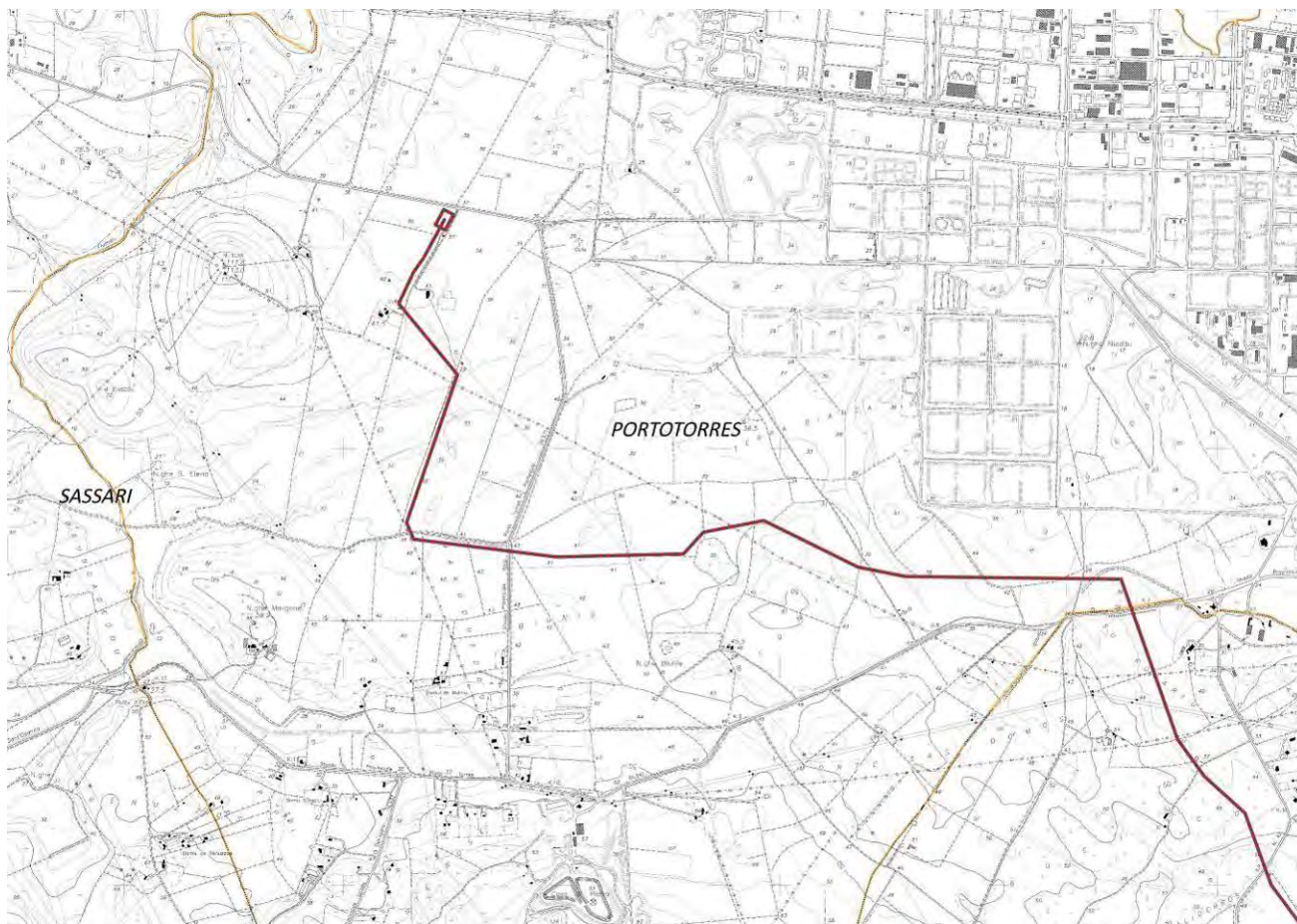


Figura 27a. Stralcio CTR, in rosso il tracciato dell'opera.

La zona di interesse è inquadrata topograficamente nel foglio 441 sez. III Portotorres e 440 sez. II Pozzo San Nicola della carta topografica d'Italia dell'I.G.M. alla scala di 1:25.000, e nel foglio



	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>Iscrizione n°79 dell'Albo degli operatori abilitati MIBACT</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 378 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

441 sez. 130 Portotorres e 440 sez. 160 Santa Giusta della Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000.

Nello strumento di pianificazione comunale PUC l'area ricade infatti nella zona urbanistica E ad uso agro-pastorale (seminativi in aree non irrigue, colture permanenti, boschi di latifoglie e aree a pascolo naturale), ricadente nella pianura in località S. Giorgio, Badde Franzischeddu, Badde Maninchedda, S'Isalone (Figura 25b).



Figura 27b. Stralcio ortofoto RAS, in rosso il tracciato dell'opera.

Geologicamente il territorio è molto vario. L'età di formazione è compresa fra Miocene inferiore e Miocene medio. Il substrato litoide nella zona in esame è costituito da rocce sedimentarie stratificate di età miocenica. A dominare sono le argille della Formazione di Fiume Santo con i

	 Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n° 79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 379 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

calcari dolomitici della Formazione di Monte Nurra con aree detritiche in coltri eluvio-colluviali, e nel tratto iniziale le arenarie e conglomerati della Formazione di Mores. In misura minore si rinvencono le marne grigio-giallognole Keuper Auct. e i calcari della Formazione di Campanedda. Morfologicamente l'area d'indagine si presenta generalmente pianeggiante, caratterizzata da un contesto agricolo composto da campi coltivati a seminativo semplice per foraggiare. I campi nell'ultimo tratto sono divisi da macchia mediterranea residua (Figura 27c).

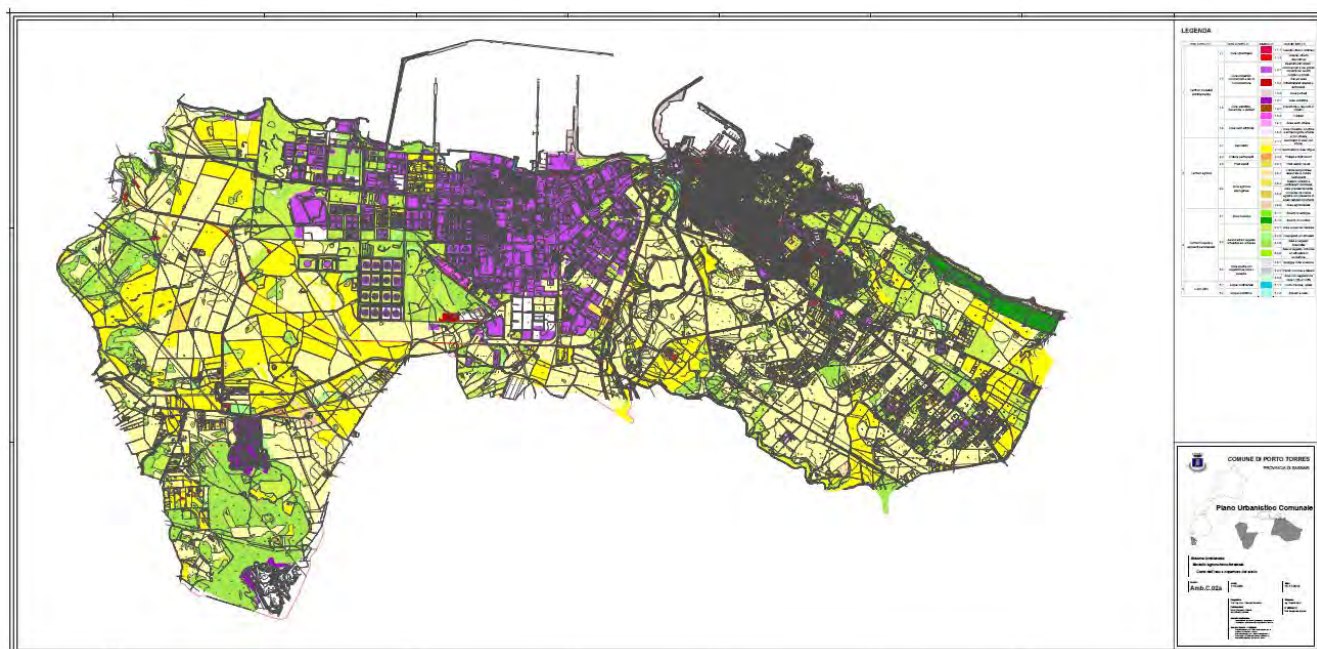


Figura 27c. PUC del comune di Portoferra, Carta dell'uso e copertura del suolo.

### 2.27.2 *Analisi dei dati storico archeologici*

Analizzando la carta di distribuzione dei siti noti nel territorio del Comune di Porto Torres si può rilevare come la maggiore concentrazione di testimonianze relative a fenomeni insediativi di età prenuragica si individui nell'area meridionale, ed in particolare nell'areale circostante Monte d'Accoddi ove si localizza un gruppo di complessi funerari che circonda l'altare preistorico e che doveva gravitare nella sua sfera religiosa. Allo stato attuale delle conoscenze costituirebbero le più antiche attestazioni della presenza umana nel territorio: si ascrivono al Neolitico Recente, IV millennio a.C.. Ben più numerose le attestazioni relative all'Età del Bronzo: la Civiltà Nuragica ha

	 Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 380 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

lasciato segni imponenti su un territorio che mostra nel sistema di distribuzione di questi monumenti il suo ruolo strategico. Le attestazioni di età storica raccolte nel territorio extraurbano restituiscono un quadro ancora frammentario: non sono state individuate strutture relative ad età fenicio-punica. I romani si stanziarono nel territorio nord-occidentale della Sardegna sin dalla fine del III sec. a.C.,

secondo un sistema di colonizzazione capillare che faceva capo alla colonia di Turris Libisonis. Turris Libisonis, oggi Porto Torres, fu fondata dai Romani nel I secolo a.C. al centro del golfo dell'Asinara, in posizione ottimale per l'impianto di un porto fluviale alla foce del rio Mannu. Unica colonia della provincia Sardinia (assieme ad Uselis) costituita da cittadini romani, aveva l'appellativo di "iulia" in quanto la sua fondazione fu attribuita a Cesare in persona, o ad Ottaviano. Nell'isola era seconda solo a Caralis per numero di abitanti, magnificenza e traffici commerciali. Il primo insediamento era dislocato su entrambe le rive del rio Mannu. Al culmine del suo sviluppo, tra la fine del II e gli inizi del III secolo, la città si riorganizzò nei pressi del nuovo porto, forse presso l'attuale darsena. La crescita urbana si arrestò agli inizi del V secolo, in coincidenza con la grave crisi dell'impero romano d'occidente. Ancora oggi sono visibili importanti testimonianze della sua grandiosa edilizia pubblica e significativi resti dei quartieri della prima e media età imperiale. Costituisce un'eccezionale opera di ingegneria il ponte sul rio Mannu, risalente al I secolo d.C. e perfettamente conservato, che, impostato su sette arcate di ampiezza digradante, consentiva il collegamento diretto della città con i fertili campi della Nurra. torno al perimetro della città antica sono conservate vaste aree di necropoli di particolare interesse, con sepolture dalla prima età imperiale ad epoca paleocristiana: la necropoli occidentale, sulla riva sinistra del rio Mannu, quella meridionale, sotto l'attuale centro cittadino, e quella orientale, sul lungomare.

La Nurra medievale era compresa nel giudicato di Torres e rientrava nelle curatorie di Nurra, Romangia e Flumenargia, nei cui territori, come attestano le fonti storiche, erano dislocate numerose *villae* solitamente scarsamente abitate. I villaggi, spesso, occupavano aree già interessate precedentemente da insediamenti più antichi, romani e nuragici: la scelta locazionale era determinata da fattori geomorfologici che garantivano stabilità di insediamento.

Allo stato attuale delle conoscenze archeologiche, l'area oggetto delle opere presenta diversi rinvenimenti archeologici (Figura 27d). L'indagine archeologica è stata effettuata in un buffer di un chilometro a destra e a sinistra del tracciato. In prossimità della parte iniziale del tracciato, a

	<b>SAP</b> STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca (Iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT)	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 381 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

circa 800 m in direzione nord ovest è localizzato il nuraghe Monte Elva (Figura 27d n.479). Procedendo in direzione sud, sul lato meridionale del tracciato sono localizzati il nuraghe Biuris (Figura 27d n. 481), ad oltre 400 metri, ed il nuraghe Margone (Figura 27d n. 480), ad oltre 800 m. Sul lato opposto, ad oltre 1 km di distanza in direzione nord sono localizzati il nuraghe Ferrali (Figura 27d n. 482) ed il nuraghe Nieccu (Figura 27d n. 483).

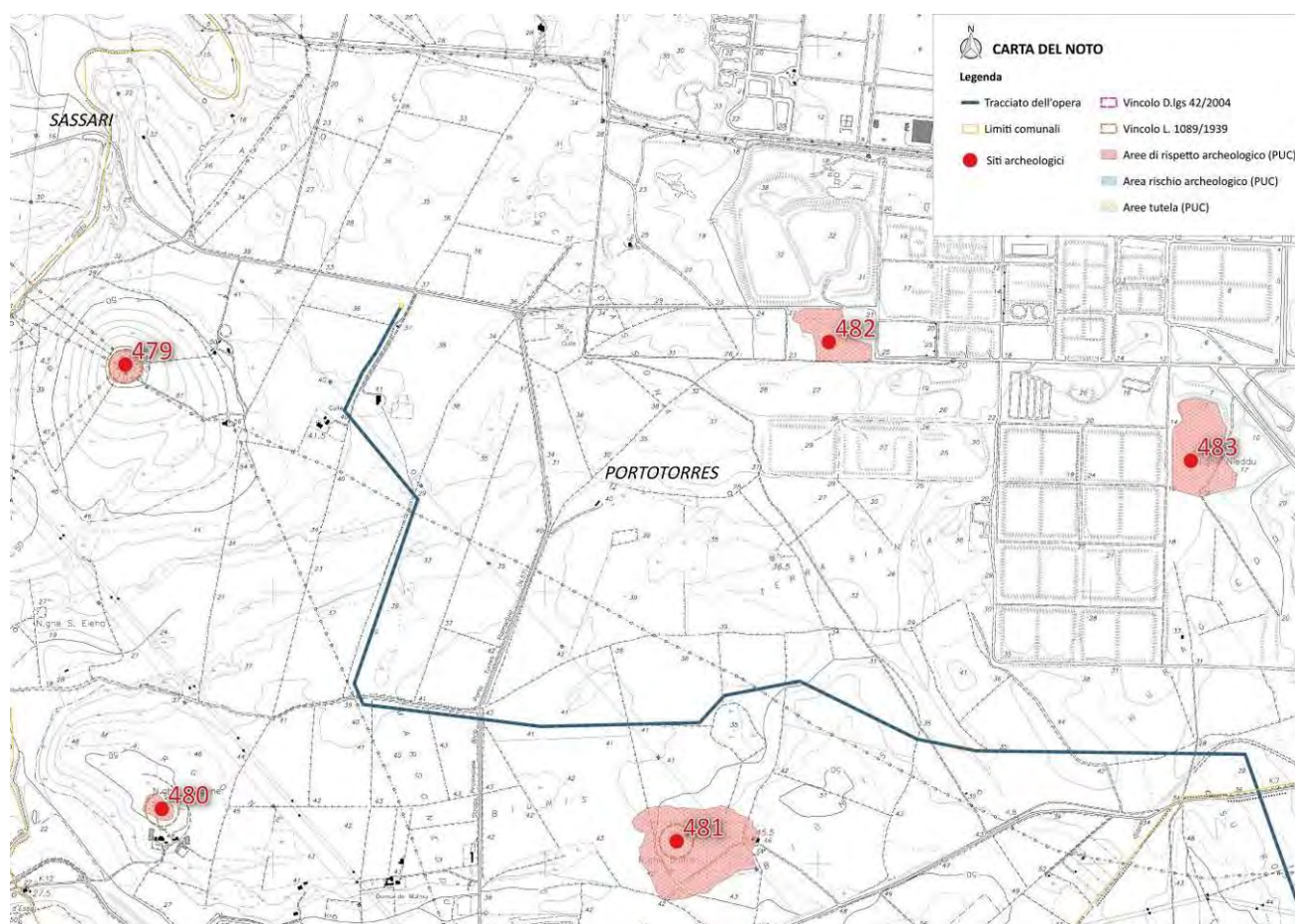


Figura 27d. Carta del noto, in blu il tracciato dell'opera, in rosso le aree archeologiche (posizione non georeferenziata).

	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>Iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 382 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

### 2.27.3 Risultati della ricognizione di superficie

#### SCHEDA UR 1

Comune	Provincia	Località	Data
Porto Torres	Sassari	Cadoni, Margoneddu	30/04/2017
Foglio N.	Part.Ile N.	CTR	Coordinate (inizio-fine) (M. Mario Italy Zone 1 – EPSG 3003)
		440160 S. Giusta	1442481.585,4520081.146 1442324.691,4518584.540

Quota s.l.m.	Uso del suolo	Visibilità	Metodo
34 m	Coltivato	Nulla	Sistematico
Estensione	N. ricognitori	Distanza ricognitori	Condizioni di luce
1,67 Km	2	5 m	Buona

#### Geomorfologia

L'area d'indagine presenta si presenta generalmente pianeggiante. Dal punto di vista geomorfologico l'area risulta caratterizzata dall'alternanza di argille della Formazione di Fiume Santo con i calcari dolomitici della Formazione di Monte Nurra. In misura minore si rinvencono le marne grigio-giallognole Keuper Auct. e i calcari della Formazione di Campanedda.

#### Descrizione

L'area di ricognizione ha un andamento pianeggiante, si presenta caratterizzata da un contesto agricolo con terreno seminativo semplice composto da foraggere. I campi nell'ultimo tratto sono divisi da macchia mediterranea residua. Tutta l'area di ricognizione è inaccessibile in quanto si situa in corrispondenza del campo fotovoltaico sito nella SP57 direzione Stintino, per cui la visibilità risulta nulla. Gli unici tratti accessibili, inizio e fine UR, sono in corrispondenza della SP57. Non è stato possibile accertare la presenza di elementi archeologici in dispersione o strutture riconducibili a fasi di frequentazione antropica antica.

	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>Iscrizione n°79 dell'Albo degli operatori abilitati MIBACT</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 383 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Foto



Unità di ricognizione UR1.

	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBAC)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 384 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>



Panoramica UR1. Inizio tracciato, veduta da est.    Panoramica UR1. Fine tracciato. Veduta da sud.

	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 385 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

## SCHEDA UR 2

Comune	Provincia	Località	Data
Porto Torres	Sassari	Nuragadda, Biu'nisi, Terrabianca, Margone, Margoneddu	30/04/2017
Foglio N.	Part.Ile N.	CTR	Coordinate (inizio-fine) (M. Mario Italy Zone 1 – EPSG 3003)
		440 sez. 160 S. Giusta 441 sez. 130 Porto Torres	1442324.691,4518584.540 1445604.029,4518274.047

Quota s.l.m.	Uso del suolo	Visibilità	Metodo
32 m	Coltivato	Nulla	Sistematico
Estensione	N. ricognitori	Distanza ricognitori	Condizioni di luce
3,52 Km	2	5 m	Buona

### Geomorfologia

L'area d'indagine presenta si presenta generalmente pianeggiante. Dal punto di vista geomorfologico l'area risulta caratterizzata dall'alternanza di calcari dolomitici della Formazione di Monte Nurra con aree detritiche in coltri eluvio-colluviali, mentre nella parte finale sono presenti le arenarie e conglomerati della Formazione di Mores.

### Descrizione

L'area di ricognizione si presenta con andamento pianeggiante, caratterizzata da un contesto agricolo composto da campi coltivati a seminativo semplice per foraggiere. Gli unici punti accessibili sono quelli in cui il tracciato interseca le SP 34 e 57 e, nel tratto iniziale, la strada di penetrazione agraria. La visibilità risulta nulla a causa della inaccessibilità dei terreni, nel tratto finale i campi sono divisi da macchia mediterranea, in genere lentischi che non permettono la visione del campo retrostante. Per queste ragioni non è stato possibile accertare la presenza di evidenze archeologiche in dispersione o strutture riconducibili a fasi di frequentazione antropica antica.



	 Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>Iscrizione n° 79 dell'Albo degli operatori abilitati MIBACT</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 386 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

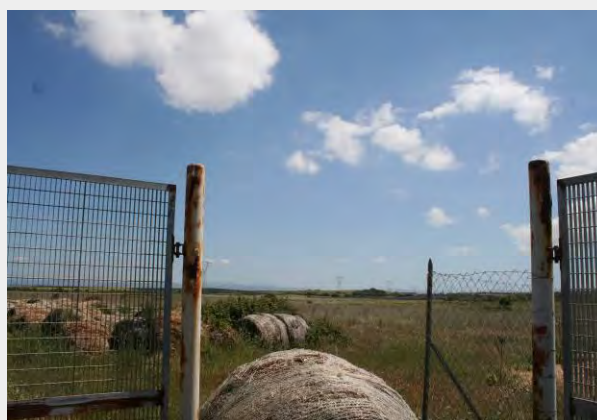
**Foto**



Unità di ricognizione UR 2.



Panoramica UR2. Inizio tracciato, veduta da nord.



Panoramica UR2. Metà tracciato, veduta da ovest.

	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 387 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>



Panoramica UR2. Fine tracciato, veduta da nord.

#### 2.27.4 Valutazione del Rischio archeologico

Allo stato attuale delle conoscenze, generalmente l'area dell'opera non risulta interferire direttamente con contesti archeologici.

La verifica e l'interpretazione della documentazione fotografica aerea non hanno evidenziato anomalie significative. Considerando la profondità, la localizzazione e le caratteristiche geofisiche dei depositi, gli interventi di scavo per la realizzazione delle opere sono da ritenersi a medio - alto impatto archeologico.

#### 2.27.5 Conclusioni

Sulla base delle valutazioni esposte, è possibile attribuire generalmente all'area dell'opera ricadente nel comune di Portotorres un grado di **RISCHIO ARCHEOLOGICO BASSO**. I risultati delle indagini sopra esposte sono inseriti negli allegati **PG-1085 Elenco Siti Archeologici**, **PG-1084 Carta archeologica e della visibilità dei suoli** e **PG-1083 Carta del rischio archeologico**.

 <b>SGI</b> Società Gasdotti Italia S.p.A.	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>Iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 388 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

## 2.27.6 Elenco fonti

Riferimento bibliografico	Osservazioni	Sito/i	Rif. Tav.
ALBA E., <i>Il territorio di Porto Torres prima dei romani</i> , in <i>Studi in onore di Ercole Contu</i> , Università degli Studi di Sassari, Sassari, 2003, pp. 147-171			PG-1083 Carta del rischio archeologico
BONINU A., LE GLAY M., MASTINO A., <i>Turris Libisonis Colonia Iulia</i> , Sassari, 1984		Turris Libisonis	PG-1083 Carta del rischio archeologico
BONINU A., <i>Note sull'impianto urbanistico di Turris Libisonis. Le testimonianze monumentali</i> , in BONINU A., LE GLAY M., MASTINO A., <i>Turris Libisonis Colonia Iulia</i> , Sassari, 1984, pp. 11-36		Turris Libisonis	PG-1083 Carta del rischio archeologico
BONINU A. ET ALII, BONINU A., D'ORIANO R., SATTA M. C., <i>Turris Libisonis, la necropoli meridionale di S. Gavino: intervento di scavo 1979-1980</i> , in <i>Quaderni della Soprintendenza Archeologica per le province di Sassari e Nuoro</i> , 16, 1987, Sassari		Turris Libisonis	PG-1083 Carta del rischio archeologico
CAPUTA, G., <i>I nuraghi della Nurra</i> , Piedimonte Matese, 2000			PG-1083 Carta del rischio archeologico
CAZZONA C., <i>Nota sulla fondazione della colonia di Turris Libisonis: Iulii, Flavii, Aelii, Aurelii e Lurii nelle iscrizioni</i> , in <i>Studi Sardi</i> , 31, 1994-1998, pp. 253-277		Turris Libisonis	PG-1083 Carta del rischio archeologico
CHERCHI M.-MARRAS G., <i>Villaggi abbandonati nella curatoria di Flumenargia (Sassari- Porto Torres: indagine di superficie</i> , in ΑΓΩΓΗ, Atti della Scuola di Specializzazione in Archeologia, 2005, pp. 287-305			PG-1083 Carta del rischio archeologico
DEMARTIS G.M. (a cura di), <i>Territorio di Porto Torres e la colonia di Turris Libyssonis</i> , Guida alla mostra fotografica, Porto Torres, 1980		Turris Libisonis	PG-1083 Carta del rischio archeologico
FERRARESE CERUTI M.L., <i>La tomba XVI di su Crocifissu Mannu e la Cultura di Bonnanaro</i> , in <i>Bullettino di Paletnologia Italiana</i> , n.s.a. XXIII, vol. 81, 1972-1974, pp.115-210		Su Crocifissu Mannu	PG-1083 Carta del rischio archeologico
LO SCHIAVO F., <i>L'archeologia della Nurra</i> , in PIETRACAPRINA A. (a cura di), <i>La Nurra</i> , sintesi monografica, Sassari, 1989, pp.149-163			PG-1083 Carta del rischio archeologico

 <b>SGI</b> Società Gasdotti Italia S.p.A.	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>Iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 389 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

MAETZKE G., <i>Porto Torres. Necropoli romana a lato della via nuova di Balai</i> , in <i>Notizie scavi</i> , 1965		Turrus Libisonis	PG-1083 Carta del rischio archeologico
MAETZKE G., <i>Porto Torres. Necropoli romana in località Marinella</i> , in <i>Notizie scavi</i> , 1965		Turrus Libisonis	PG-1083 Carta del rischio archeologico
MANCONI F., <i>Note sulle necropoli di Turrus Libisonis (Porto Torres): ancora su Tanca Borgona e l'area orientale</i> , in <i>L'Africa Romana. Atti dell'VIII Convegno di studio</i> , Cagliari 14-16 dicembre 1990, Sassari, 1991, pp. 753-777		Turrus Libisonis	PG-1083 Carta del rischio archeologico
MANCONI F.- PANDOLFI A., <i>Porto Torres (SS), Via Cavour-via Libio</i> , in <i>Bollettino di Archeologia</i> , 46-48, 1997, pp. 88-93		Turrus Libisonis	PG-1083 Carta del rischio archeologico
MANCONI F.- PANDOLFI A., <i>Porto Torres (SS), Via Petronia- via Azuni. Area di necropoli</i> , in <i>Bollettino di Archeologia</i> , 46-48, 1997, pp. 93-95		Turrus Libisonis	PG-1083 Carta del rischio archeologico
MANCONI F.- PANDOLFI A., <i>Porto Torres (SS). Via E. Sacchi- via G. Galilei. Area di necropoli</i> , in <i>Bollettino di Archeologia</i> , 46-48, 1997, pp. 95-97		Turrus Libisonis	PG-1083 Carta del rischio archeologico
MANCONI F.- PANDOLFI A.(1997D), <i>Porto Torres (SS), Località Marinella. Via Ponte Romano</i> , « <i>Bollettino di Archeologia</i> », 46-48, pp. 97-98		Turrus Libisonis	PG-1083 Carta del rischio archeologico
MARCHETTI M. I., <i>Interventi di scavo in Atrio Metropoli (Porto Torres, Basilica di S. Gavino)</i> , in <i>Bollettino di Archeologia</i> , 19-21, 1993, pp. 45-48		San Gavino	PG-1083 Carta del rischio archeologico
PANDOLFI A., <i>Porto Torres, località Marinella. Area ASI, 1993: notizie, scavi e lavori sul campo, aggiornamento schede 1971-73</i> , in <i>Archeologia Medievale</i> , XXII, 1995, pp. 34-43		Turrus Libisonis	PG-1083 Carta del rischio archeologico
PANDOLFI A., <i>Porto Torres, area delle Terme Maetzke. Saggi di scavo, campagna 2002- 2003. Saggio I. Relazione preliminare</i> , in <i>Sardinia, Corsica et Baleares antiquae</i> , I, 2003, pp. 153-158		Turrus Libisonis	PG-1083 Carta del rischio archeologico
PANI ERMINE L., <i>Turrus Libisonis. Emergenze architettoniche tardo- antiche e altomedievali</i> , in L. BORRELLI VLAD, V. EMILIANI, P. SOMMELLA (a cura di), <i>Luoghi e tradizioni d'Italia. Sardegna</i> , Roma, pp. 384-386		Turrus Libisonis	PG-1083 Carta del rischio archeologico

	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Albo degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 390 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

ROVINA D., <i>Turris Libisonis: strutture romane ed altomedievali nell'area della sede del Banco di Sardegna, in Materiali per una topografia urbana. Status quaestionis e nuove acquisizioni</i> , Sassari, 1995, pp. 145-159		Turris Libisonis	PG-1083 Carta del rischio archeologico
SANCIU A., <i>Porto Torres. Piazza Mameli. Necropoli paleocristiana</i> , in <i>Bollettino di Archeologia</i> , 1993, 19-21		Turris Libisonis	PG-1083 Carta del rischio archeologico
ROWLAND R. J., <i>I ritrovamenti romani in Sardegna</i> , Roma, 1981			PG-1083 Carta del rischio archeologico
SATTA M. C., <i>L'acquedotto romano della colonia di Turris Libisonis</i> , Piedimonte Matese, 2000		Turris Libisonis	PG-1083 Carta del rischio archeologico
VILLEDIEU F., <i>Turris Libisonis - Porto Torres (Sardegna). Il contesto delle mura</i> , in A. GIARDINA (a cura di), <i>Società romana e impero tardoantico, III: le merci, gli insediamenti</i> , Roma, 1986, pp. 145-163		Turris Libisonis	PG-1083 Carta del rischio archeologico

	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(sezione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 391 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

## 2.28 Comune di Dualchi

### 2.28.1 Inquadramento territoriale

Il tracciato attraversa un Comune della provincia di Nuoro, posto nella parte settentrionale dell'altipiano di Abbasanta, ricadente nella regione storica del Marghine (Figura 28a).

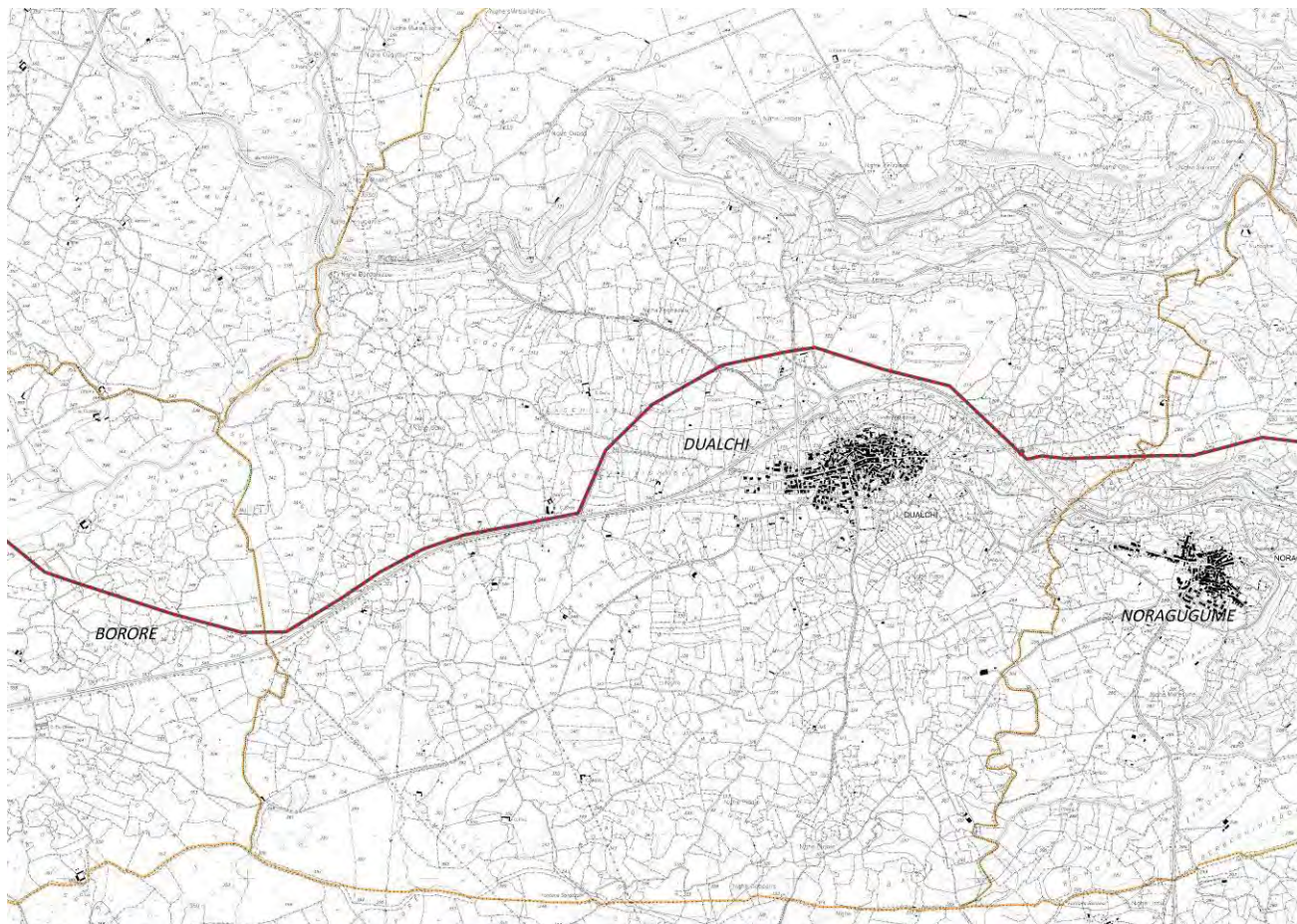


Figura 28a. Stralcio CTR, in rosso il tracciato dell'opera.

La zona di interesse è inquadrata topograficamente nel foglio 498 sez. II Silanus, 498 sez. III Macomer della carta topografica d'Italia dell'I.G.M. alla scala di 1:25.000, e nel foglio 498 sez. 150 Dualchi della Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000.

	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n° 79 dell'Albo degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 392 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Nello strumento di pianificazione comunale l'area è inquadrata nella zona urbanistica E, e ricade nelle località di Paule Mariani, Su Potzu Mortu, Senadorzu, Sa Pirighedda, Sacchilartu, Mura e Lughe, Su Padru, Pirastru Au, Piredu, ad uso agricolo-pastorale (Figura 28b).

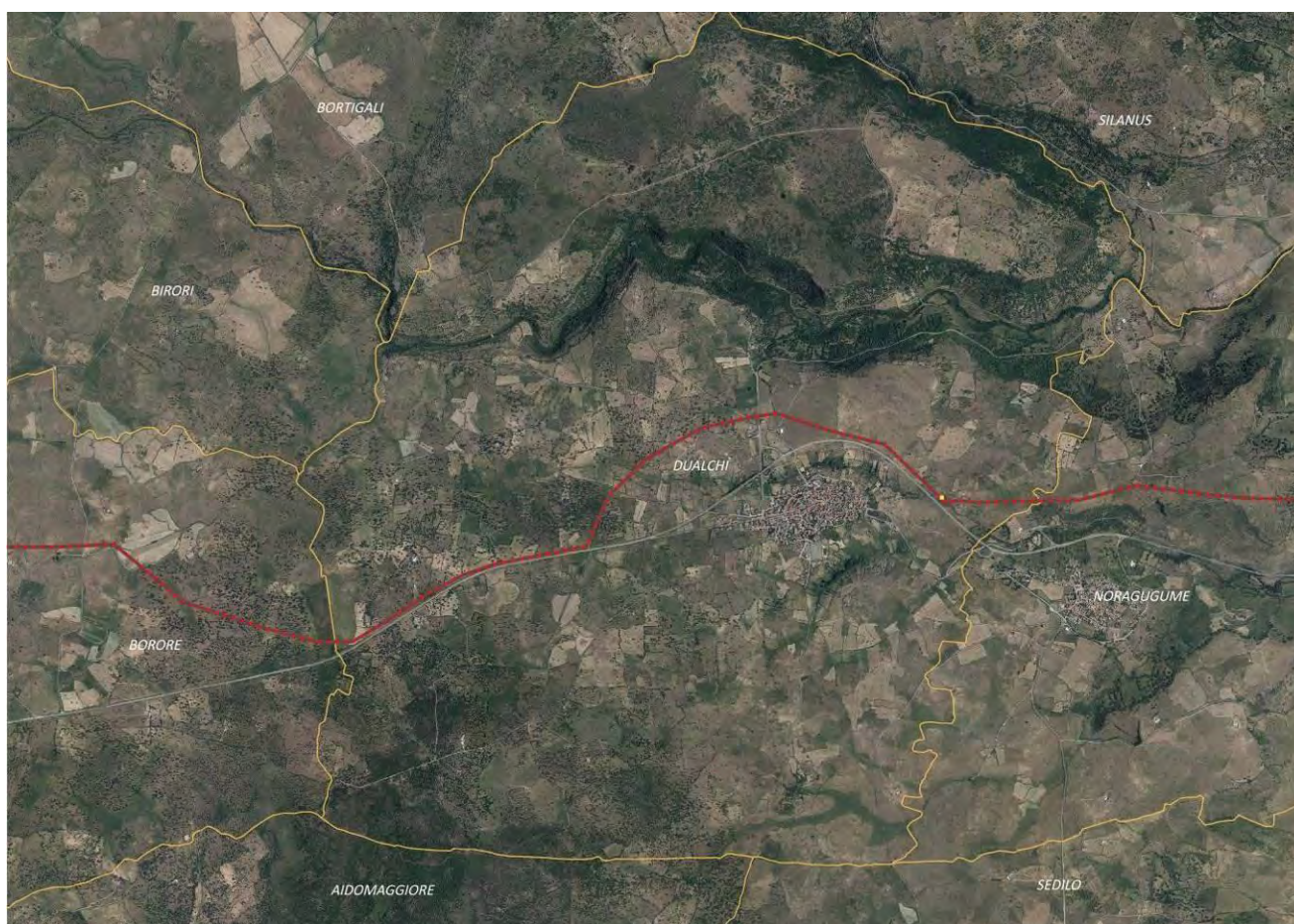


Figura 28b. Stralcio ortofoto RAS, in rosso il tracciato dell'opera.

Nelle aree di Campeda, della Planargia e di Abbasanta il vulcanismo di età plioquaternaria si è manifestato con espandimenti lavici che hanno formato piccoli *plateau*. L'area è compresa in un altipiano basaltico in forma sub-pianeggiante, che sotto l'aspetto litologico si caratterizza per la presenza di rocce effusive basaltiche. La Subunità che costituisce il terreno di sedime del tracciato del metanodotto è quella di Dualchi. Il territorio si presenta roccioso ma ottimo per il pascolo di ovini e bovini, infatti una delle maggiori risorse del posto rimane la pastorizia. Le

	 Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 393 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

aziende agro pastorali, sono delimitate dai tipici muretti a secco che diventano un tutt'uno con la vegetazione che li ricopre, troviamo varie specie tra cui: rovi, biancospini, ed altri generi di cespugli selvatici. La vegetazione tipica del luogo, è costituita in gran parte da: asfodelo, roverella, cisto, cardi selvatici, ferula. Il territorio del Comune è ricco di boschetti di lentischio, sugherete, elci e roverella. Il terreno percorso dal tracciato si presenta per la maggior parte caratterizzato da aree prevalentemente occupate da coltura agraria destinate al seminativo, con presenza di spazi naturali adibiti a pascolo con diversi alberi di quercia (Figura 28c).

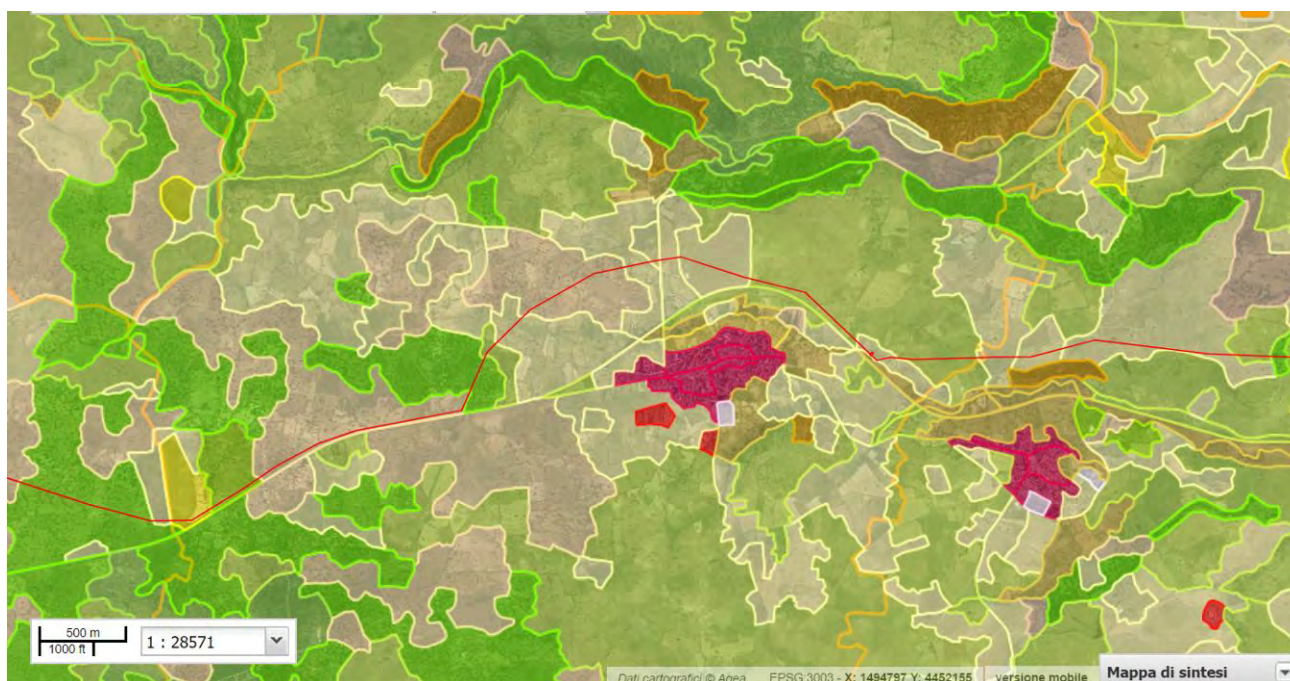


Figura 28c. Carta uso del suolo di Dualchi (Geoportale RAS).

### 2.28.2 Analisi dei dati storico archeologici

Il territorio è stato intensamente abitato fin dall'età preistorica, sia per la fertilità del terreno e la presenza di acqua, sia perché luogo di passaggio obbligato fra il settentrione e il meridione dell'Isola. Allo stato attuale delle conoscenze archeologiche, l'area oggetto delle opere presenta diversi rinvenimenti archeologici (Figura 28d). L'indagine archeologica è stata effettuata in un buffer di un chilometro a destra e a sinistra del tracciato. In prossimità dell'estremità occidentale



	 Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>Iscrizione n°79 dell'Albo degli operatori abilitati MIUR</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 394 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

del territorio comunale, sul lato settentrionale del tracciato a circa 500 m si individuano la tomba di giganti Uana (Figura 28d n. 569) e l'omonimo nuraghe (Figura 28d n. 568), mentre ad oltre 900 m troviamo la fonte di età nuragica Putzu lu (Figura 28d n. 567). In prossimità della parte centrale del territorio comunale, restando sul lato settentrionale del tracciato, a circa 35 m si individua il dolmen Lughe (Figura 28d n. 508), mentre a 200 m si trova la fonte Sos Padres (Figura 28d n. 572). Sempre sullo stesso lato del tracciato, ad oltre 350 m di distanza si trovano la tomba di giganti Pedras Ladas (Figura 28d n. 570) ed il nuraghe Forgheddu (Figura 28d n. 571). In prossimità con il confine con Noragugume, a circa 250 m in direzione nord si trova il nuraghe Giustazzoppu (Figura 28d n. 575), mentre a circa 450 m nella stessa direzione si trova il nuraghe Billipone (Figura 28d n. 578). Ad oltre 700 m si individuano i dolmen Mazzarighe A e B (Figura 28d nn. 57, 577) e Fronte Uda (Figura 28d n. 573).

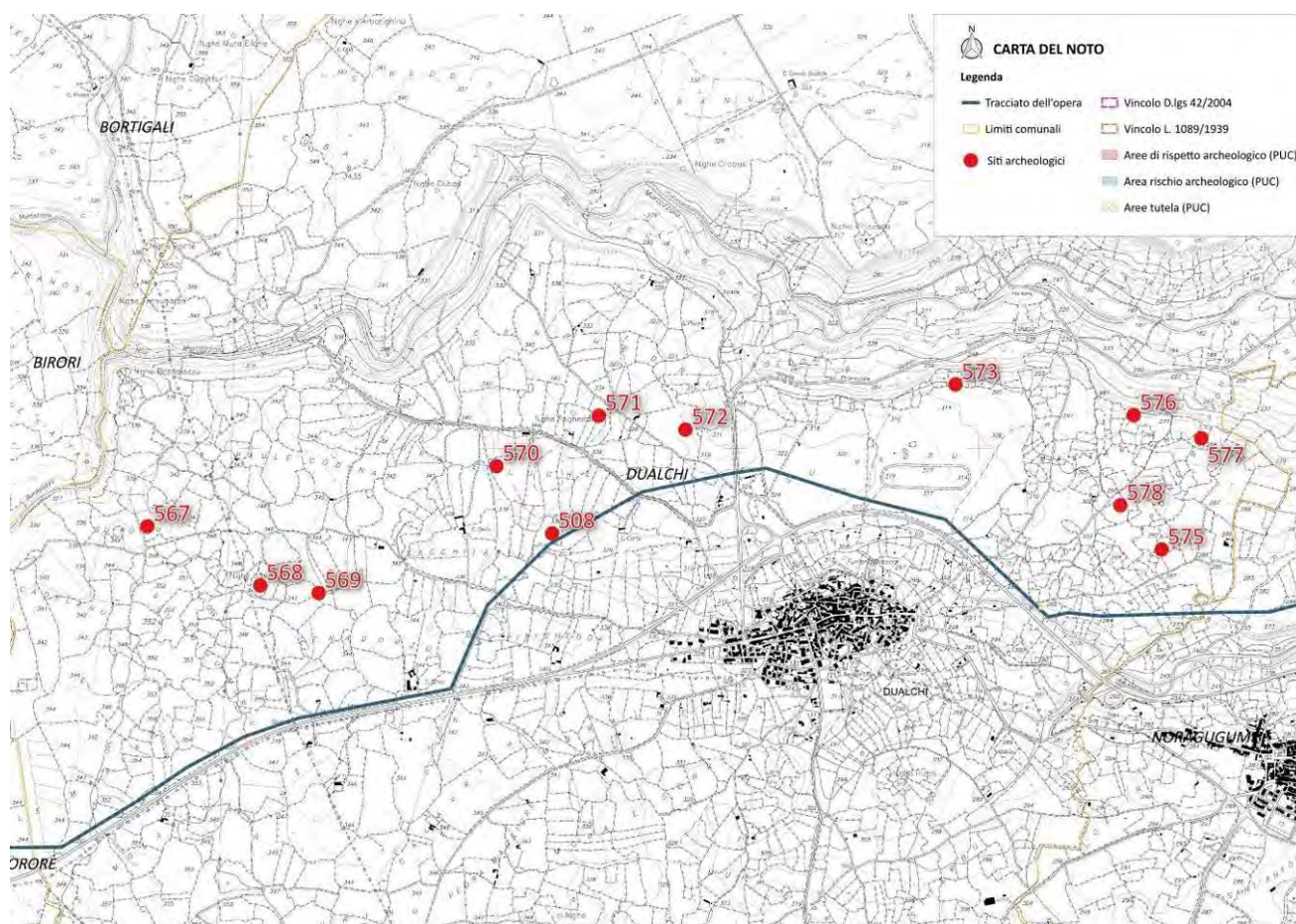


Figura 28d. Carta del noto, in blu il tracciato dell'opera, in rosso le aree archeologiche (posizione non georeferenziata).

	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>Iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 395 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

### 2.28.3 Risultati della ricognizione di superficie

<b>SCHEDA UR 1</b>			
<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>	<b>Località</b>	<b>Data</b>
Dualchi	NU	Paule Mariani, Su Potzu Mortu, Senadorzu, Sa Pirighedda, Sacchilartu, Mura e Lughe	29-05-2017
<b>Foglio N.</b>	<b>Part.Ile N.</b>	<b>CTR</b>	<b>Coordinate (inizio-fine) (M. Mario Italy Zone 1 – EPSG 3003)</b>
		498 sez. 150 Dualchi	1488099, 4452350 1490997, 4453894

<b>Quota s.l.m.</b>	<b>Uso del suolo</b>	<b>Visibilità</b>	<b>Metodo</b>
343 m	pascolo, seminativo	bassa	Sistematico
<b>Estensione</b>	<b>N. ricognitori</b>	<b>Distanza ricognitori</b>	<b>Condizioni di luce</b>
3,44 km	2	5 m	Buona

<b>Geomorfologia</b>
<p>Dal punto di vista geomorfologico l'area sub-pianeggiante si trova nell'altopiano di Abbasanta ed è caratterizzata principalmente dai Basalti del Plateau della Campeda e della Planargia (Sub-Unità di Dualchi).</p>
<b>Descrizione</b>
<p>Tracciato dall'andamento sinuoso, il terreno si presenta per la maggior parte caratterizzato da aree prevalentemente occupate da coltura agraria destinate al seminativo, con presenza di spazi naturali adibiti a pascolo con diversi alberi di quercia. I campi ricadono per la maggior parte in aree private e recintate. Sulle porzioni recintate non è stato possibile effettuare il sopralluogo. La visibilità risulta essere bassa, a causa del tipo di vegetazione riscontrato. A 40 metri circa dal tracciato il PPR segnala la presenza di un dolmen, denominato Lughe; Il sopralluogo non ne ha rilevato l'effettiva</p>

	 Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 396 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

esistenza in quanto ricadente in un terreno recintato. L'area è comunque storicamente ricca di testimonianze archeologiche, nonostante sul terreno non siano stati raccolti materiali in superficie, probabilmente anche a causa della vegetazione.

**Foto**

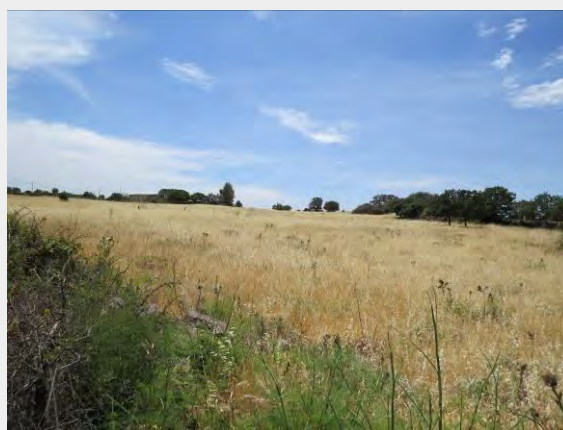


Unità di ricognizione UR 1.

	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Albo degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 397 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>



Panoramica UR 1. Veduta da sud ovest.



Panoramica UR 1. Veduta da sud est.



Panoramica UR 1. Veduta da est.



Panoramica UR 1. Veduta da sud ovest.

 <b>SGI</b> Società Gasdotti Italia S.p.A.	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 398 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

## SCHEDA UR 2

Comune	Provincia	Località	Data
Dualchi	NU	Su Padru, Pirastru Au, Piredu	29-05-2017
Foglio N.	Part.Ile N.	CTR	Coordinate (inizio-fine) (M. Mario Italy Zone 1 – EPSG 3003)
		498 sez. 150 Dualchi	1490997, 4453894 1492927, 4453316

Quota s.l.m.	Uso del suolo	Visibilità	Metodo
315 m	pascolo, seminativo	bassa	Sistematico
Estensione	N. ricognitori	Distanza ricognitori	Condizioni di luce
2,19 km	2	5 m	Buona

### Geomorfologia

Dal punto di vista geomorfologico l'area sub-pianeggiante si trova nell'altopiano di Abbasanta ed è caratterizzata principalmente dai Basalti del Plateau della Campeda e della Planargia (Sub-Unità di Dualchi).

### Descrizione

Tracciato dall'andamento sinuoso, il terreno si presenta per la maggior parte caratterizzato da aree prevalentemente occupate da coltura agraria destinate al seminativo, con presenza di spazi naturali adibiti a pascolo delimitate per la maggior parte da muretti a secco e da cespugli di rovi e macchia mediterranea. Sulle porzioni recintate non è stato possibile effettuare il sopralluogo. La visibilità risulta essere bassa, a causa del tipo di vegetazione riscontrato. Non sono state evidenziate sul terreno strutture e/o materiali mobili che indichino una presenza antropica antica, nonostante la zona sia ricca di siti archeologici nelle vicinanze.

	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Albo degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 399 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

**Foto**



Unità di ricognizione UR 2.



Panoramica UR 2. Veduta da sud ovest.



Panoramica UR 2. Veduta da sud.

	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>Iscrizione n° 79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 400 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>



Panoramica UR 2. Veduta da sud est.



Panoramica UR 2. Veduta da nord ovest.

#### 2.28.4 Valutazione del Rischio archeologico

Allo stato attuale delle conoscenze, generalmente l'area non interferisce con contesti archeologici. Il tracciato interferisce con l'area di buffer di 100 metri dal dolmen Lughe. Il tracciato inoltre interferisce con l'area di buffer di 200 metri Fonte Sos Padres. Nei tratti sopra indicati si individua un fattore di criticità alto e medio. La verifica e l'interpretazione della documentazione fotografica aerea non hanno evidenziato anomalie significative. Considerando la profondità, la localizzazione e le caratteristiche geofisiche dei depositi, gli interventi di scavo per la realizzazione delle opere sono da ritenersi a medio - alto impatto archeologico.

#### 2.28.5 Conclusioni

Sulla base delle valutazioni esposte, è possibile attribuire generalmente all'area dell'opera ricadente nel comune di Dualchi un grado di **RISCHIO ARCHEOLOGICO BASSO**, ad eccezione delle aree di criticità sopra esposte, nelle quali si attribuisce un grado di **RISCHIO ARCHEOLOGICO MEDIO** e **RISCHIO ARCHEOLOGICO ALTO**. I risultati delle indagini sopra esposte sono inseriti negli allegati **PG-1085 Elenco Siti Archeologici**, **PG-1084 Carta archeologica e della visibilità dei suoli** e **PG-1083 Carta del rischio archeologico**.

	 Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 401 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

## 2.28.6 Elenco fonti

Riferimento bibliografico	Osservazioni	Sito/i	Rif. Tav.
MORAVETTI A., <i>Ricerche archeologiche nel Marghine-Planargia. Il Marghine monumenti parte prima</i> , Sardegna Archeologica, Studi e monumenti 5, pp. 619-691		tomba di giganti e nuraghe Uana; fonte di età nuragica Putzu lu dolmen Lughe; fonte Sos Padres; tomba di giganti Pedras Ladas nuraghe Forgheddu nuraghe Giustazzoppu; nuraghe Billipone dolmen Mazzarighe A e B e Fronte Uda	PG-1083 Carta del rischio archeologico
TARAMELLI A., <i>Edizione Archeologica della Carta d'Italia</i> , Sardegna, Foglio 206 (Macomer), IGM, Firenze 1935			PG-1083 Carta del rischio archeologico



	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 402 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

## 2.29 Comune di Noragugume

### 2.29.1 Inquadramento territoriale

Il tracciato attraversa il territorio del paese di Noragugume, situato nella parte occidentale della provincia di Nuoro, in una zona collinare di tipo alluvionale, fra il lago Omodeo e la catena montuosa del Marghine, affacciato sulla piana di Ottana (Figura 29a).

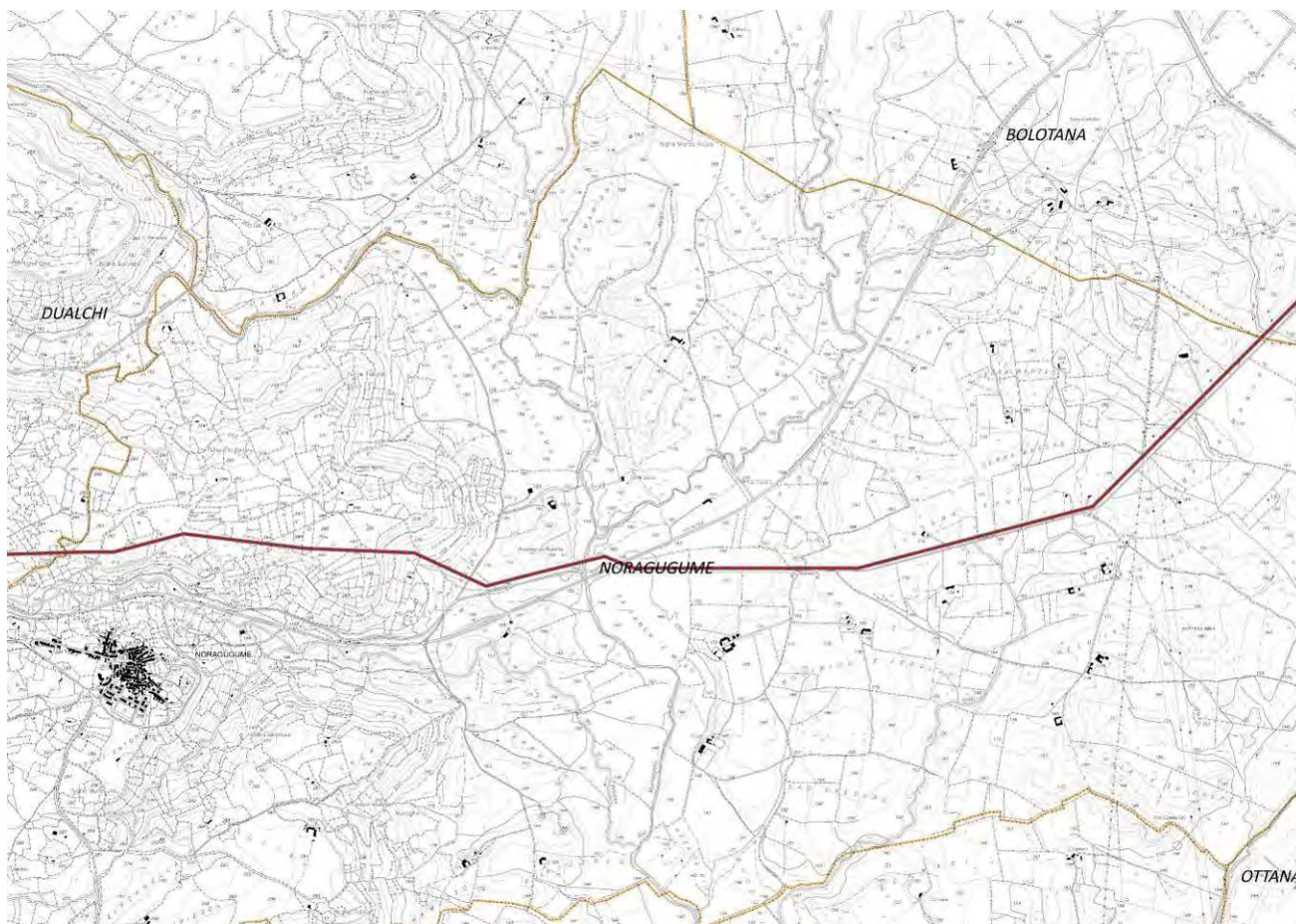


Figura 29a. Stralcio della Carta Tecnica Regionale con indicazione in rosso del tracciato dell'opera.

La zona di interesse è inquadrata topograficamente nel foglio 498 sez. II Silanus, 498 sez. III Macomer della carta topografica d'Italia dell'I.G.M. alla scala di 1:25.000, e nel foglio 498 sez. 160 Noragugume della Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000.

	<b>SAP</b> STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>Iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 403 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Nello strumento di pianificazione comunale l'area è inquadrata nella zona urbanistica E, e ricade nelle località di Piredu, Pranu, Niu Corbu, Su Padru, Arzola Pirastru, Baccarzos, Sa Tanca 'e Mesu, Funtana Leone, S'Abba Sa Mandra ad uso agricolo-pastorale (Figura 29b).

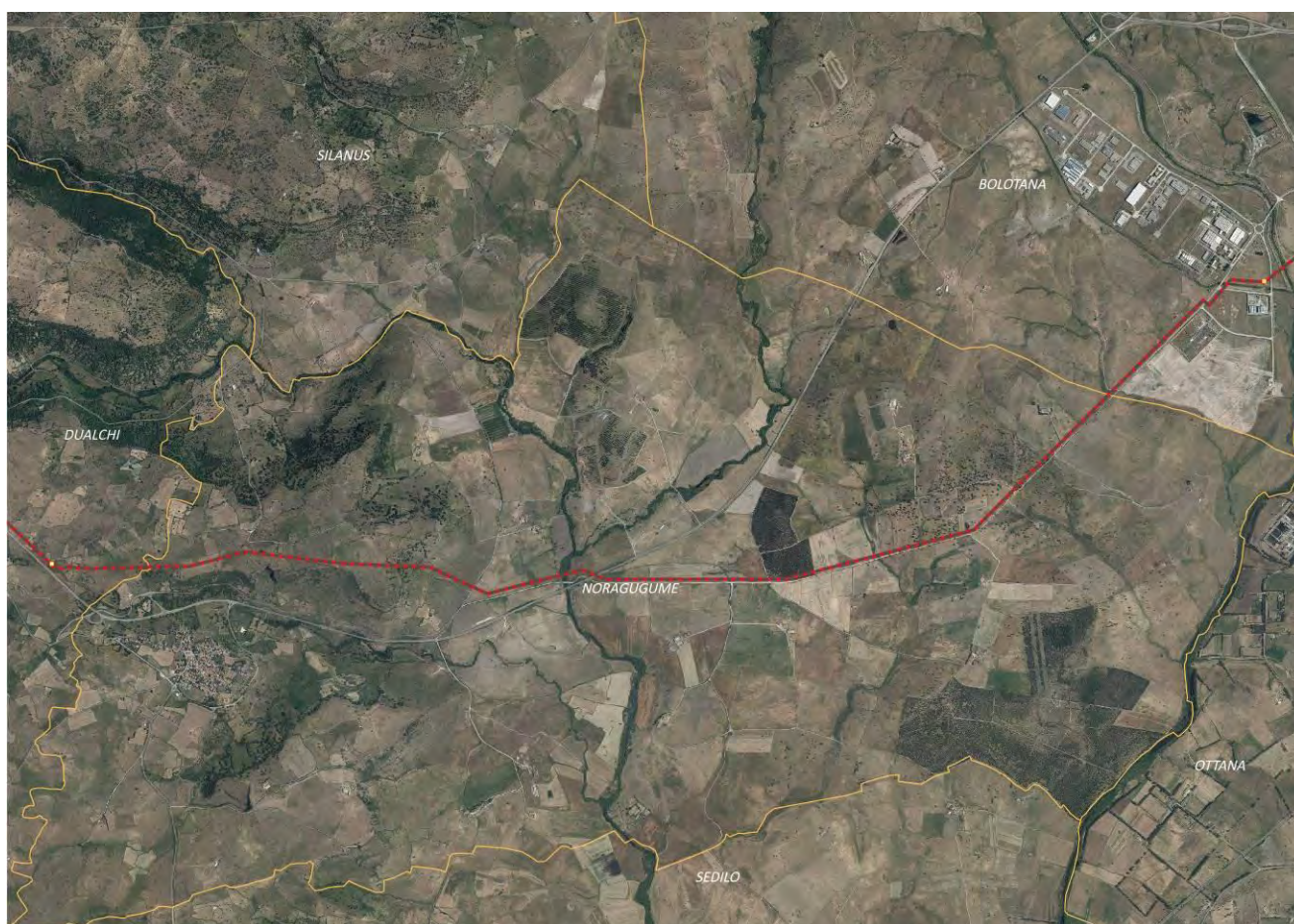


Figura 29b. Stralcio ortofoto RAS con indicazione in rosso del tracciato dell'opera.

L'area di progetto è compresa in un altipiano basaltico in forma sub-pianeggiante, che sotto l'aspetto litologico è rappresentato da rocce effusive basaltiche afferenti alla Subunità di Dualchi, le Arenarie di Dualchi date da sabbioni conglomeratici rossastri e grigiastri (Successione Sedimentaria Oligo-Miocenica del Bacino del Tirso), i Depositi Alluvionali terrazzati dell'Olocene (Sedimenti Alluvionali) e dai depositi di flusso piroclastico in facies ignimbratica dell'Unità di Sedilo (Distretto Vulcanico di Ottana).

	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 404 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Per quanto attiene l'uso del suolo e la copertura vegetale, il tracciato percorre aree prevalentemente occupate da coltura agraria destinate al seminativo, con presenza di spazi naturali adibiti a pascolo con diversi alberi di quercia (Figura 29c).



Figura 29c. Carta uso del suolo di Noragugume (Geoportale RAS).

### 2.29.2 Analisi dei dati storico archeologici

Noragugume ha origini antichissime ed è popolato sin dalla preistoria, come testimoniano i reperti archeologici e i monumenti conservati nella zona, che risalgono all'epoca nuragica e pre-nuragica. Allo stato attuale delle conoscenze archeologiche, l'area oggetto delle opere presenta diversi rinvenimenti archeologici (Figura 29d). L'indagine archeologica è stata effettuata in un buffer di un chilometro a destra e a sinistra del tracciato. In prossimità dell'estremità occidentale del territorio comunale, sul lato meridionale del tracciato a circa 150 m si individua il nuraghe Lizzera (Figura 29d n. 629) mentre a 200 m troviamo il dolmen Baccarzos (Figura 29d n. 509). A quasi 300 m si individua invece la tomba ad arcosoli di Sa Cresia Noa (Figura 29d n. 581). Sul lato occidentale del tracciato, a circa 900 m, si trova la tomba di giganti Carchinas (Figura 29d n.

	<b>SAP</b> STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(sezione n°79 dell'Albo degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 405 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

589).

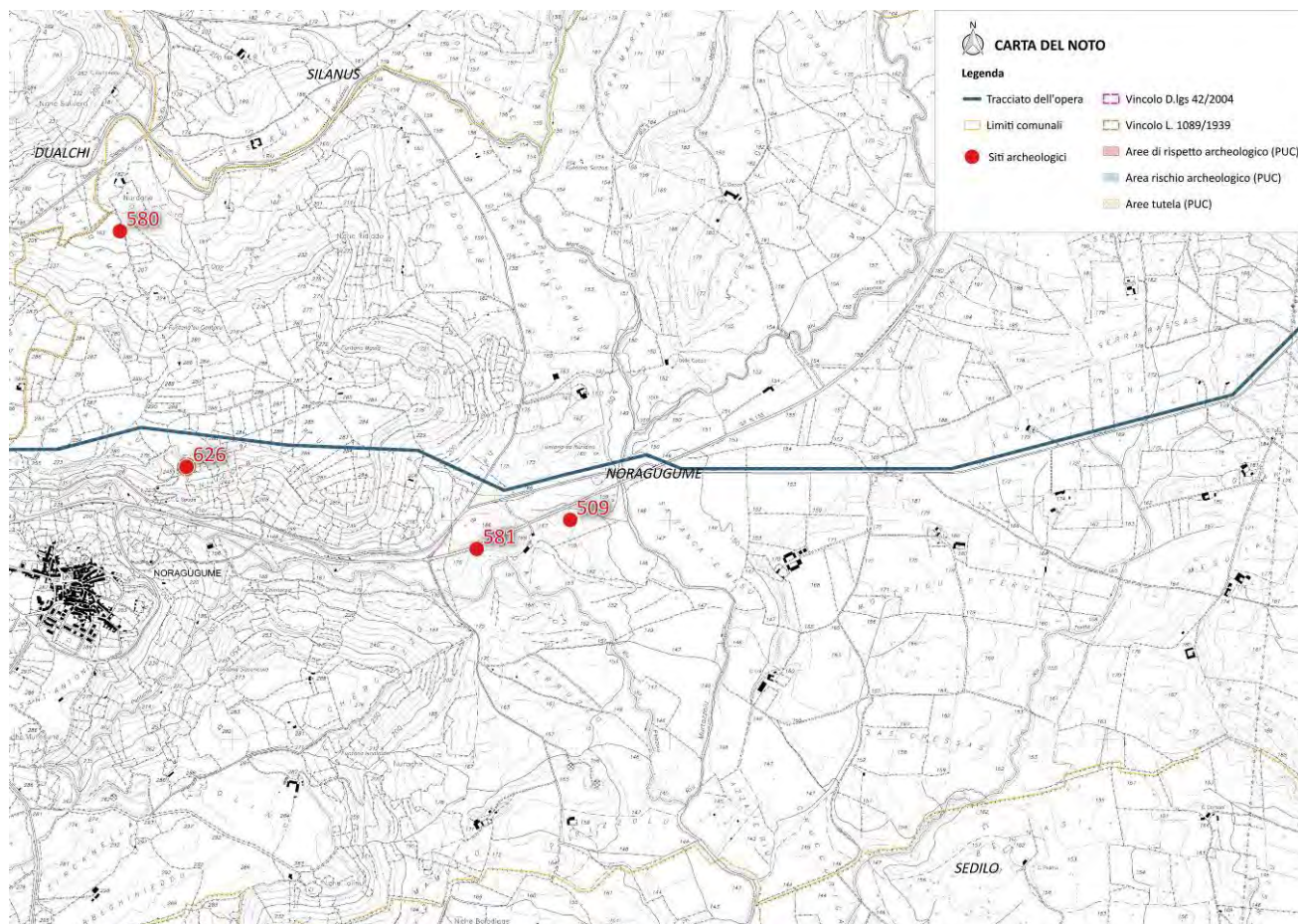


Figura 29d. Carta del noto, in blu il tracciato dell'opera, in rosso le aree archeologiche (posizione non georeferenziata).

	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 406 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

### 2.29.3 Risultati della ricognizione di superficie

#### SCHEDA UR 1

Comune	Provincia	Località	Data
Noragugume	NU	Piredu, Pranu, Niu Corbu, Su Padru, Arzola Pirastru, Baccarzos	29-05-2017
Foglio N.	Part.Ile N.	CTR	Coordinate (inizio-fine) (M. Mario Italy Zone 1 – EPSG 3003)
		498 sez. 160 Noragugume	1492927, 4453316 1495978, 4453261

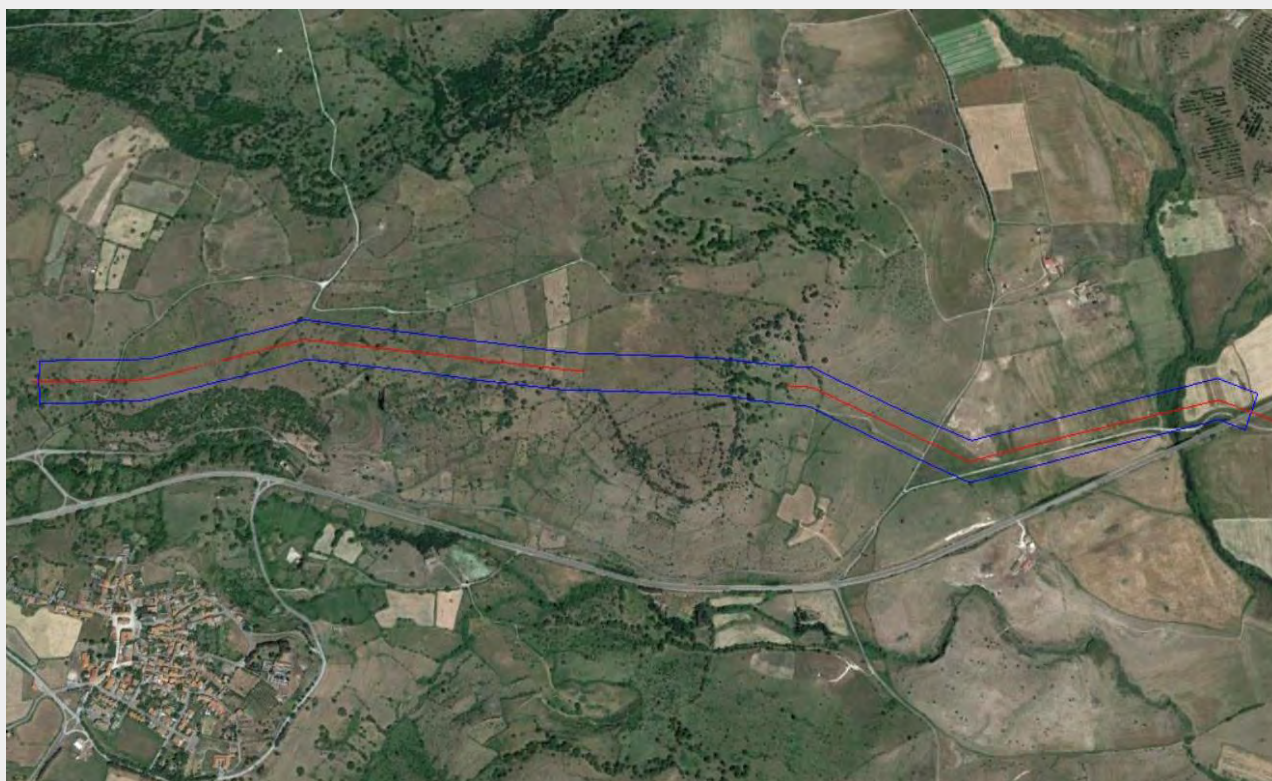
Quota s.l.m.	Uso del suolo	Visibilità	Metodo
284 m	pascolo, seminativo	bassa	Sistematico
Estensione	N. ricognitori	Distanza ricognitori	Condizioni di luce
2,27 km	2	5 m	Buona

Geomorfologia
<p>Dal punto di vista geomorfologico l'area sub-pianeggiante è caratterizzata principalmente dai Basalti del Plateau della Campeda e della Planargia (Sub-Unità di Dualchi), Arenarie di Dualchi (Successione Sedimentaria Oligo-Miocenica del Bacino del Tirso), e da l'Unità di Sedilo (Distretto Vulcanico di Ottana).</p>
Descrizione
<p>Tracciato dall'andamento sinuoso, il terreno si presenta per la maggior parte caratterizzato da aree prevalentemente occupate da coltura agraria destinate al seminativo, con presenza di spazi naturali adibiti a pascolo con diversi alberi di quercia. I campi ricadono per la maggior parte in aree private e recintate da reti o muretti a secco. Sulle porzioni recintate non è stato possibile effettuare il sopralluogo. La visibilità risulta essere bassa, a causa del tipo di vegetazione riscontrato. Non si rinvenivano strutture e/o materiali di superficie antichi in prossimità del tracciato, ad eccezione del</p>

	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>Iscrizione n°79 dell'Albo degli operatori abilitati MIBACT</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 407 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

nuraghe Lizzera a circa 120 m, in prossimità di una cava di granito che probabilmente ne ha già intaccato la struttura al momento del suo impianto.

**Foto**



Unità di ricognizione UR 1.

	 Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n° 79 dell'Albo degli operatori abilitati MIBAC)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 408 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>



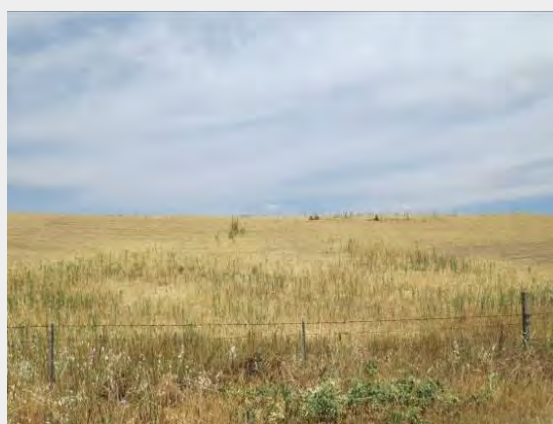
Panoramica UR 1. Veduta da sud est.



Panoramica UR 1. Veduta da est.



Panoramica UR 1. Veduta da ovest.



Panoramica UR 1. Veduta da sud.

 <b>SGI</b> Società Gasdotti Italia S.p.A.	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(sezione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 409 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

## SCHEDA UR 2

Comune	Provincia	Località	Data
Noragugume	NU	Sa Tanca 'e Mesu, Funtana Leone, S'Abba Sa Mandra	29-05-2017
Foglio N.	Part.Ile N.	CTR	Coordinate (inizio-fine) (M. Mario Italy Zone 1 – EPSG 3003)
		498 sez. 160 Noragugume	1495978, 4453261 1499529, 4454491

Quota s.l.m.	Uso del suolo	Visibilità	Metodo
173 m	pascolo, seminativo	bassa	Sistematico
Estensione	N. ricognitori	Distanza ricognitori	Condizioni di luce
3,95 km	2	5 m	Buona

### Geomorfologia

Dal punto di vista geomorfologico l'area sub-pianeggiante è caratterizzata principalmente dalle Arenarie di Dualchi (Successione Sedimentaria Oligo-Miocenica del Bacino del Tirso), Depositi Alluvionali terrazzati dell'Olocene (Sedimenti Alluvionali) e da l'Unità di Sedilo (Distretto Vulcanico di Ottana).

### Descrizione

Tracciato dall'andamento curvilineo, il terreno si presenta per la maggior parte caratterizzato da aree prevalentemente occupate da coltura agraria destinate al seminativo per la raccolta del foraggio, con presenza di spazi naturali adibiti a pascolo con numerosi alberi di quercia. I campi ricadono per la maggior parte in aree private e recintate. Sulle porzioni recintate non è stato possibile effettuare il sopralluogo. La visibilità risulta essere bassa, a causa del tipo di vegetazione riscontrato. Non si rinvenivano strutture e/o materiale mobile che riconduca ad una frequentazione antropica antica.



	 Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Albo degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 410 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

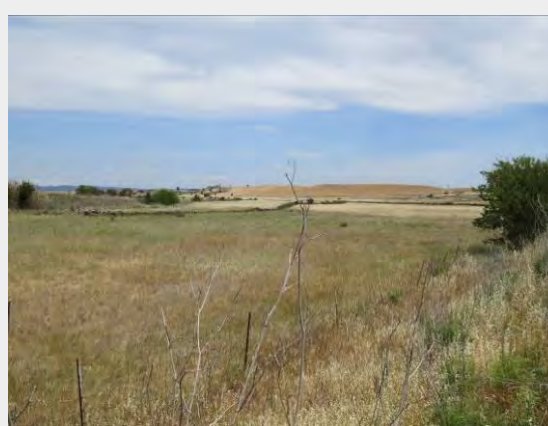
**Foto**



Unità di ricognizione UR 2.



Panoramica UR 2. Veduta da sud ovest

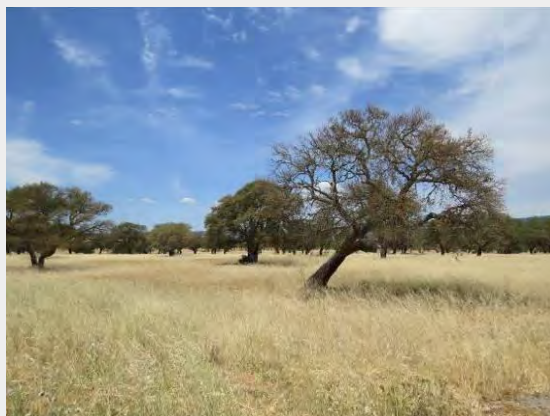


Panoramica UR 2. Veduta da ovest.

	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 411 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>



Panoramica UR 2. Veduta da est .



Panoramica UR 2. Veduta da sud.

#### 2.29.4 Valutazione del rischio archeologico

Allo stato attuale delle conoscenze, generalmente l'area non interferisce con contesti archeologici. Il tracciato interferisce con l'area di buffer di 200 metri dal nuraghe Lizzera e dal dolmen Baccarzos. Nei tratti sopra indicati si individua un fattore di criticità medio. La verifica e l'interpretazione della documentazione fotografica aerea non hanno evidenziato anomalie significative. Considerando la profondità, la localizzazione e le caratteristiche geofisiche dei depositi, gli interventi di scavo per la realizzazione delle opere sono da ritenersi a medio - alto impatto archeologico.

#### 2.29.5 Conclusioni

Sulla base delle valutazioni esposte, è possibile attribuire generalmente all'area dell'opera ricadente nel comune di Noragugume un grado di **RISCHIO ARCHEOLOGICO BASSO**, ad eccezione delle aree di criticità sopra esposte, nelle quali si attribuisce un grado di **RISCHIO ARCHEOLOGICO MEDIO**. I risultati delle indagini sopra esposte sono inseriti negli allegati **PG-1085 Elenco Siti Archeologici**, **PG-1084 Carta archeologica e della visibilità dei suoli** e **PG-1083 Carta del rischio archeologico**.

	 Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 412 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

## 2.29.6 Elenco fonti

Riferimento bibliografico	Osservazioni	Sito/i	Rif. Tav.
MORAVETTI A., <i>Ricerche archeologiche nel Marghine-Planargia. Il Marghine monumenti parte prima</i> , Sardegna Archeologica, Studi e monumenti 5, pp. 693-713		nuraghe Lizzera; dolmen Baccarzos; tomba ad arcosoli di Sa Cresia Noa; tomba di giganti Carchinas	PG-1083 Carta del rischio archeologico
TARAMELLI A., <i>Edizione Archeologica della Carta d'Italia</i> , Sardegna, Foglio 206 (Macomer), IGM, Firenze 1935			PG-1083 Carta del rischio archeologico

	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Albo degli operatori abilitati MIABACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 413 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

## 2.30 Comune di Bolotana

### 2.30.1 Inquadramento territoriale

Il tracciato del metanodotto attraversa l'agro del comune di Bolotana, ubicato nell'area geografica del Marghine, nel settore centro occidentale della Sardegna affacciato sulla piana di Ottana dal versante meridionale della catena del Marghine (Figura 30a).

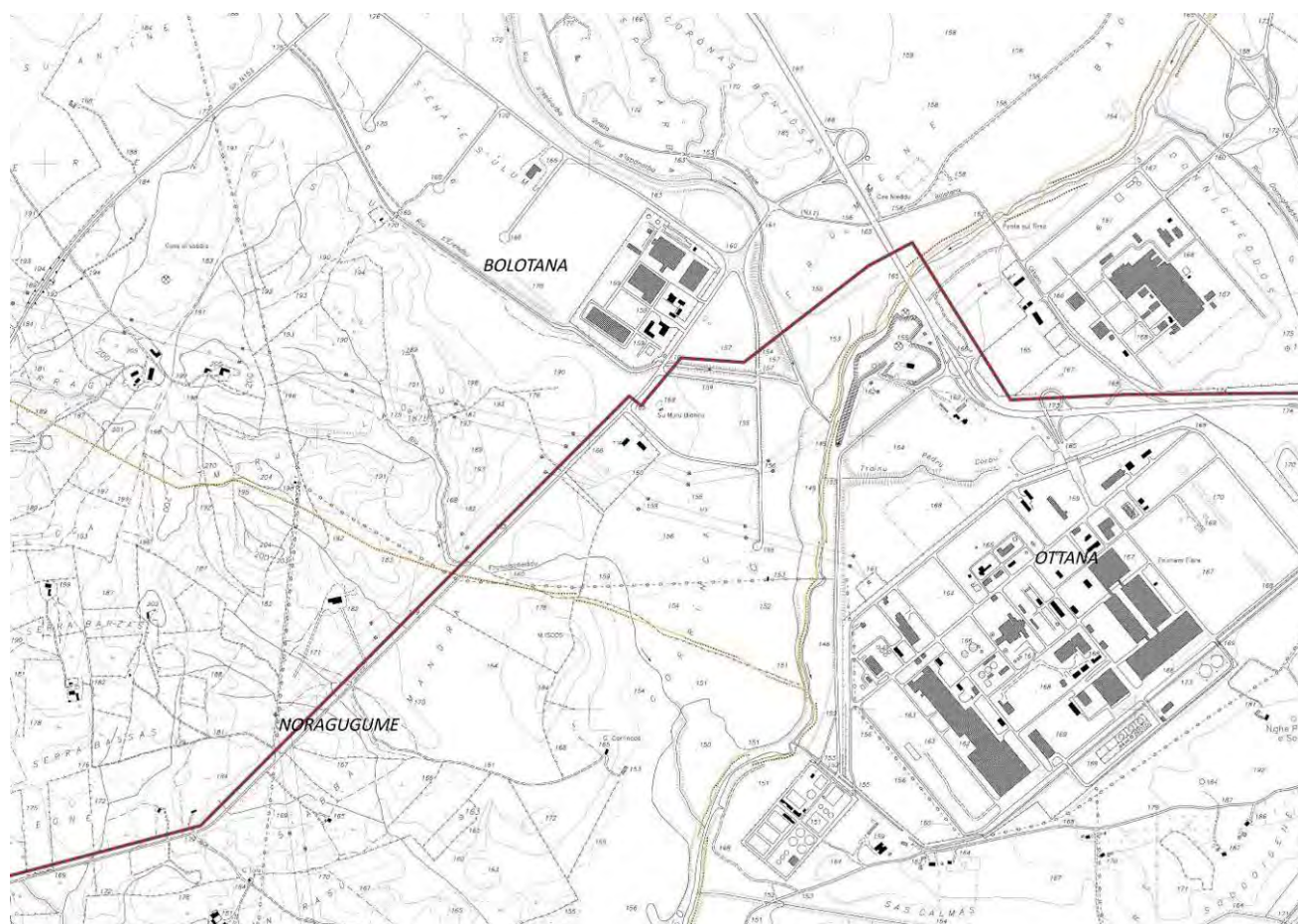


Figura 30a. Stralcio CTR, in rosso il tracciato dell'opera.

La zona di interesse è inquadrata topograficamente nel foglio 498 sez. II Silanus, 499 sez. III Ottana della carta topografica d'Italia dell'I.G.M. alla scala di 1:25.000, e nel foglio 498 sez. 160

	 Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n° 79 dell'Albo degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 414 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Noragugume, 499 sez. 130 Ottana e 499 sez. 090 Nuraghe Passarinos della Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000.

Nello strumento di pianificazione comunale l'area è inquadrata nella zona urbanistica E, e ricade nelle località di Muru 'e Lardu, Frumene, ad uso agricolo-pastorale (Figura 30b).

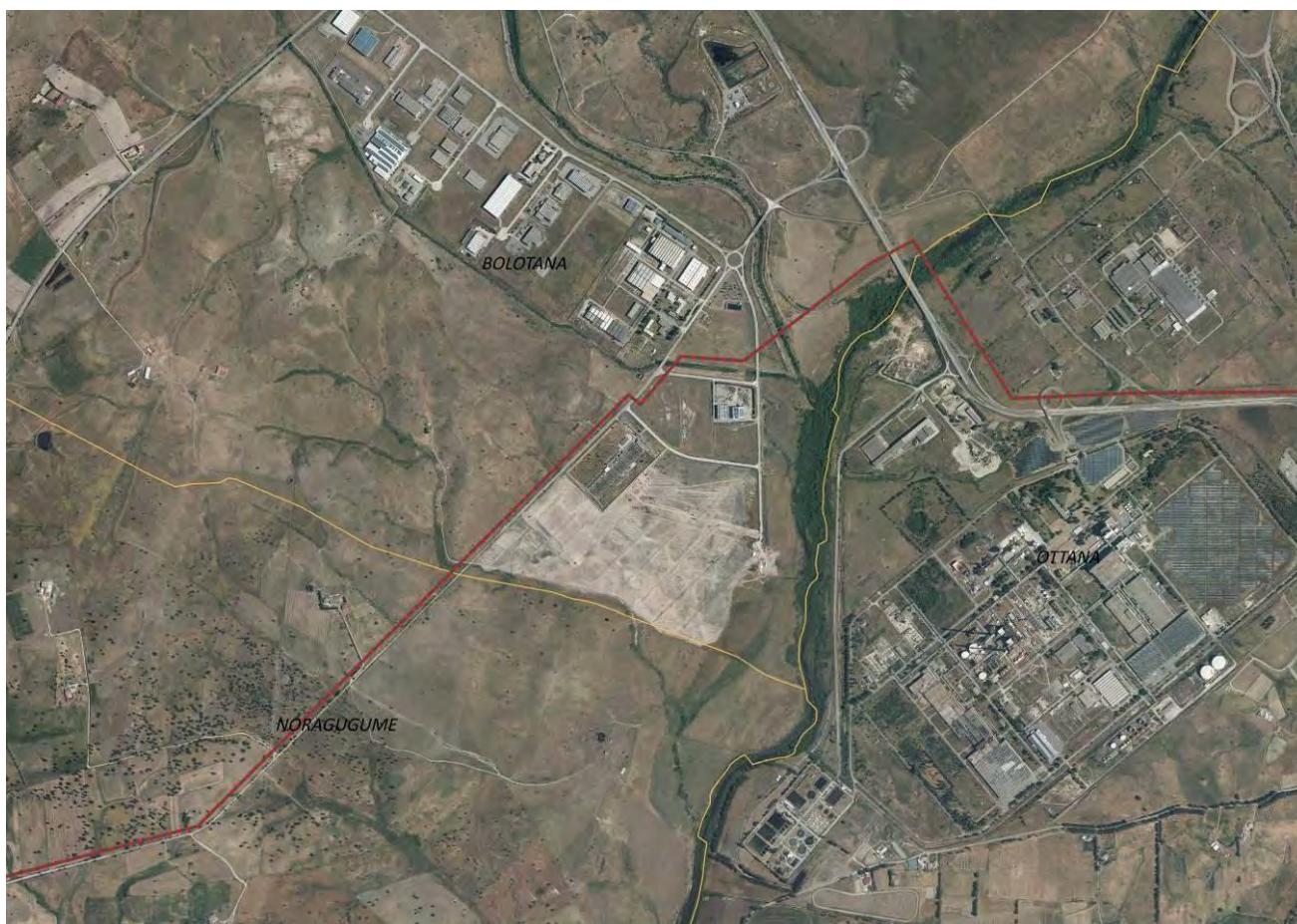


Figura 30b. Stralcio ortofoto RAS, in rosso il tracciato dell'opera.

Dal punto di vista geologico-strutturale la Piana di Ottana forma un vasto "graben" di origine tettonica, costituito da sedimenti terziari di origine vulcano-sedimentaria e da coperture detritiche quaternarie, che hanno colmato la fossa apertasi durante il Terziario tra i complessi paleozoici del Goceano a nord, del Marghine a nord-ovest e della Barbagia di Ollolai a sud-est.

	 Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 415 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Nella porzione di areale interessato direttamente dalle opere in progetto, sono presenti i seguenti litotipi:

- Tufi di Sedilo e Noragugume: si tratta di depositi piroclastici cineritici. L'età è attribuita al BURDIGALIANO INF.;
- Depositi alluvionali terrazzati: formati da ciottolami, ghiaie e sabbioni, con ciottoli del diametro da pochi cm fino a 20-25 cm, con trovanti di rocce metamorfiche, granito, ignimbrite, basalto ecc, anche di 30-40 cm; localmente possono essere presenti lenti argillose. L'età è attribuita all'OLOCENE.

L'area in cui sarà realizzato l'impianto risulta ubicata, in un contesto morfologico in cui si osservano zone per lo più pianeggianti o sub-pianeggianti e zone con piccoli rilievi a morfologia collinare di modesta altezza. Il terreno interessato dall'opera progettuale occupa la parte meridionale del territorio comunale, utilizzata a pascolo nudo, caratterizzata da una vegetazione steppica con dominanza di specie erbacee pabulari, con scarsissimi esemplari arborei costituiti da sughere e perastri; l'area risulta, infine, quasi del tutto priva di esemplari arbustivi della macchia mediterranea, se si escludono sporadici esemplari di tamerici. La vicinanza del polo industriale costituisce l'elemento caratterizzante del sito in tutte le sue componenti, e fa sì che esso sia caratterizzato da una scarsa naturalità per la forte antropizzazione, in quanto circondato da insediamenti industriali, sia attivi che abbandonati. L'utilizzo del suolo è fortemente condizionato sia dalle attuali attività produttive umane di tipo agrozootecnico e di tipo industriale, sia dalle condizioni pedo-agronomiche (Figura 30c).

	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Albo degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 416 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

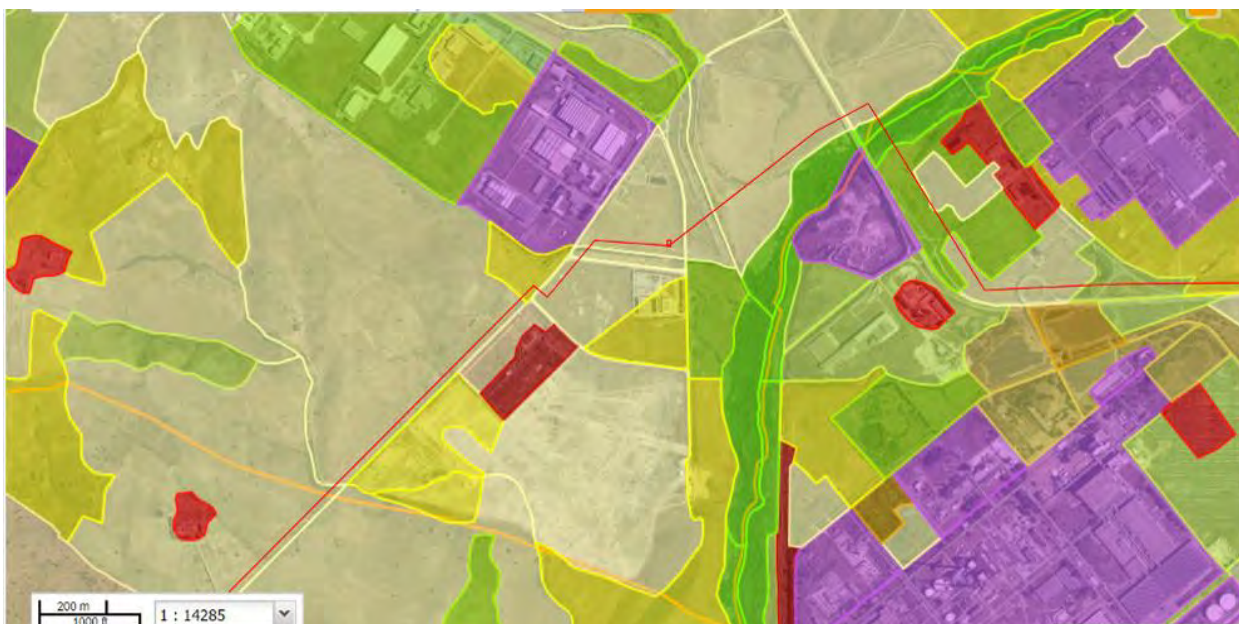


Figura 30c. Carta uso del suolo di Bolotana (Geoportale RAS).

### 2.30.2 *Analisi dei dati storico archeologici*

L'area presenta una storia di insediamenti e stratificazioni che ha origini piuttosto antiche, si mostra ricca di fatti significativi, evidenziati dai resti di derivazione preistorica, protostorica e fenicio-punica. Ciò è attestato dal fatto che nel territorio sono presenti tracce di monumenti che partono dal Neolitico recente, proseguono nell'Età del Rame e del Ferro, fino all'Età Medioevale. I riscontri di questi antichi insediamenti si rinvergono nei ritrovamenti di nuraghi, domus de janas, muraglie, dolmen, tombe dei giganti, pozzi sacri e insediamenti punici, romani e medievali. Allo stato attuale delle conoscenze archeologiche, l'area oggetto delle opere non presenta rinvenimenti archeologici. L'indagine archeologica è stata effettuata in un buffer di un chilometro a destra e a sinistra del tracciato.

	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca (Iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT)	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 417 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

### 2.30.3 Risultati della ricognizione di superficie

#### SCHEDA UR 1

Comune	Provincia	Località	Data
Bolotana	NU	Muru 'e Lardu, Frumene	29-05-2017
Foglio N.	Part.Ile N.	CTR	Coordinate (inizio-fine) (M. Mario Italy Zone 1 – EPSG 3003)
		498 sez. 160 Noragugume, 499 sez. 130 Ottana e 499 sez. 090 Nuraghe Passarinos	1499529, 4454491 1501212, 4455659

Quota s.l.m.	Uso del suolo	Visibilità	Metodo
158 m	pascolo, incolto	bassa	Sistematico
Estensione	N. ricognitori	Distanza ricognitori	Condizioni di luce
2,24 km	2	5 m	Buona

#### Geomorfologia

L'unità di paesaggio è caratterizzata da morfologie pianeggianti o sub pianeggianti.

Nella porzione di areale interessato direttamente dalle opere in progetto, sono presenti i seguenti litotipi:

- Tufi di Sedilo e Noragugume (BURDIGALIANO INF.);
- Depositi alluvionali terrazzati (OLOCENE).

#### Descrizione

Tracciato dall'andamento sinuoso, il terreno si presenta per la maggior parte caratterizzato da aree prevalentemente occupate da pascoli e campi incolti, con un paesaggio decisamente caratterizzato dalla presenza della zona industriale; il tracciato passa infatti a fianco di un parco fotovoltaico. I campi ricadono per la maggior parte in aree private e recintate. Sulle porzioni recintate non è stato



	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n° 79 dell'Albo degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 418 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

possibile effettuare il sopralluogo. La visibilità risulta essere bassa, a causa del tipo di vegetazione riscontrato e della forte antropizzazione della zona. Non si rinvencono strutture e/o materiale mobile che possa ricondurre a fasi di frequentazione antropica antica della zona.

#### Foto



Unità di ricognizione UR 1.

	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Albo degli operatori abilitati MIABACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 419 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>



Panoramica UR 1. Veduta da sud est



Panoramica UR 1. Veduta da nord est.



Panoramica UR 1. Veduta da sud ovest



Panoramica UR 1. Veduta da ovest.

#### 2.30.4 Valutazione del rischio archeologico

Allo stato attuale delle conoscenze, generalmente l'area dell'opera non risulta interferire direttamente con contesti archeologici. La verifica e l'interpretazione della documentazione fotografica aerea non hanno evidenziato anomalie significative. Considerando la profondità, la localizzazione e le caratteristiche geofisiche dei depositi, gli interventi di scavo per la realizzazione delle opere sono da ritenersi a medio - alto impatto archeologico.

	 Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>Iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 420 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

### 2.30.5 Conclusioni

Sulla base delle valutazioni esposte, è possibile attribuire generalmente all'area dell'opera ricadente nel comune di Bolotana un grado di **RISCHIO ARCHEOLOGICO BASSO**. I risultati delle indagini sopra esposte sono inseriti negli allegati **PG-1085 Elenco Siti Archeologici**, **PG-1084 Carta archeologica e della visibilità dei suoli** e **PG-1083 Carta del rischio archeologico**.

### 2.30.6 Elenco fonti

Riferimento bibliografico	Osservazioni	Sito/i	Rif. Tav.
MORAVETTI A., <i>Ricerche archeologiche nel Marghine-Planargia. Il Marghine monumenti parte prima</i> , Sardegna Archeologica, Studi e monumenti 5, pp. 457-511			PG-1083 Carta del rischio archeologico
TARAMELLI A., <i>Edizione Archeologica della Carta d'Italia</i> , Sardegna, Foglio 207 (Nuoro), IGM, Firenze 1935			PG-1083 Carta del rischio archeologico

	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>Iscrizione n° 79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 421 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

## 2.31 Comune di Ottana

### 2.31.1 Inquadramento territoriale

Il tracciato del metanodotto attraversa l'agro del comune di Ottana, nella Sardegna centrale, ritenuto il centro più importante ed industrializzato, ubicato all'interno della Piana di Ottana, attraversata dal fiume Tirso che la divide circa a metà (Figura 31a).

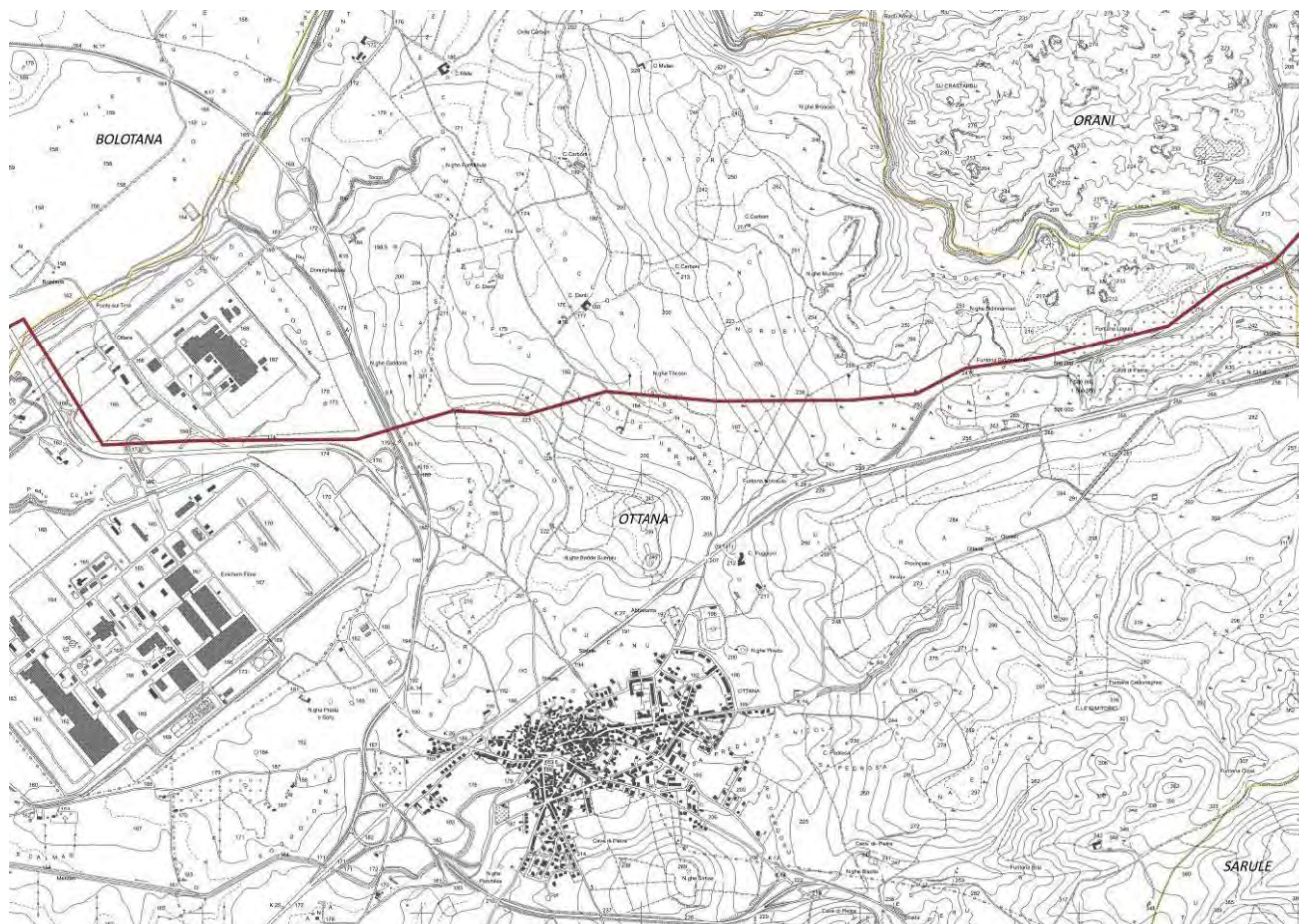


Figura 31a. Stralcio CTR, in rosso il tracciato dell'opera.

La zona di interesse è inquadrata topograficamente nel foglio 499 sez. III Ottana della carta topografica d'Italia dell'I.G.M. alla scala di 1:25.000, e nel foglio 499 sez. 130 Ottana e 499 sez. 090 Nuraghe Passarinos della Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000.

	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>Iscrizione n° 79 dell'Albo degli operatori abilitati MIBACT</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 422 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Nello strumento di pianificazione comunale l'area è inquadrata nella zona urbanistica E, e ricade nelle località di Bazzuda, Talocori, Lados de Turre, Sischintorza, Bidinnannari e Mara Sorighes, ad uso agricolo-pastorale (Figura 31b).

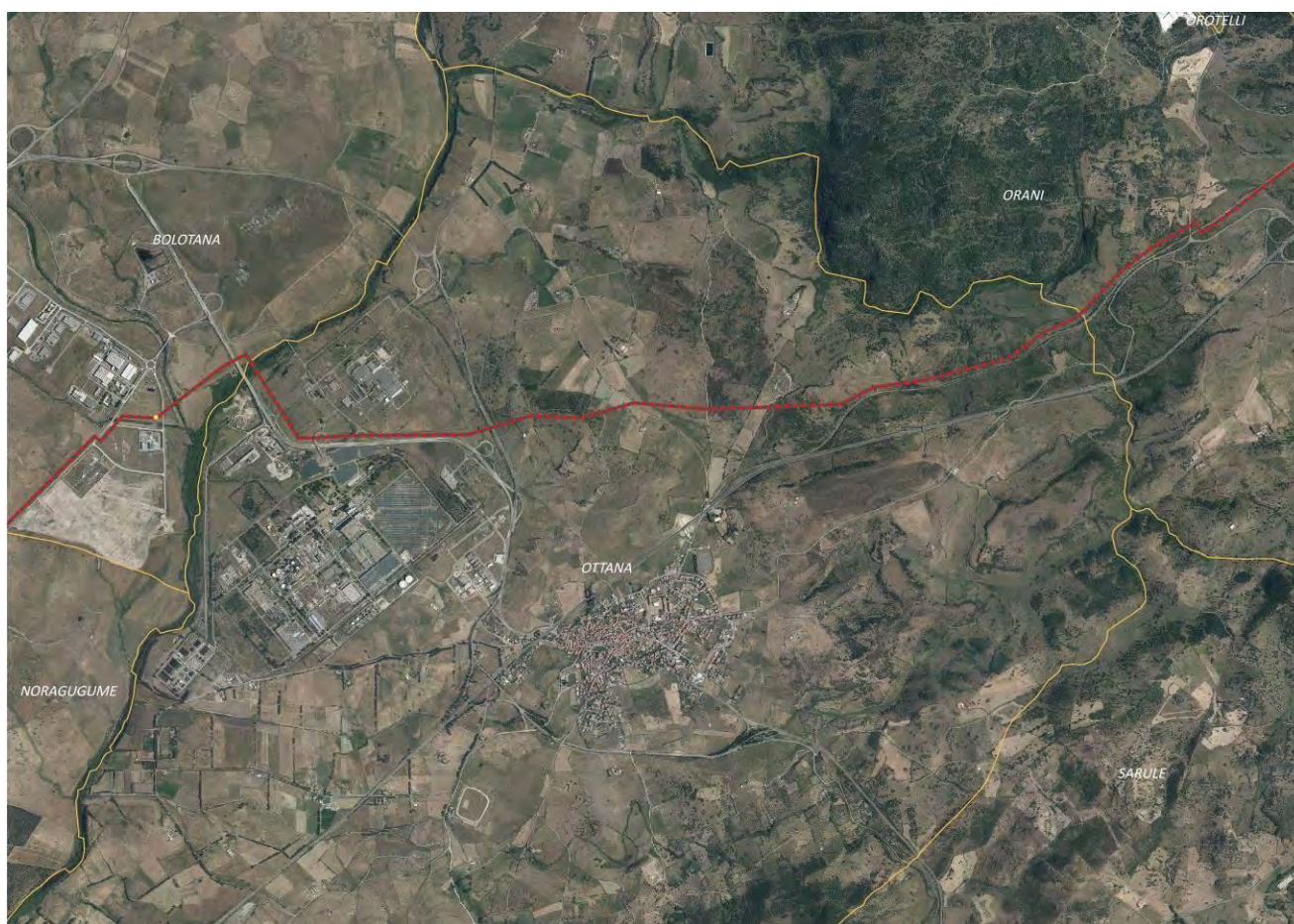


Figura 31b. Stralcio ortofoto RAS, in rosso il tracciato dell'opera.

La piana che si stende sotto gli occhi e così pure i rilievi che la circondano sono da ricondurre ad una importante attività tettonica verificatasi nel tardo Oligocene che ha portato allo sprofondamento del graben di Ottana. La genesi di questa grande fossa (graben), che ha direttrici sia NO-SE che NS, è da ricollegarsi alla formazione del grande rift sardo (grande fossa tettonica di età anteriore alla precedente) avvenuta tra l'Oligocene e l'Aquitano (Era Terziaria).

	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>Iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 423 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

In conseguenza di questa attività si sono verificate nell'area una serie di manifestazioni vulcaniche che fanno riferimento al ciclo calco-alcalino con emissione di lave acide (ignimbriti e tufi).

Nella porzione di areale interessato direttamente dalle opere in progetto, sono presenti i seguenti litotipi:

- Tufi di Sedilo e Noragugume: si tratta di depositi piroclastici cineritici. L'età è attribuita al BURDIGALIANO.;
- Depositi alluvionali terrazzati: formati da ciottolami, ghiaie e sabbioni, con ciottoli del diametro da pochi cm fino a 20-25 cm, con trovanti di rocce metamorfiche, granito, ignimbrite, basalto ecc, anche di 30-40 cm; localmente possono essere presenti lenti argillose. L'età è attribuita all'OLOCENE;
- Depositi di flusso piroclastico in facies ignimbritica, dell'Unità di Nuraghe Zavos (Distretto Vulcanico di Ottana). L'età è attribuita al BURDIGALIANO;
- Depositi di flusso piroclastico in facies ignimbritica, dell'Unità di Mandra Puzzones (Distretto Vulcanico di Ottana). L'età è attribuita al BURDIGALIANO.

L'area in cui sarà realizzato l'impianto risulta ubicata, in un contesto morfologico in cui si osservano zone per lo più pianeggianti o sub-pianeggianti. L'utilizzazione del suolo della zona oggetto di progettazione è fortemente influenzata sia dalle attuali attività produttive umane (agro-zootecniche e industriali), sia dalle condizioni pedo-agronomiche. Le originarie condizioni della vegetazione naturale sono state fortemente alterate e hanno modificato le condizioni di naturalità, per la costante presenza dell'uomo. L'utilizzazione prevalente del suolo nelle aree esaminate, oltre alla destinazione industriale, è quella di pascoli nudi e pascoli arborati alternati da aree incolte con macchia mediterranea e seminativi per la raccolta di foraggio (Figura 31c).

	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 424 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

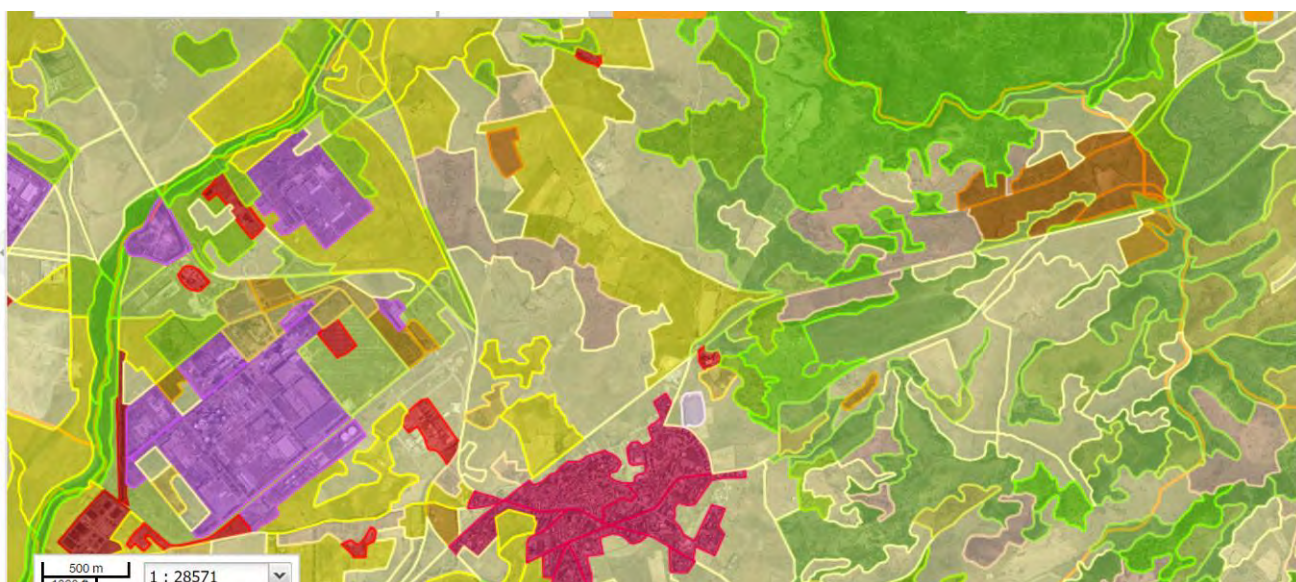


Figura 31c. Carta uso del suolo di Ottana (Geoportale RAS).

### 2.31.2 *Analisi dei dati storico archeologici*

Il territorio di Ottana conserva significative tracce monumentali a partire dal periodo preistorico. Allo stato attuale delle conoscenze archeologiche, l'area oggetto delle opere presenta diversi rinvenimenti archeologici (Figura 31d). L'indagine archeologica è stata effettuata in un buffer di un chilometro a destra e a sinistra del tracciato. In prossimità dell'estremità occidentale del territorio comunale, sul lato settentrionale del tracciato a circa 190 m si individua il nuraghe Gaddone (Figura 31d n. 600), mentre sul lato opposto ad oltre 700 m il nuraghe Sa Casada (Figura 31d n. 610).

In prossimità della parte centrale del territorio comunale, restando sul lato settentrionale del tracciato, a circa 50 m di distanza si individuano i nuraghi Tocciori (Figura 31d n. 510) e Concheddu (Figura 31d n. 612), ed il gruppo di tombe della necropoli di Biddinnannari<sup>4</sup> composto dalle tombe di giganti I e II (Figura 31d nn. 628, 632), da un dolmen e da un'allè couverte (Figura 31d n. 633). Sullo stesso lato del tracciato, a 240 m di distanza si trova il nuraghe Biddinnannari (Figura 31d n. 603), mentre ad oltre 500 m si trova il nuraghe Muntone (Figura 31d n. 602).

<sup>4</sup> Cartella Ottana 1, 1993-2006, fasc. 1999,5 ; Ottana, 1 Vincoli archeologici, 9-3 dicembre 1963.

	 Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Albo degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 425 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Sull'altro lato del tracciato, a circa 35 m di distanza, sono posizionate le tombe di giganti Bidinnannari III (Figura 31d n. 630) e IV (Figura 31d n. 631).

In prossimità con il confine con Orani, a circa 500 m in direzione sud ovest si trova il nuraghe Talinos<sup>5</sup> (Figura 31d n. 611).

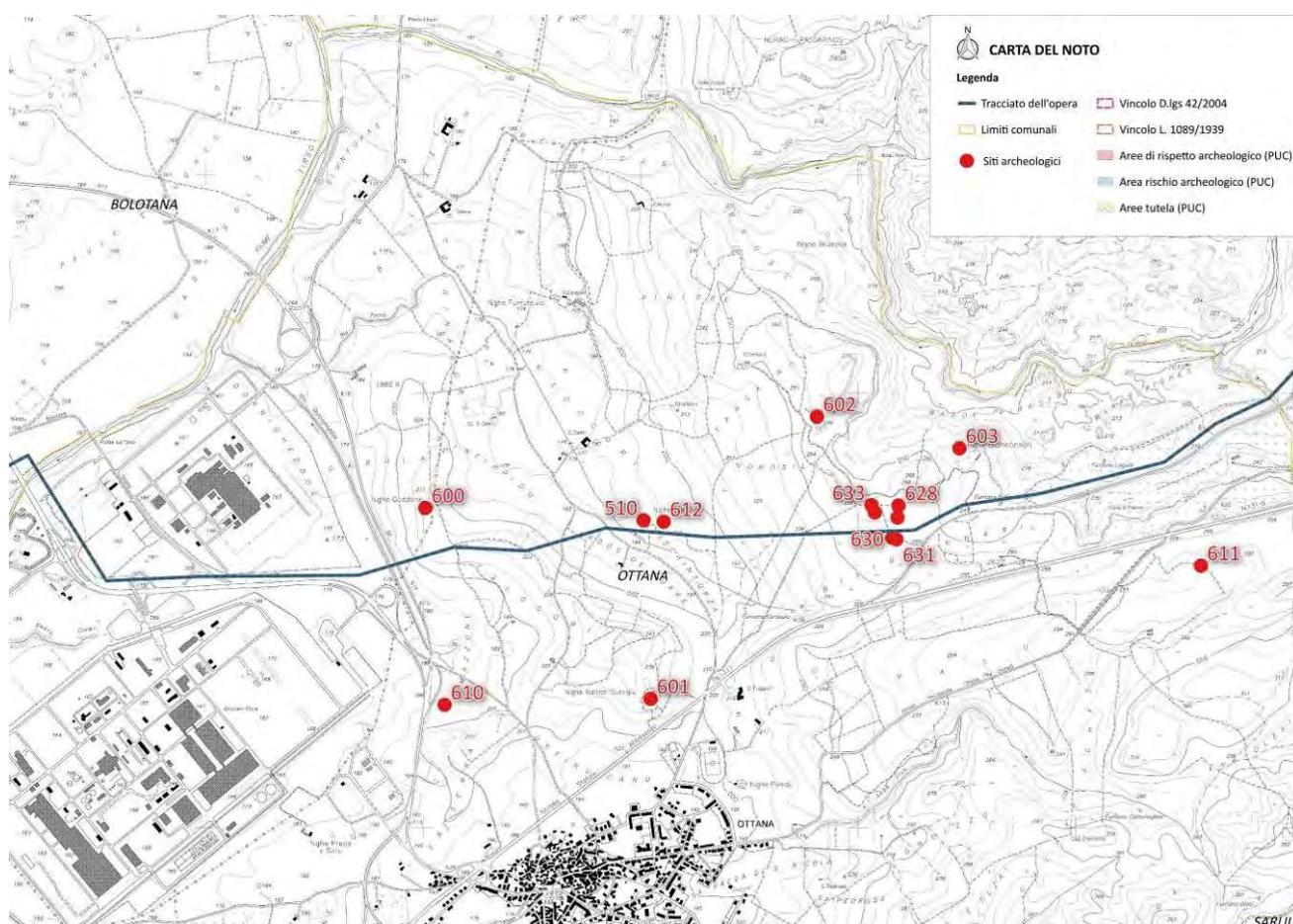


Figura 31d. Carta del noto, in blu il tracciato dell'opera, in rosso le aree archeologiche (posizione non georeferenziata).

<sup>5</sup> Località Talinos, Piras Rujas, Nulla Osta per imboschimento a 30 metri dal nuraghe ( Cartella Ottana, 1, 1993-2006, fasc. 1993-1995.)



	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(sezione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 426 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

### 2.31.3 Risultati della ricognizione di superficie

#### SCHEDA UR 1

Comune	Provincia	Località	Data
Ottana	NU	Bazzuda	29-05-2017
Foglio N.	Part.Ile N.	CTR	Coordinate (inizio-fine) (M. Mario Italy Zone 1 – EPSG 3003)
		499 sez. 130 Ottana 499 sez. 090 Nuraghe Passarinos	1501212, 4455659 1502703, 4455155

Quota s.l.m.	Uso del suolo	Visibilità	Metodo
165 m	incolto	bassa	Sistematico
Estensione	N. ricognitori	Distanza ricognitori	Condizioni di luce
1,79 km	2	5 m	Buona

#### Geomorfologia

L'unità di paesaggio è caratterizzata da morfologie pianeggianti o sub pianeggianti.

Nella porzione di areale interessato direttamente dalle opere in progetto, sono presenti i seguenti litotipi:

- Tufi di Sedilo e Noragugume (BURDIGALIANO);
- Depositi alluvionali terrazzati (OLOCENE);
- Depositi di flusso piroclastico in facies ignimbratica (BURDIGALIANO).

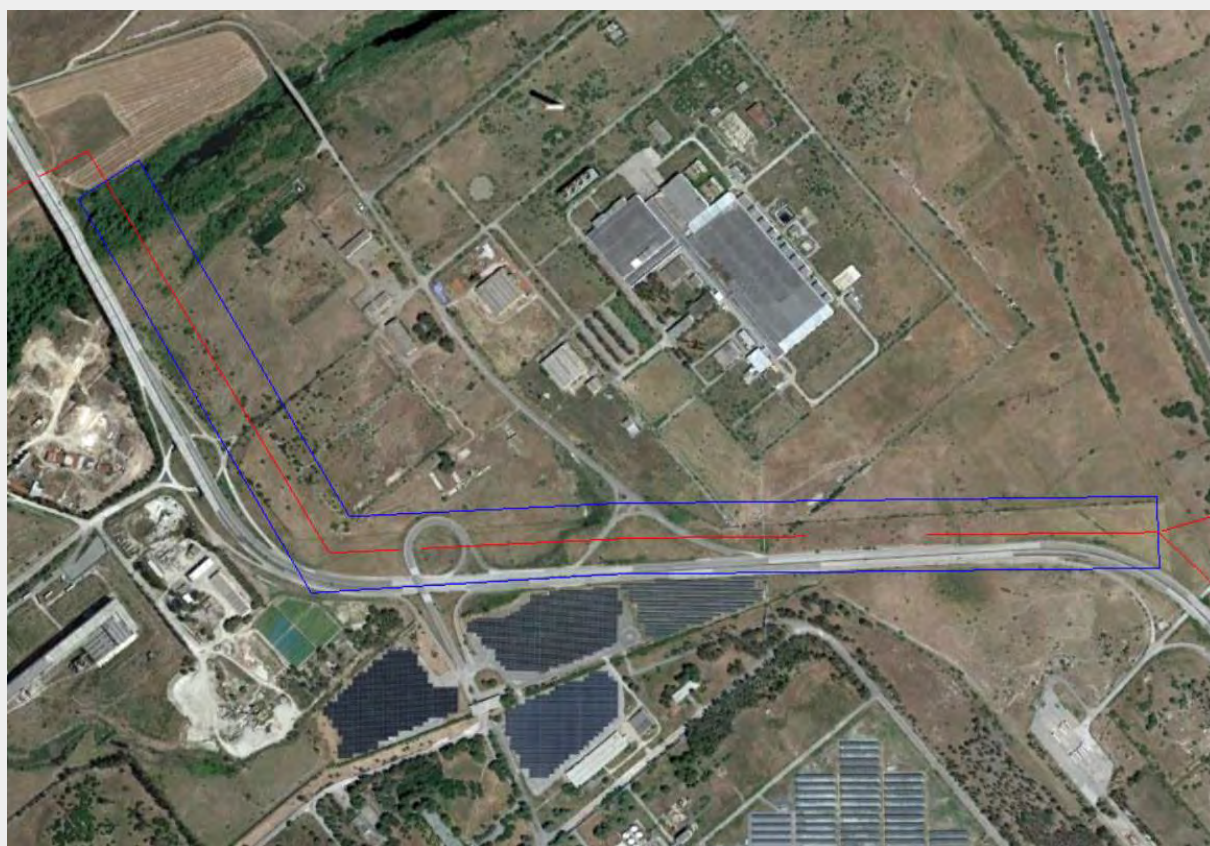
#### Descrizione

Tracciato dall'andamento angolare, il terreno si presenta per la maggior parte caratterizzato da aree incolte, con un paesaggio decisamente caratterizzato dalla presenza della zona industriale che ha sconvolto il territorio. I campi ricadono per la maggior parte in aree private e recintate o lasciate libere dalla presenza di edificio, soprattutto in prossimità della viabilità stradale. Sulle porzioni recintate non è stato possibile effettuare il sopralluogo. La visibilità risulta essere bassa, a causa

	 Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>Iscrizione n°79 dell'Albo degli operatori abilitati MIBACT</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 427 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

del tipo di vegetazione riscontrato e della forte antropizzazione della zona. Non si rinvennero strutture e/o materiale mobile che possa ricondurre a fasi di frequentazione antropica antica della zona.

**Foto**



Unità di ricognizione UR 1.

	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Albo degli operatori abilitati MIABAC)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 428 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>



Panoramica UR 1. Veduta da sud



Panoramica UR 1. Veduta da nord.



Panoramica UR 1. Veduta da ovest



Panoramica UR 1. Veduta da sud.

	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>Iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 429 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

## SCHEDA UR 2

Comune	Provincia	Località	Data
Ottana	NU	Talocori, Lados de Turre, Sischintorza, Bidinnannari,	29-05-2017
Foglio N.	Part.Ile N.	CTR	Coordinate (inizio-fine) (M. Mario Italy Zone 1 – EPSG 3003)
		499 sez. 130 Ottana 499 sez. 090 Nuraghe Passarinos	1502703, 4455155 1505259, 4455361

Quota s.l.m.	Uso del suolo	Visibilità	Metodo
182 m	Pascolo, seminativo, macchia mediterranea	bassa	Sistematico
Estensione	N. ricognitori	Distanza ricognitori	Condizioni di luce
2,59 km	2	5 m	Buona

### Geomorfologia

L'unità di paesaggio è caratterizzata da morfologie pianeggianti o sub pianeggianti.

Nella porzione di areale interessato direttamente dalle opere in progetto, sono presenti i seguenti litotipi:

- Tufi di Sedilo e Noragugume (BURDIGALIANO);
- Depositi alluvionali terrazzati (OLOCENE);
- Depositi di flusso piroclastico in facies ignimbratica (BURDIGALIANO).

### Descrizione

Tracciato dall'andamento pressochè rettilineo, il terreno si presenta per la maggior parte caratterizzato da aree adibite a pascolo, a seminativo alternato da aree incolte con macchia mediterranea. I campi ricadono per la maggior parte in aree private; sulle porzioni recintate non è stato possibile effettuare il sopralluogo. La visibilità risulta essere bassa, a causa del tipo di vegetazione riscontrato. Il tracciato attraversa un'area archeologica preistorica costituita da quattro

	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Albo degli operatori abilitati MIABAC)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 430 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

tombe di giganti sparse in un vasto areale, una *allée couverte*, un dolmen e un nuraghe. In particolare la Tomba di Giganti Bidinnannari III è distante 22 m dal tracciato e la Tomba di Giganti Bidinnannari IV 35 m. I monumenti non sono visibili durante il sopralluogo in quanto ricadenti in aree private recintate.

#### Foto



Unità di ricognizione UR 2.

	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Albo degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 431 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>



Panoramica UR 2. Veduta da ovest



Panoramica UR 2. Veduta da sud est.



Panoramica UR 2. Veduta da ovest



Panoramica UR 2. Veduta da nord.

 <b>SGI</b> Società Gasdotti Italia S.p.A.	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(sezione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 432 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

### SCHEDA UR 3

Comune	Provincia	Località	Data
Ottana	NU	Bidinnannari, Mara Sorighes	29-05-2017
Foglio N.	Part.Ile N.	CTR	Coordinate (inizio-fine) (M. Mario Italy Zone 1 – EPSG 3003)
		499 sez. 130 Ottana 499 sez. 090 Nuraghe Passarinos	1505259, 4455361 1506908, 4455989

Quota s.l.m.	Uso del suolo	Visibilità	Metodo
220 m	Pascolo, seminativo	bassa	Sistematico
Estensione	N. ricognitori	Distanza ricognitori	Condizioni di luce
1,79 km	2	5 m	Buona

#### Geomorfologia

L'unità di paesaggio è caratterizzata da morfologie pianeggianti o sub pianeggianti.

Nella porzione di areale interessato direttamente dalle opere in progetto, sono presenti i seguenti litotipi:

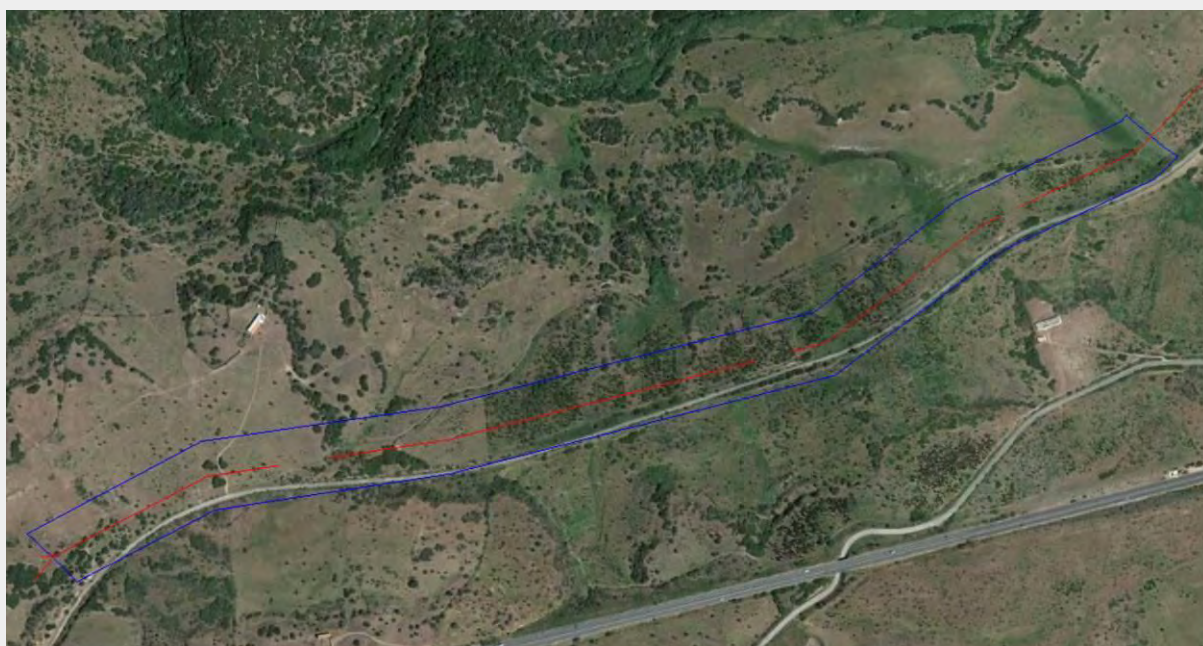
- Tufi di Sedilo e Noragugume (BURDIGALIANO);
- Depositi alluvionali terrazzati (OLOCENE);
- Depositi di flusso piroclastico in facies ignimbratica (BURDIGALIANO).

#### Descrizione

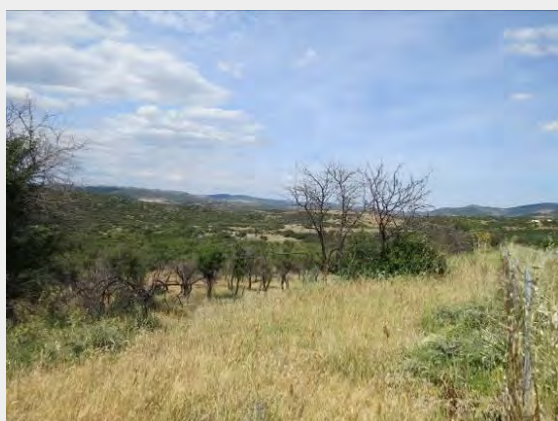
Tracciato dall'andamento pressochè rettilineo, il terreno si presenta per la maggior parte caratterizzato da aree adibite a pascolo, a seminativo alternato da aree incolte. I campi ricadono per la maggior parte in aree private; sulle porzioni recintate non è stato possibile effettuare il sopralluogo. La visibilità risulta essere bassa, a causa del tipo di vegetazione riscontrato. Non si rinvennero strutture e/o materiale mobile riferibile a frequentazione antropica antica.

	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Albo degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 433 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

**Foto**



Unità di ricognizione UR 4.



Panoramica UR 4. Veduta da ovest



Panoramica UR 4. Veduta da nord est.



	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>Iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 434 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>



Panoramica UR 4. Veduta da sud



Panoramica UR 4. Veduta da sud est.

#### 2.31.4 Valutazione del rischio archeologico

Allo stato attuale delle conoscenze, generalmente l'area non interferisce con contesti archeologici. Il tracciato interferisce con l'area di buffer di 100 metri dai nuraghi Toccori e Concheddu, e dall'area della necropoli nuragica di Bidinnannari. Nei tratti sopra indicati si individua un fattore di criticità alto. La verifica e l'interpretazione della documentazione fotografica aerea non hanno evidenziato anomalie significative. Considerando la profondità, la localizzazione e le caratteristiche geofisiche dei depositi, gli interventi di scavo per la realizzazione delle opere sono da ritenersi a medio - alto impatto archeologico

#### 2.31.5 Conclusioni

Sulla base delle valutazioni esposte, è possibile attribuire generalmente all'area dell'opera ricadente nel comune di Ottana un grado di **RISCHIO ARCHEOLOGICO BASSO**, ad eccezione delle aree di criticità sopra esposte, nelle quali si attribuisce un grado di **RISCHIO ARCHEOLOGICO ALTO**. I risultati delle indagini sopra esposte sono inseriti negli allegati **PG-1085 Elenco Siti Archeologici**, **PG-1084 Carta archeologica e della visibilità dei suoli** e **PG-1083 Carta del rischio archeologico**.

	 Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 435 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

### 2.31.6 Elenco fonti

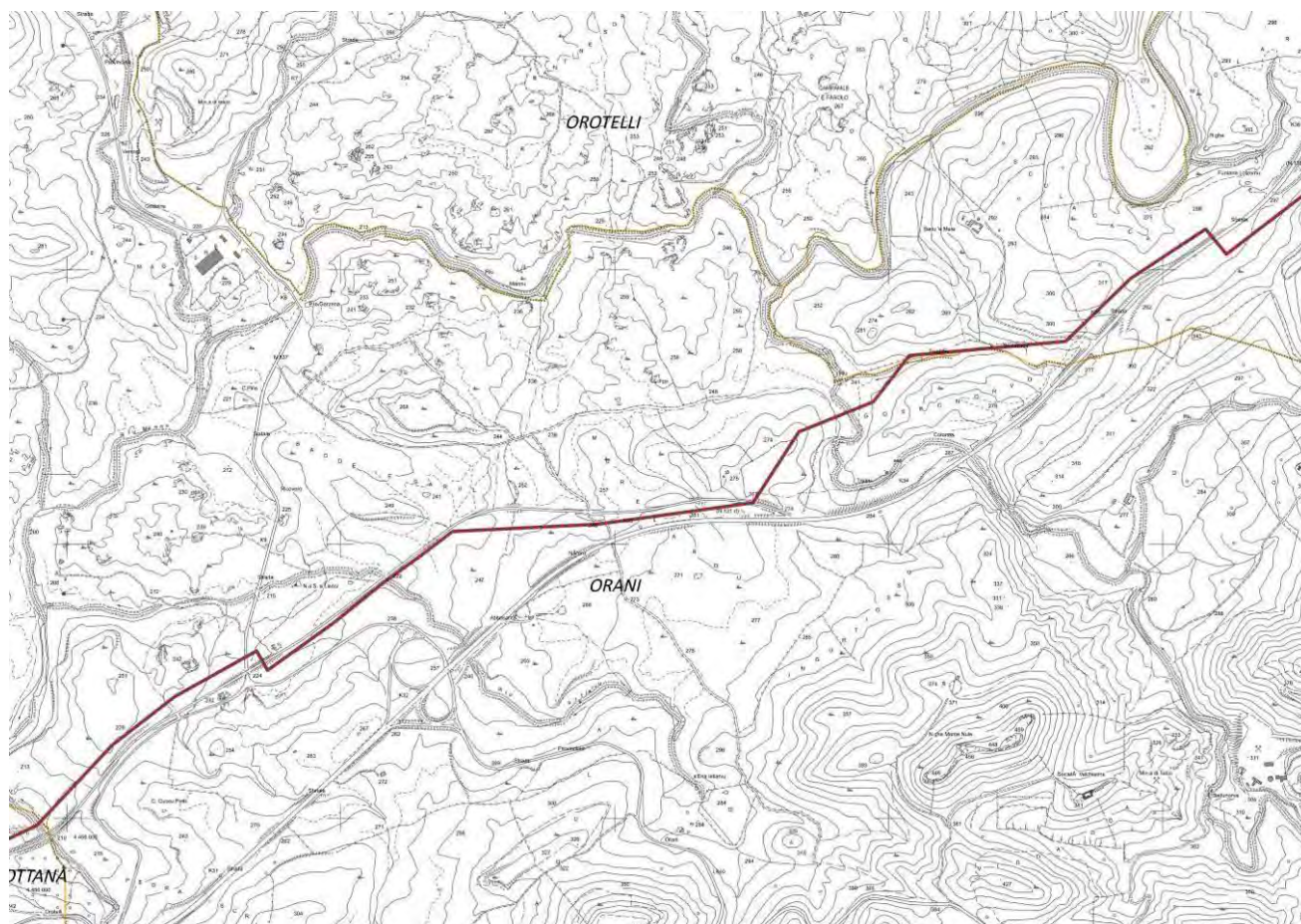
Riferimento bibliografico	Osservazioni	Sito/i	Rif. Tav.
TANDA G. (a cura di), <i>Ottana. Archeologia e territorio</i> , Nuoro, 1990		nuraghe Gaddone; nuraghe Sa Casada; nuraghe Toccori; nuraghe Concheddu; necropoli di Biddinnannari; nuraghe Biddinnannari; nuraghe Muntone; nuraghe Talinos	PG-1083 Carta del rischio archeologico
TARAMELLI A., <i>Edizione Archeologica della Carta d'Italia</i> , Sardegna, Foglio 207 (Nuoro), IGM, Firenze 1935			PG-1083 Carta del rischio archeologico

	 Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>Iscrizione n°79 dell'Albo degli operatori abilitati MIBACT</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 436 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

## 2.32 Comune di Orani

### 2.32.1 Inquadramento territoriale

Il tracciato del metanodotto attraversa l'agro del comune di Orani, comune della provincia di Nuoro ubicato nel territorio montuoso della Barbagia di Ollolai, un comprensorio di vocazione economica agro-silvo-pastorale (Figura 32a-b).



	<b>SAP</b> STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>Iscrizione n° 79 dell'Albo degli operatori abilitati MIBACT</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 437 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>



Figura 32a-b. Stralcio CTR, in rosso il tracciato dell'opera.

La zona di interesse è inquadrata topograficamente nel foglio 499 sez. III Ottana e 499 sez. II Orani della carta topografica d'Italia dell'I.G.M. alla scala di 1:25.000, e nel foglio 499 sez. 100 Madonna della Pace, 499 sez. 110 Oniferi e 499 sez. 070 Cantoniera di Oniferi della Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000.

Nello strumento di pianificazione comunale l'area è inquadrata nella zona urbanistica E, e ricade nelle località di C. Cuccu Pirisi, Badde 'e Sarul, Murelardu, Gosponorvo, Nurdole, ad uso agricolo-pastorale (Figura 32c).

	<b>SAP</b> STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Albo degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 438 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>



Figura 32c. Stralcio ortofoto RAS, in rosso il tracciato dell'opera.

Dal punto di vista geologico l'area in esame è caratterizzata dall'affioramento dei seguenti litotipi:

- UNITÀ DI NURAGHE ZAVOS (Distretto Vulcanico di Ottana) - BURDIGALIANO;
- FACIES NULE (UNITÀ INTRUSIVA DI BENETUTTI). Granodioriti tonalitiche, biotitiche - CARBONIFERO SUP. - PERMIANO
- DEPOSITI ALLUVIONALI - OLOCENE;
- UNITÀ DI MANDRA PUZZONES (Distretto Vulcanico di Ottana) - BURDIGALIANO.
- UNITÀ DI OROTELLI. Depositi di flusso piroclastico in facies ignimbratica – BURDIGALIANO;
- UNITÀ INTRUSIVA DI NURAGHE OLA. Tonaliti e granodioriti tonalitiche - CARBONIFERO SUP. – PERMIANO.

	 Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 439 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

L'area in cui sarà realizzato l'impianto risulta ubicata, in un contesto morfologico in cui si osservano zone per lo più pianeggianti o sub-pianeggianti. Il terreno interessato dall'opera progettuale è occupato da pascoli e campi incolti o destinati a foraggio dove sono presenti alberi di quercia e macchia mediterranea (Figura 32d).

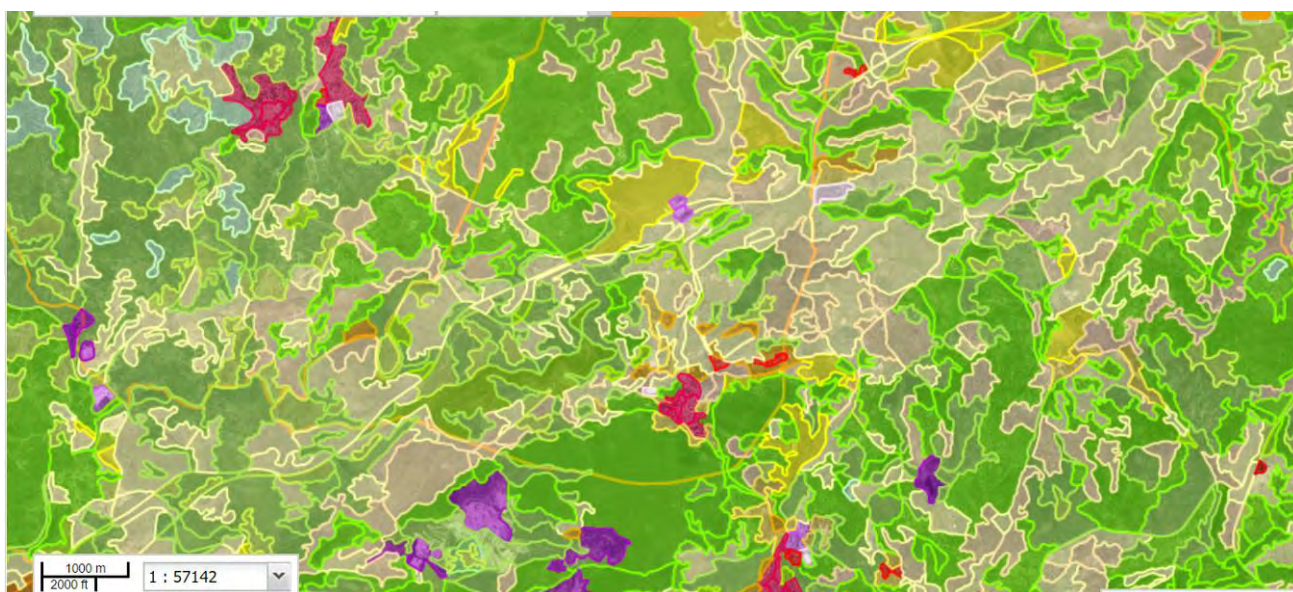


Figura 32d. Carta uso del suolo di Orani (Geoportale RAS).

### 2.32.2 *Analisi dei dati storico archeologici*

Il territorio, particolarmente ricco di testimonianze archeologiche, a partire dalla Preistoria fino al periodo postmedievale, fu abitato dall'uomo a partire dal Neolitico recente (IV millennio a.C., cui appartengono alcune emergenze monumentali di carattere funerario, quali domus de janas e dolmen.

Allo stato attuale delle conoscenze archeologiche, l'area oggetto delle opere non presenta rinvenimenti archeologici. L'indagine archeologica è stata effettuata in un buffer di un chilometro a destra e a sinistra del tracciato.

	 Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>Iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 440 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

### 2.32.3 Risultati della ricognizione di superficie

#### SCHEDA UR 1

Comune	Provincia	Località	Data
Orani	NU	C. Cuccu Pirisi	29-05-2017
Foglio N.	Part.Ile N.	CTR	Coordinate (inizio-fine) (M. Mario Italy Zone 1 – EPSG 3003)
		499 sez. 100 Madonna della Pace	1506908, 4455989 1508155, 4456854

Quota s.l.m.	Uso del suolo	Visibilità	Metodo
223 m	Pascolo	bassa	Sistematico
Estensione	N. ricognitori	Distanza ricognitori	Condizioni di luce
1,62 km	2	5 m	Buona

#### Geomorfologia

L'area in esame, sub-pianeggiante, è caratterizzata dall'affioramento dei seguenti litotipi:

- Depositi di flusso piroclastico in facies ignimbratica, dell'Unità di Nuraghe Zavos (Distretto Vulcanico di Ottana) - BURDIGALIANO;
- Facies Nule (UNITÀ INTRUSIVA DI BENETUTTI). Granodioriti tonalitiche, biotitiche - CARBONIFERO SUP. - PERMIANO
- Depositi Alluvionali - OLOCENE.

#### Descrizione

Tracciato dall'andamento sinuoso, il terreno si presenta per la maggior parte caratterizzato da aree prevalentemente occupate da pascoli e campi incolti. I campi ricadono per la maggior parte in aree private e recintate. Sulle porzioni recintate non è stato possibile effettuare il sopralluogo. La visibilità risulta essere bassa, a causa del tipo di vegetazione riscontrato. Non si rinvengono strutture e/o materiale mobile che possa ricondurre a fasi di frequentazione antropica antica della zona. Il

	 Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 441 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

tracciato segue e in parte ricalca la Ex SS 131.

Foto



Unità di ricognizione UR 1.



	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBAC)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 442 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>



Panoramica UR 1. Veduta da sud est



Panoramica UR 1. Veduta da sud.



Panoramica UR 1. Veduta da nord est



Panoramica UR 1. Veduta da sud.

 <b>SGI</b> Società Gasdotti Italia S.p.A.	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 443 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

## SCHEDA UR 2

Comune	Provincia	Località	Data
Orani	NU	Badde 'e Sarul, Murelardu, Gosponorvo	29-05-2017
Foglio N.	Part.Ile N.	CTR	Coordinate (inizio-fine) (M. Mario Italy Zone 1 – EPSG 3003)
		499 sez. 100 Madonna della Pace	1508155, 4456854 1510049, 4457659-1510056, 4457660

Quota s.l.m.	Uso del suolo	Visibilità	Metodo
263 m	Pascolo	bassa	Sistematico
Estensione	N. ricognitori	Distanza ricognitori	Condizioni di luce
2,95 km	2	5 m	Buona

### Geomorfologia

L'area in esame, sub-pianeggiante, è caratterizzata dall'affioramento dei seguenti litotipi:

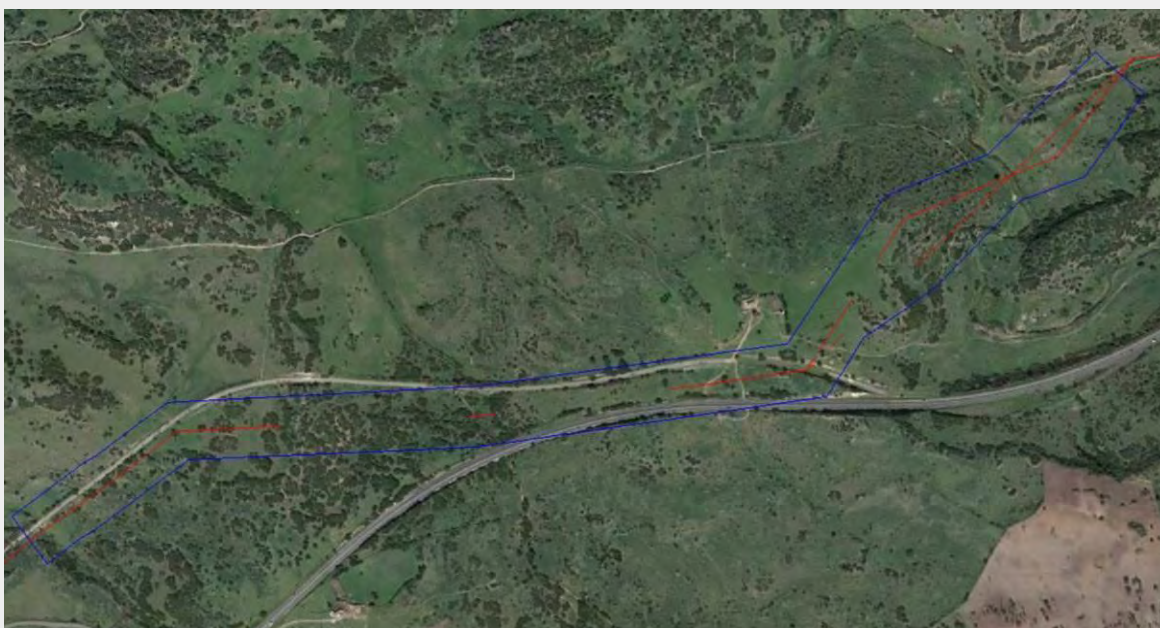
- UNITÀ DI NURAGHE ZAVOS (Distretto Vulcanico di Ottana) - BURDIGALIANO;
- FACIES NULE (UNITÀ INTRUSIVA DI BENETUTTI). Granodioriti tonalitiche, biotitiche - CARBONIFERO SUP. - PERMIANO
- DEPOSITI ALLUVIONALI - OLOCENE;
- UNITÀ DI MANDRA PUZZONES (Distretto Vulcanico di Ottana) - BURDIGALIANO.
- UNITÀ DI OROTELLI. Depositi di flusso piroclastico in facies ignimbratica – BURDIGALIANO;
- UNITÀ INTRUSIVA DI NURAGHE OLA. Tonaliti e granodioriti tonalitiche - CARBONIFERO SUP. – PERMIANO.

	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Albo degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 444 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

#### Descrizione

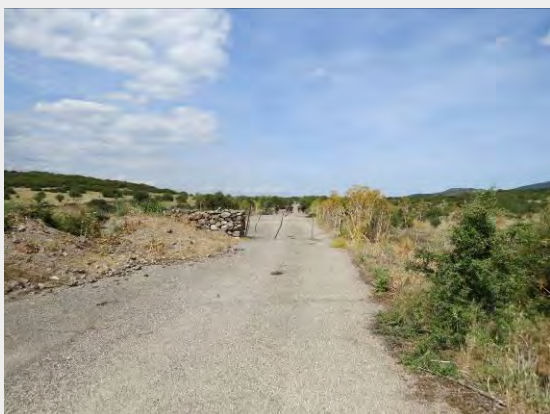
Tracciato dall'andamento sinuoso, il terreno si presenta per la maggior parte caratterizzato da aree prevalentemente occupate da pascoli e campi incolti. I campi ricadono prevalentemente in aree private e recintate tanto che la maggior parte dell'area da ricognire risulta inaccessibile. Nei tratti percorsi non si rinvennero strutture e/o materiale mobile che possa ricondurre a fasi di frequentazione antropica antica della zona.

#### Foto



Unità di ricognizione UR 2.

	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Albo degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 445 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>



Panoramica UR 2. Veduta da sud ovest



Panoramica UR 2. Veduta da sud ovest.



Panoramica UR 2. Veduta da ovest



Panoramica UR 2. Veduta da nord ovest.

	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>Iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 446 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

### SCHEDA UR 3

Comune	Provincia	Località	Data
Orani	NU	Fraviles, S'Abba Viva, Nurdole	29-05-2017
Foglio N.	Part.Ile N.	CTR	Coordinate (inizio-fine) (M. Mario Italy Zone 1 – EPSG 3003)
		499 sez. 110 Oniferi 499 sez. 070 Cantoniera di Oniferi	1516007, 4460623 1517910, 4462255

Quota s.l.m.	Uso del suolo	Visibilità	Metodo
363 m	Pascolo, seminativo	bassa	Sistematico
Estensione	N. ricognitori	Distanza ricognitori	Condizioni di luce
2,83 km	2	5 m	Buona

#### Geomorfologia

L'area in esame, sub-pianeggiante, è caratterizzata dall'affioramento dei seguenti litotipi:

- UNITÀ DI NURAGHE ZAVOS (Distretto Vulcanico di Ottana) - BURDIGALIANO;
- FACIES NULE (UNITÀ INTRUSIVA DI BENETUTTI). Granodioriti tonalitiche, biotitiche - CARBONIFERO SUP. - PERMIANO
- DEPOSITI ALLUVIONALI - OLOCENE;
- UNITÀ DI MANDRA PUZZONES (Distretto Vulcanico di Ottana) - BURDIGALIANO.
- UNITÀ INTRUSIVA DI NURAGHE OLA. Tonaliti e granodioriti tonalitiche - CARBONIFERO SUP. - PERMIANO.

	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 447 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

#### Descrizione

Il percorso ha andamento curvilineo, il terreno è genericamente caratterizzato da zone destinate al pascolo, incolte, o destinate a foraggio, ricadenti prevalentemente in aree private e recintate, dove sono presenti alberi di quercia e macchia mediterranea. Sulle porzioni recintate non è stato possibile effettuare il sopralluogo. La visibilità risulta essere bassa, condizionata dal tipo di vegetazione riscontrato. L'area è interessata da presenze antropiche, come testimoniato dal Nuraghe Oraschile che dista 30 m dal tracciato.

#### Foto



Unità di ricognizione UR 3.

	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n° 79 dell'Albo degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 448 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>



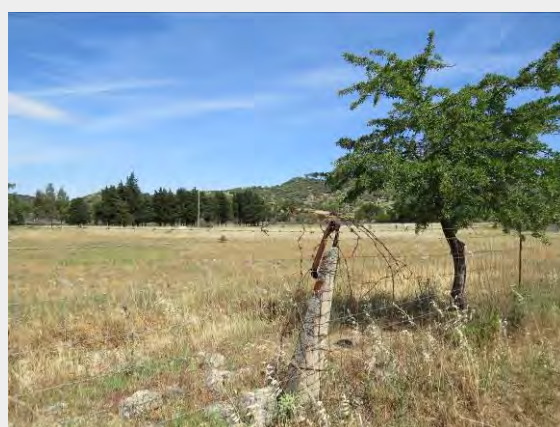
Panoramica UR 3. Veduta da sud.



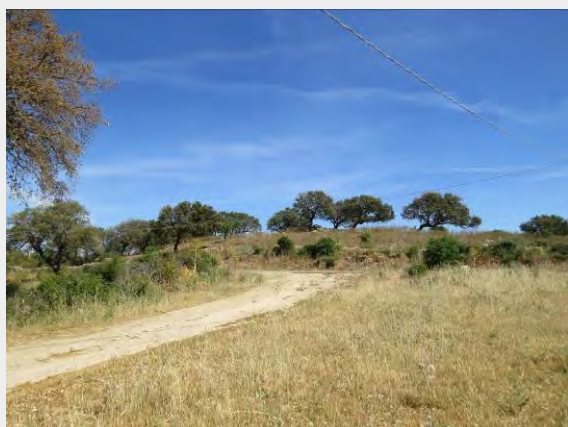
Panoramica UR 3. Veduta da sud.



Panoramica UR 3. Veduta da nord est.



Panoramica UR 3. Veduta da sud est.



Nuraghe Oraschile. Veduta da sud.



Nuraghe Oraschile. Veduta da sud est.

	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 449 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

#### SCHEDA UR 4

Comune	Provincia	Località	Data
Orani	NU	Nurdole	29-05-2017
Foglio N.	Part.Ile N.	CTR	Coordinate (inizio-fine) (M. Mario Italy Zone 1 – EPSG 3003)
		499 sez. 110 Oniferi 499 sez. 070 Cantoniera di Oniferi	1517910, 4462255 1518762, 4461871 1519400, 4462899

Quota s.l.m.	Uso del suolo	Visibilità	Metodo
419 m	Pascolo, seminativo	bassa	Sistematico
Estensione	N. ricognitori	Distanza ricognitori	Condizioni di luce
2,89 km	2	5 m	Buona

#### Geomorfologia

L'area in esame, sub-pianeggiante, è caratterizzata dall'affioramento dei seguenti litotipi:

- UNITÀ DI NURAGHE ZAVOS (Distretto Vulcanico di Ottana) - BURDIGALIANO;
- FACIES NULE (UNITÀ INTRUSIVA DI BENETUTTI). Granodioriti tonalitiche, biotitiche - CARBONIFERO SUP. - PERMIANO
- DEPOSITI ALLUVIONALI - OLOCENE;
- UNITÀ DI MANDRA PUZZONES (Distretto Vulcanico di Ottana) - BURDIGALIANO.
- UNITÀ INTRUSIVA DI NURAGHE OLA. Tonaliti e granodioriti tonalitiche - CARBONIFERO SUP. - PERMIANO.



	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>Iscrizione n°79 dell'Albo degli operatori abilitati MIABACT</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 450 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

#### Descrizione

Il percorso ha andamento angolare, il terreno è genericamente caratterizzato da zone destinate al pascolo, incolte, o destinate a foraggio, ricadenti prevalentemente in aree private e recintate, dove sono presenti alberi di quercia e macchia mediterranea. Sulle porzioni recintate non è stato possibile effettuare il sopralluogo. La visibilità risulta essere bassa, condizionata dal tipo di vegetazione riscontrato. Non si rinvenivano strutture e/o materiale mobile riconducibili a frequentazione antropica antica.

#### Foto

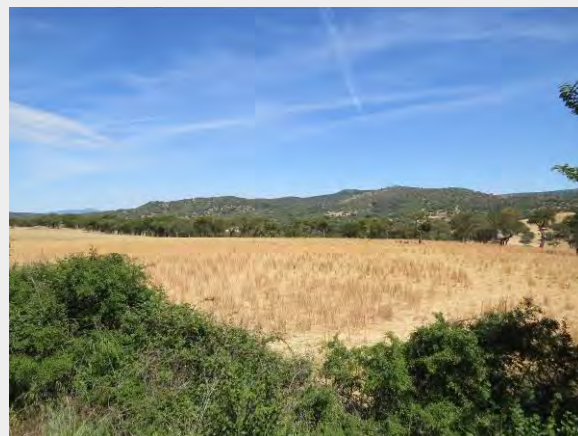


Unità di ricognizione UR 4.

	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>Iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 451 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>



Panoramica UR 4. Veduta da nord.



Panoramica UR 4. Veduta da sud.



Panoramica UR 4. Veduta da ovest.



Panoramica UR 4. Veduta da sud ovest.

#### 2.32.4 Valutazione del rischio archeologico

Allo stato attuale delle conoscenze, generalmente l'area dell'opera non risulta interferire direttamente con contesti archeologici. La verifica e l'interpretazione della documentazione fotografica aerea non hanno evidenziato anomalie significative. Considerando la profondità, la localizzazione e le caratteristiche geofisiche dei depositi, gli interventi di scavo per la realizzazione delle opere sono da ritenersi a medio - alto impatto archeologico.

	 Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 452 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

### 2.32.5 Conclusioni

Sulla base delle valutazioni esposte, è possibile attribuire generalmente all'area dell'opera ricadente nel comune di Orani un grado di **RISCHIO ARCHEOLOGICO BASSO**. I risultati delle indagini sopra esposte sono inseriti negli allegati **PG-1085 Elenco Siti Archeologici**, **PG-1084 Carta archeologica e della visibilità dei suoli** e **PG-1083 Carta del rischio archeologico**.

### 2.32.6 Elenco fonti

Riferimento bibliografico	Osservazioni	Sito/i	Rif. Tav.
CHIASU C., <i>Orani. Archeologia e territorio. Censimento</i> , Orani 2006			PG-1083 Carta del rischio archeologico
TARAMELLI A., <i>Edizione Archeologica della Carta d'Italia</i> , Sardegna, Foglio 207 (Nuoro), IGM, Firenze 1935			PG-1083 Carta del rischio archeologico

	<b>SAP</b> STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>Iscrizione n°79 dell'Albo degli operatori abilitati MIABACT</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 453 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

## 2.33 Comune di Oniferi

### 2.33.1 Inquadramento territoriale

Il tracciato del metanodotto attraversa l'agro del comune di Oniferi, comune in provincia di Nuoro, a nord-ovest del Gennargentu, circondato da colline che ospitano quercie da sughero, lentischi, olivastri e quasi 2000 ettari di pascoli (Figura 33a).

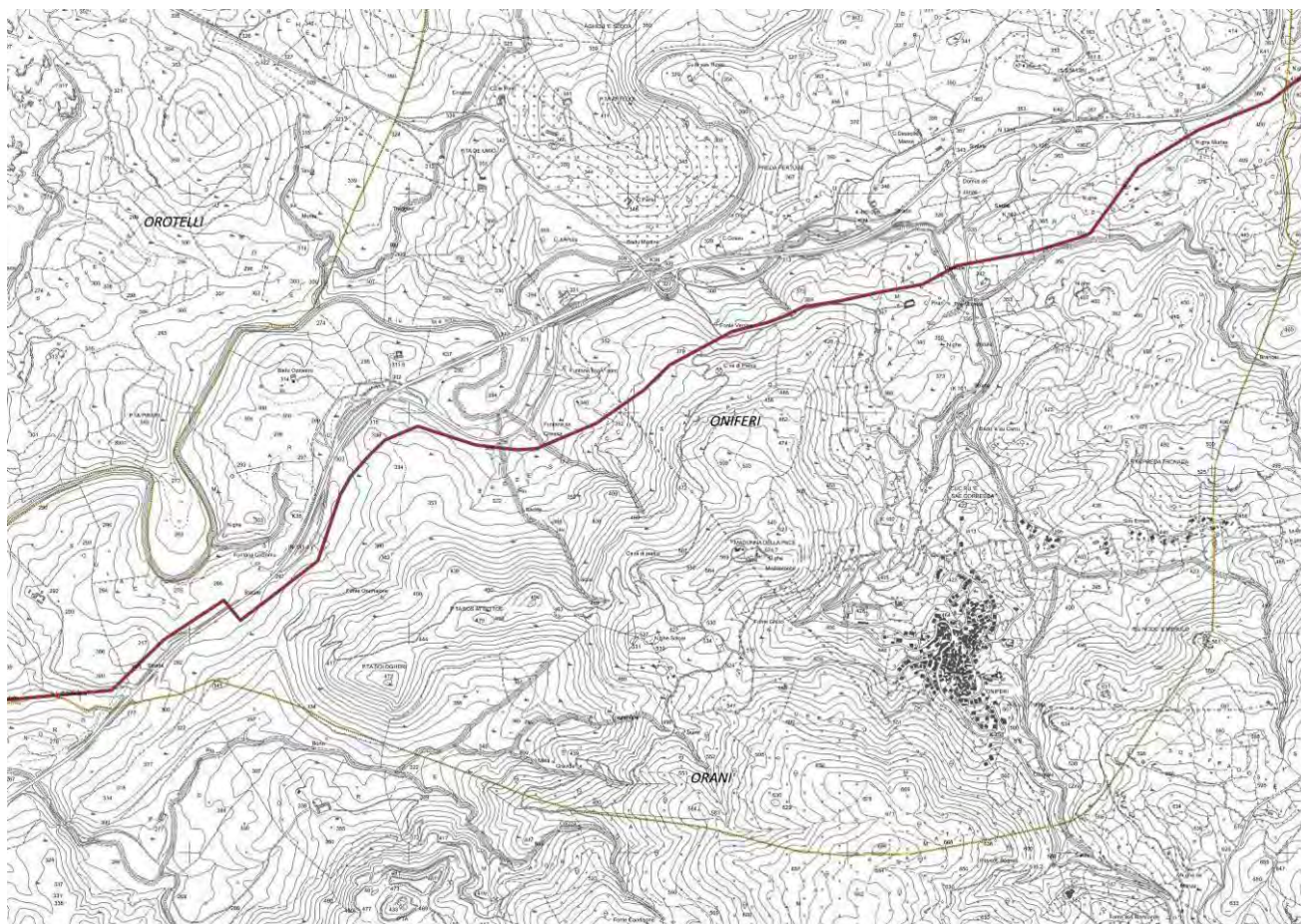


Figura 33a. Stralcio CTR, in rosso il tracciato dell'opera.

La zona di interesse è inquadrata topograficamente nel foglio 499 sez. III Ottana e 499 sez. II Orani della carta topografica d'Italia dell'I.G.M. alla scala di 1:25.000, e nel foglio 499 sez. 100 Madonna della Pace e 499 sez. 110 Oniferi della Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000.

	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Albo degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 454 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Nello strumento di pianificazione comunale l'area è inquadrata nella zona urbanistica E, e ricade nelle località di Sculacacca, Badde su Laccu, Tanca Manna, Corodda, Sos Prados Albertos , ad uso agricolo-pastorale (Figura 33b).

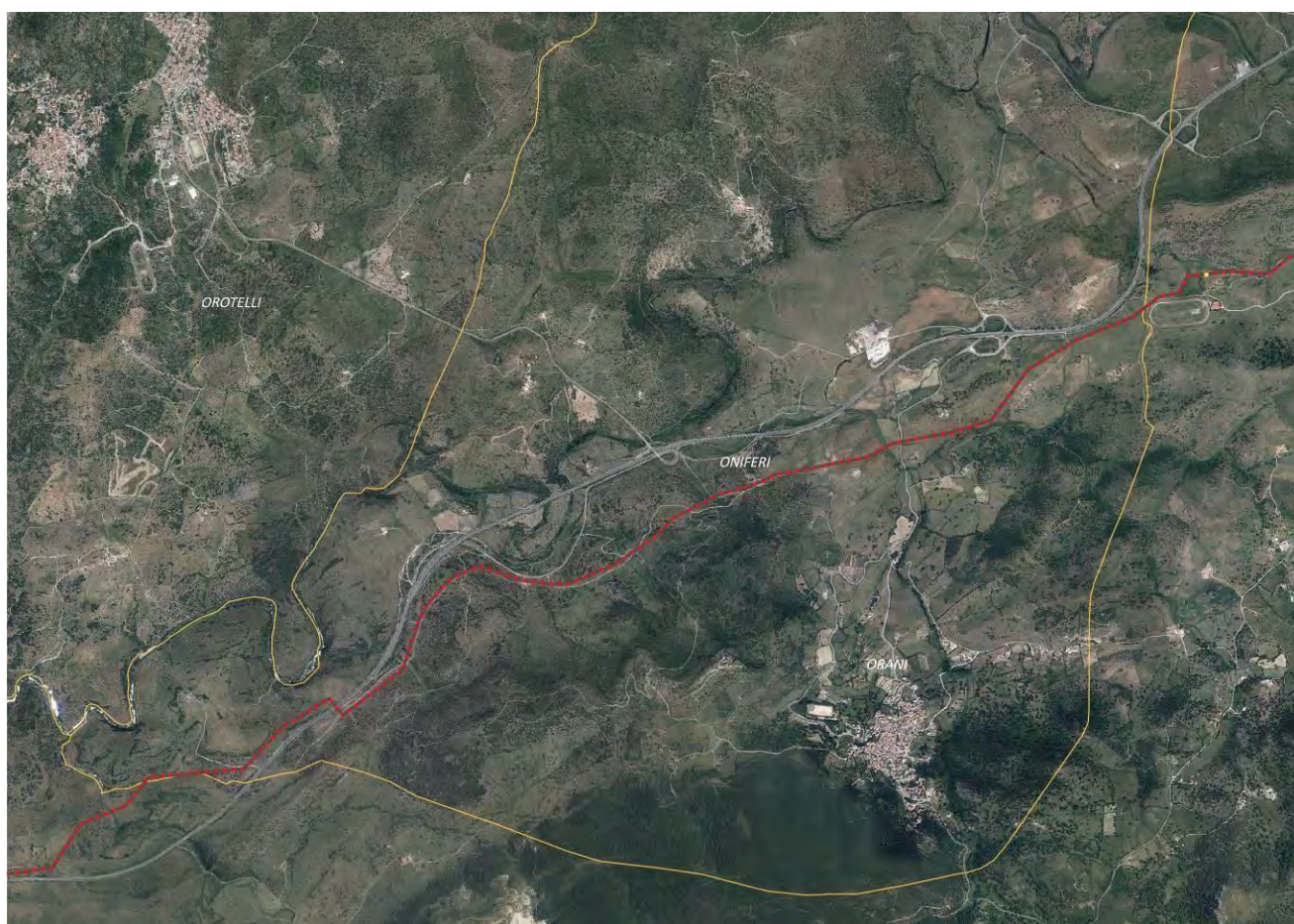


Figura 33b. Stralcio ortofoto RAS, in rosso il tracciato dell'opera.

Dal punto di vista geologico l'area in esame è caratterizzata dall'affioramento dei seguenti litotipi:

- UNITÀ DI OROTELLI. Depositi di flusso piroclastico in facies ignimbrica – BURDIGALIANO;
- DEPOSITI DI VERSANTE;
- UNITÀ DI MANDRA PUZZONES (Distretto Vulcanico di Ottana) - BURDIGALIANO.
- UNITÀ DI NURAGHE ZAVOS (Distretto Vulcanico di Ottana) - BURDIGALIANO;

	 Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 455 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

- SUBUNITÀ INTRUSIVA DI OTTANA (Unità Intrusiva di Nuoro)-CARBONIFERO SUP. - PERMIANO.

L'area in cui sarà realizzato l'impianto risulta ubicata, in un contesto morfologico in cui si osservano zone per lo più pianeggianti o sub-pianeggianti. Il terreno interessato dall'opera progettuale è occupato da zone incolte o destinate al destinate a foraggio e a pascolo, dove sono presenti alberi di quercia e macchia mediterranea (Figura 33c).

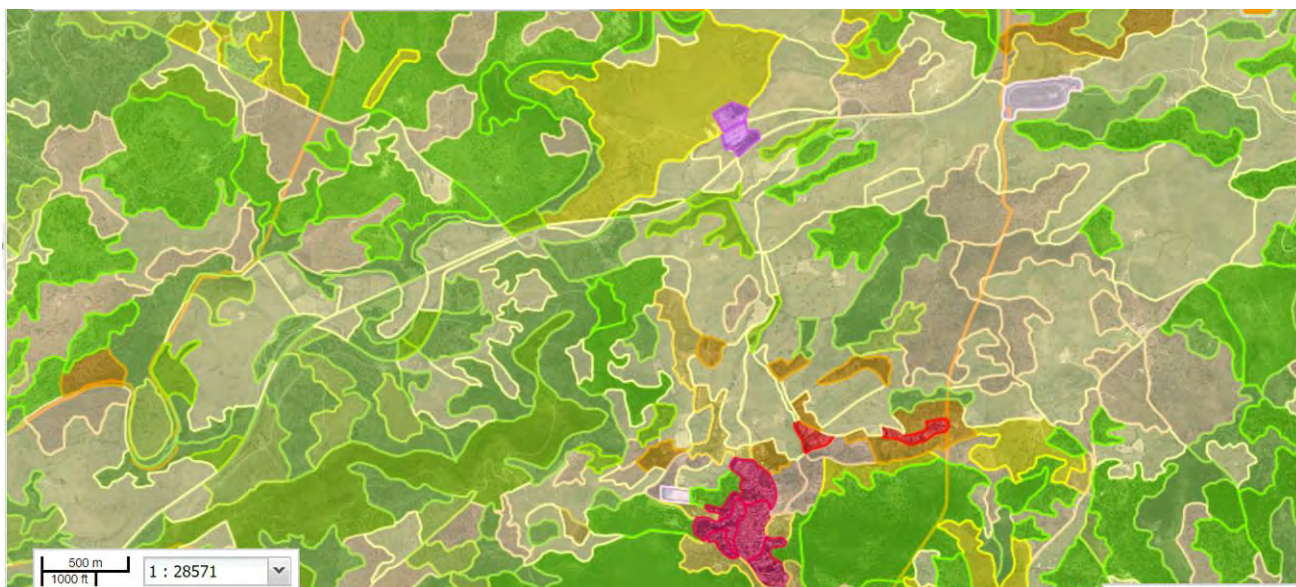


Figura 33c. Carta uso del suolo di Oniferi (Geoportale RAS).

### 2.33.2 *Analisi dei dati storico archeologici*

Il suo territorio è assai ricco di siti archeologici di epoca pre-nuragica e nuragica.

Allo stato attuale delle conoscenze archeologiche, l'area oggetto delle opere presenta diversi rinvenimenti archeologici (Figura 33d). L'indagine archeologica è stata effettuata in un buffer di un chilometro a destra e a sinistra del tracciato. In prossimità dell'estremità sud occidentale del territorio comunale, sul lato settentrionale del tracciato a circa 150 m sono localizzati il nuraghe (Figura 33d n. 634) e la necropoli a domus de janas Isculacacca (Figura 33d n. 635).

	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 456 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Procedendo in direzione nord est, a quasi 70 m dal tracciato si individua il dolmen Isculacacca<sup>6</sup> (Figura 33d n. 636), mentre ad oltre 300 m a nord si trova il nuraghe Lotzomu (Figura 33d n. 604). In prossimità dell'estremità orientale del territorio comunale, restando sul lato settentrionale del tracciato, a circa 50 m si individua il nuraghe Oraschile (Figura 33dn. 512), mentre rispettivamente a 130 m e 250 m si trovano i nuraghi Corodda (Figura 33d n. 511) e de Soccas (Figura 33d n.637). Ad oltre 400 m è individuata la domus de janas di Sas Concas (Figura 33d n. 606), mentre ad oltre 1 km si trova il nuraghe Istorilo (n. 608).

Sul lato opposto del tracciato, a circa 100 m in direzione sud est si individua il Nuraghe Murtas (n. 513), mentre ad oltre 230 m si trovano i nuraghi Tanca de su Carru e Sa Tanca Manna (Figura 33d nn. 609-605).

---

<sup>6</sup> Dolmen Isculacacca, F. 12, mapp. 15 D.M. 2/04/1973, (Cartella Oniferi 1, vincoli archeologici, 15), In regione S'ischina'e su Oe

	<b>SAP</b> STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(sezione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 457 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

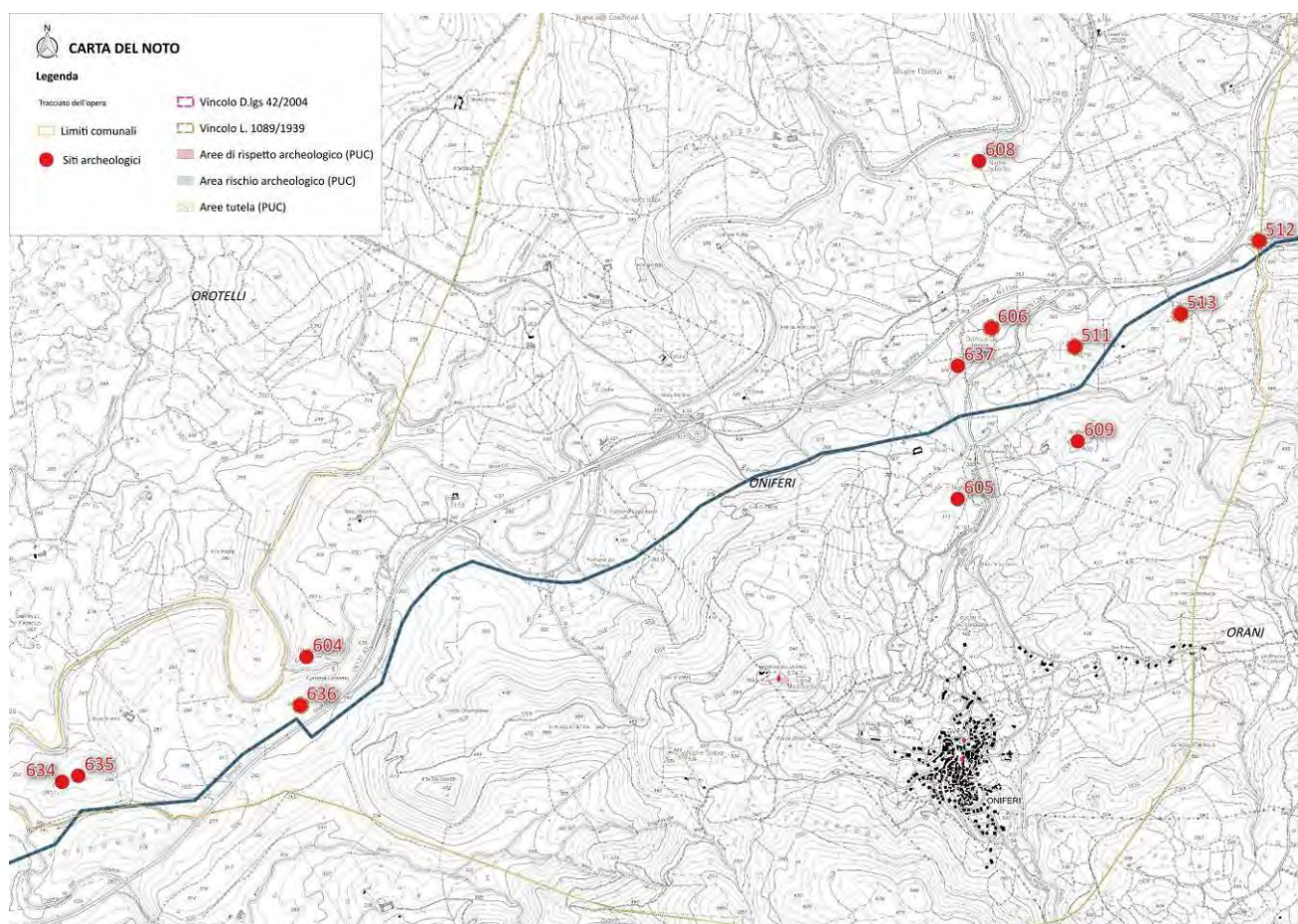


Figura 33d. Carta del noto, in blu il tracciato dell'opera, in rosso le aree archeologiche (posizione non georeferenziata).



	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>Iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 458 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

### 2.33.3 Risultati della ricognizione di superficie

<b>SCHEDA UR 1</b>			
<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>	<b>Località</b>	<b>Data</b>
Oniferi	NU	Sculacacca, Badde su Laccu, Sa Pudda	29-05-2017
<b>Foglio N.</b>	<b>Part.Ile N.</b>	<b>CTR</b>	<b>Coordinate (inizio-fine) (M. Mario Italy Zone 1 – EPSG 3003)</b>
		499 sez. 100 Madonna della Pace	1510049, 4457659 - 1510056, 4457660 1513435, 4459348

<b>Quota s.l.m.</b>	<b>Uso del suolo</b>	<b>Visibilità</b>	<b>Metodo</b>
330 m	Pascolo	bassa	Sistematico
<b>Estensione</b>	<b>N. ricognitori</b>	<b>Distanza ricognitori</b>	<b>Condizioni di luce</b>
5,45 km	2	5 m	Buona

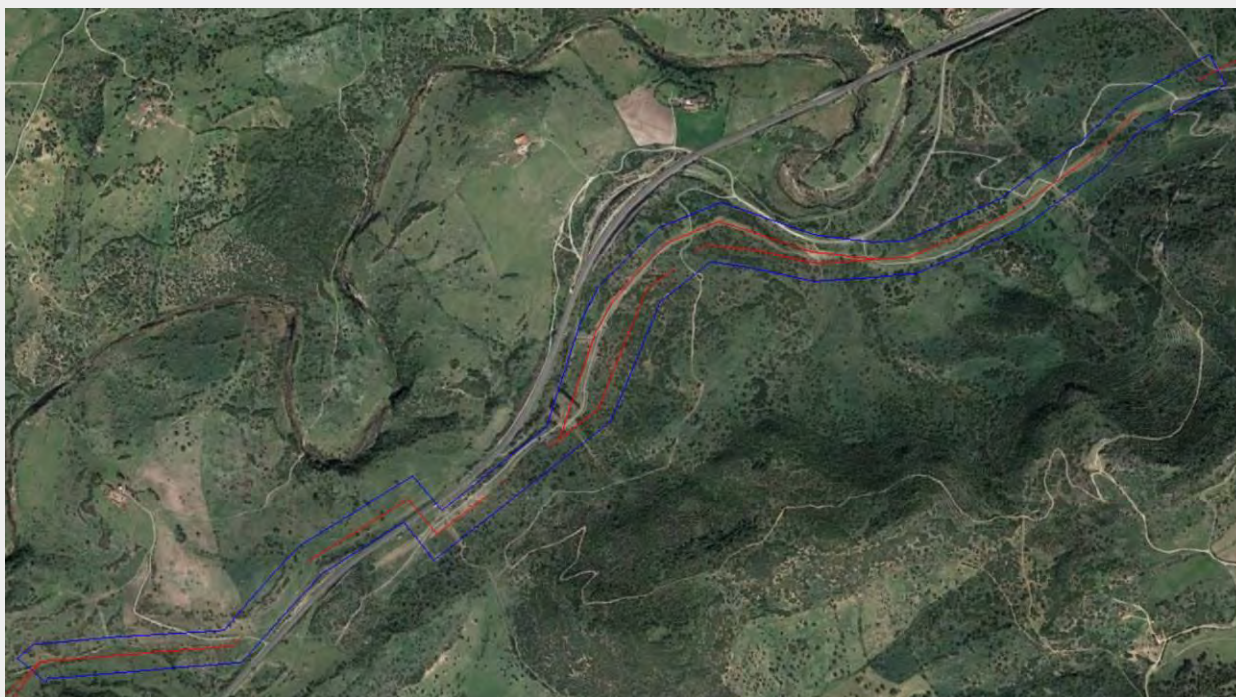
<b>Geomorfologia</b>
<p>Dal punto di vista geologico l'area in esame, dalla morfologia sub-pianeggiante, è caratterizzata dall'affioramento dei seguenti litotipi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- UNITÀ DI OROTELLI. Depositi di flusso piroclastico in facies ignimbratica – BURDIGALIANO;</li> <li>- DEPOSITI DI VERSANTE;</li> <li>- UNITÀ DI MANDRA PUZZONES (Distretto Vulcanico di Ottana) - BURDIGALIANO.</li> <li>- UNITÀ DI NURAGHE ZAVOS (Distretto Vulcanico di Ottana) - BURDIGALIANO;</li> <li>- SUBUNITÀ INTRUSIVA DI OTTANA (Unità Intrusiva di Nuoro)-CARBONIFERO SUP. - PERMIANO.</li> </ul>

	 Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Albo degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 459 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

#### Descrizione

Tracciato dall'andamento molto sinuoso, il terreno si presenta per la maggior parte caratterizzato da aree prevalentemente occupate da pascoli e campi incolti. I campi ricadono prevalentemente in aree private e recintate tanto che la maggior parte dell'area da ricognire risulta inaccessibile. Nei tratti percorsi non si rinvenivano strutture e/o materiale mobile che possa ricondurre a fasi di frequentazione antropica antica della zona. Dai dati d'archivio risulta nella zona un dolmen denominato di Isculacacca che dovrebbe trovarsi a circa 70 m dal tracciato, in regione S'Ischina e Su oe, nell'area è presente anche il nuraghe Lotzomu indicato nel PPR.

#### Foto



Unità di ricognizione UR 1.

	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 460 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>



Panoramica UR 1. Veduta da nord est.



Panoramica UR 1. Veduta da sud est.



Panoramica UR 1. Veduta da nord est.



Panoramica UR 1. Veduta da nord est.

	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(Sezione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 461 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

## SCHEDA UR 2

Comune	Provincia	Località	Data
Oniferi	NU	Tanca Manna, Corodda, Sos Prados Albertos	29-05-2017
Foglio N.	Part.Ile N.	CTR	Coordinate (inizio-fine) (M. Mario Italy Zone 1 – EPSG 3003)
		499 sez. 100 Madonna della Pace 499 sez. 110 Oniferi	1514145, 4459547 1516010, 4460606-1515995, 4460487

Quota s.l.m.	Uso del suolo	Visibilità	Metodo
369 m	Pascolo	bassa	Sistematico
Estensione	N. ricognitori	Distanza ricognitori	Condizioni di luce
2,43 km	2	5 m	Buona

### Geomorfologia

Dal punto di vista geologico l'area in esame, dalla morfologia sub-pianeggiante, è caratterizzata dall'affioramento dei seguenti litotipi:

- UNITÀ DI OROTELLI. Depositi di flusso piroclastico in facies ignimbratica – BURDIGALIANO;
  - DEPOSITI DI VERSANTE;
  - UNITÀ DI MANDRA PUZZONES (Distretto Vulcanico di Ottana) - BURDIGALIANO.
  - UNITÀ DI NURAGHE ZAVOS (Distretto Vulcanico di Ottana) - BURDIGALIANO;
- SUBUNITÀ INTRUSIVA DI OTTANA (Unità Intrusiva di Nuoro)-CARBONIFERO SUP. - PERMIANO.

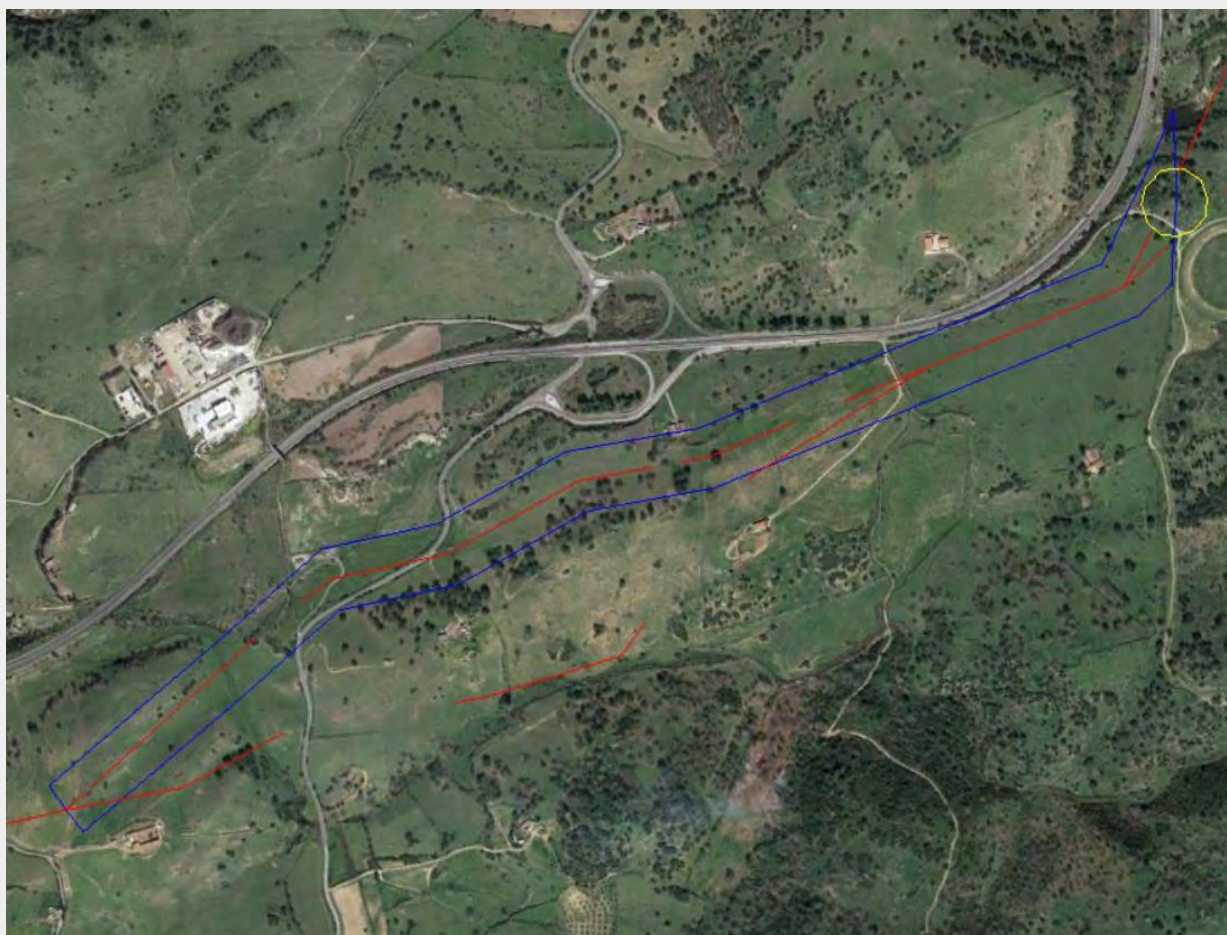
### Descrizione

Il percorso ha andamento abbastanza lineare, il terreno è genericamente caratterizzato da zone destinate al pascolo o incolte, destinate a foraggio, ricadenti prevalentemente in aree private e recintate, dove sono presenti alberi di quercia e macchia mediterranea. Sulle porzioni recintate non è stato possibile effettuare il sopralluogo. La visibilità risulta essere bassa, condizionata dal tipo di

	 Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n° 79 dell'Albo degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 462 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

vegetazione riscontrato. L'area è interessata da diffuse presenze antropiche, come testimoniano la necropoli a Domus de janas di Sas Concas distante 120 m dal tracciato, il Nuraghe de Soccas distante 54 m dal tracciato (non verificato sul terreno poiché inaccessibile), il Nuraghe Corodda a 80 m dal tracciato e il nuraghe Murtas a 87 mentre il Nuraghe Oraschile dista 6 m dal tracciato.

#### Foto



Unità di ricognizione UR 3.

	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Albo degli operatori abilitati MIABACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 463 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>



Panoramica UR 3. Veduta da sud.



Panoramica UR 3. Veduta da est.



Panoramica UR 3. Veduta da ovest.



Panoramica UR 3. Veduta da est.



Nuraghe Oraschile. Veduta da sud.



Nuraghe Oraschile. Veduta da sud est.

 <b>SGI</b> Società Gasdotti Italia S.p.A.	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>Iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 464 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

#### 2.33.4 Valutazione del rischio archeologico

Allo stato attuale delle conoscenze, generalmente l'area non interferisce con contesti archeologici. Il tracciato interferisce con l'area di buffer di 100 metri dai nuraghi Oraschile e Murtas, e dal dolmen Isculacacca. Il tracciato inoltre interferisce con l'area di buffer di 200 metri dai nuraghi Isculacacca e Corodda e dalla necropoli a domus de janas Isculacacca. Nei tratti sopra indicati si individua un fattore di criticità alto e medio. La verifica e l'interpretazione della documentazione fotografica aerea non hanno evidenziato anomalie significative. Considerando la profondità, la localizzazione e le caratteristiche geofisiche dei depositi, gli interventi di scavo per la realizzazione delle opere sono da ritenersi a medio - alto impatto archeologico.

#### 2.33.5 Conclusioni

Sulla base delle valutazioni esposte, è possibile attribuire generalmente all'area dell'opera ricadente nel comune di Oniferi un grado di **RISCHIO ARCHEOLOGICO BASSO**, ad eccezione delle aree di criticità sopra esposte, nelle quali si attribuisce un grado di **RISCHIO ARCHEOLOGICO MEDIO** e **RISCHIO ARCHEOLOGICO ALTO**. I risultati delle indagini sopra esposte sono inseriti negli allegati **PG-1085 Elenco Siti Archeologici**, **PG-1084 Carta archeologica e della visibilità dei suoli** e **PG-1083 Carta del rischio archeologico**.

#### 2.33.6 Elenco fonti

Riferimento bibliografico	Osservazioni	Sito/i	Rif. Tav.
CONGIU G., <i>Nuovi scavi al nuraghe Ola-Oniferi (Nu)</i> , in AA.VV. <i>Una Comunità Montana per la valorizzazione del patrimonio archeologico del nuorese</i> , Cagliari, pp. 37-47		Nuraghe Ola	PG-1083 Carta del rischio archeologico
CONTU E., <i>Ipogei con corna sacrificali plurime di Bròdu (Oniferi, Nuoro)</i> , in <i>Rivista di scienze preistoriche</i> , XXI, 1, 1966, pp. 195-200		Necropoli di Brodu	PG-1083 Carta del rischio archeologico
FOSCHI NIEDDU A., <i>L'abitato nuragico di Ola, Oniferi (Nu)</i> , in <i>Atti della XXXV Riunione Scientifica dell'I.I.P.P.</i> , Firenze, 2003, pp. 909- 911		Villaggio nuraghe Ola	PG-1083 Carta del rischio archeologico

	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(Iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 465 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

FOSCHI NIEDDU A., <i>Oniferi (Nuoro). Nuraghe Ola</i> , in <i>Bollettino di Archeologia del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali</i> , 1991, pp. 102-103.		Nuraghe Ola	PG-1083 Carta del rischio archeologico
TANDA G., <i>L'arte delle domus de janas nelle immagini di Ingeborg Mangold</i> , (Sassari, 26 aprile-25 maggio 1985), Sassari, 1985, pp. 162-164			PG-1083 Carta del rischio archeologico
TARAMELLI A., <i>Edizione Archeologica della Carta d'Italia</i> , Sardegna, Foglio 207 (Nuoro), IGM, Firenze 1935		Nuraghe- necropoli a domus de janas Isculacacca; dolmen Isculacacca nuraghe Lotzomu; nuraghe Oraschile; nuraghe Corodda nuraghe de Soccas; domus de janas di Sas Concas; nuraghe Istorilo; nuraghe Murtas; nuraghe Tanca de su Carru; nuraghe Sa Tanca Manna	PG-1083 Carta del rischio archeologico



	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 466 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

## 2.34 Comune di Nuoro

### 2.34.1 Inquadramento territoriale

Il tracciato del metanodotto attraversa l'agro del comune di Nuoro, ubicato nel territorio montuoso della Barbagia di Ollolai, un comprensorio di vocazione economica agro-silvo-pastorale (Figura 34a).

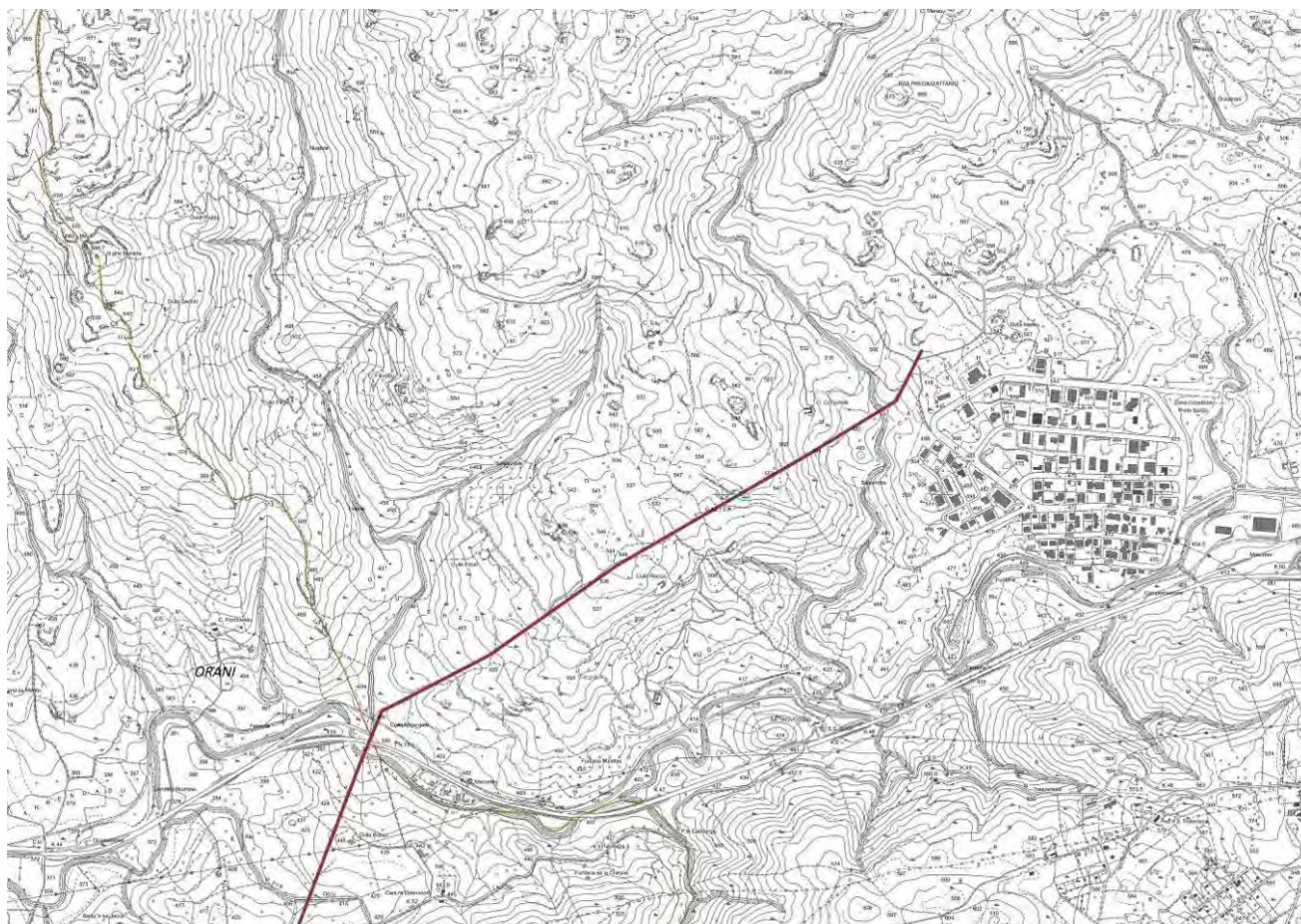


Figura 34a. Stralcio CTR, in rosso il tracciato dell'opera.

La zona di interesse è inquadrata topograficamente nel foglio 499 sez. I Nuoro Ovest della carta topografica d'Italia dell'I.G.M. alla scala di 1:25.000, e nel foglio 499 sez. 070 Cantoniera di Oniferi e 499 sez. 080 Nuoro della Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000.

	<b>SAP</b> STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n° 79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 467 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Nello strumento di pianificazione comunale l'area è inquadrata nella zona urbanistica E, e ricade nelle località di Grumereddu, Sas Codinas, Galisa, Leddannaro, ad uso agricolo-pastorale in cui adibite a seminativi, a pascolo e boscaglie (Figura 34b).

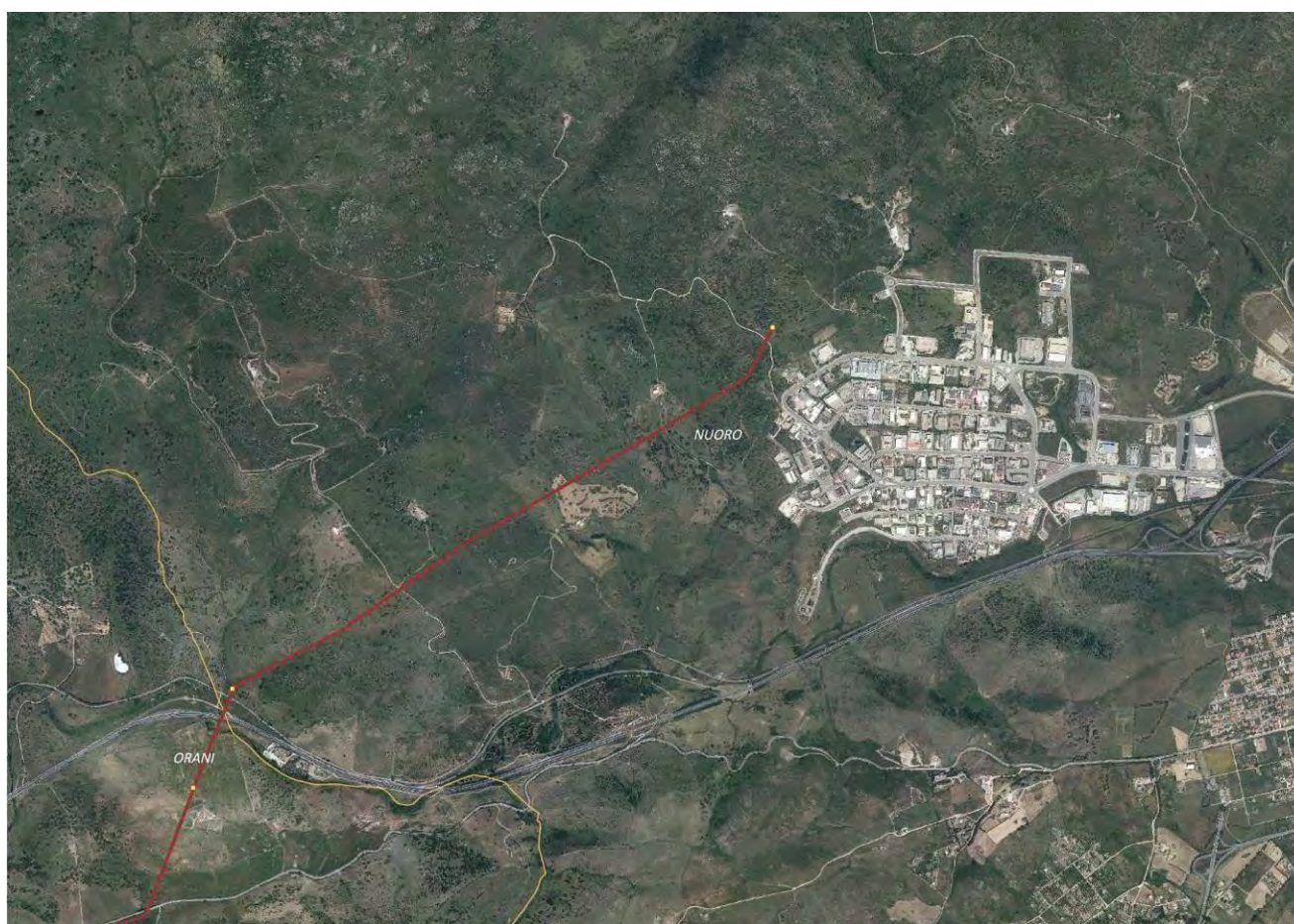


Figura 34b. Stralcio ortofoto RAS, in rosso il tracciato dell'opera.

Il territorio di Nuoro, come quello di gran parte della Sardegna, è geologicamente molto antico. La parte preponderante del territorio è costituita da rocce granitiche sub affioranti o a tratti affioranti in piccoli e grandi lembi rocciosi.

Dal punto di vista geologico l'area in esame è caratterizzata dall'affioramento dei seguenti litotipi:

- Granodioriti monzogranitiche biotitiche della Facies Orune (UNITÀ INTRUSIVA DI BENETUTTI) del CARBONIFERO SUP. – PERMIANO;

	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 468 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

- Granodioriti tonalitiche, biotitiche della Facies Nule (UNITÀ INTRUSIVA DI BENETUTTI) del CARBONIFERO SUP. - PERMIANO DEPOSITI ALLUVIONALI – OLOCENE.

L'area in cui sarà realizzato l'impianto risulta ubicata in un contesto morfologico in cui si osservano zone per lo più pianeggianti o sub-pianeggianti. Il terreno interessato dall'opera progettuale è occupato da zone destinate al pascolo, incolte, o destinate a foraggio, dove sono presenti alberi di quercia e macchia mediterranea (Figura 34c).



Figura 34c. Carta uso del suolo di Nuoro (Geoportale RAS).

### 2.34.2 *Analisi dei dati storico archeologici*

I monumenti censiti nel territorio, e le numerose testimonianze a partire dal Neolitico fino al Medioevo, rendono possibile la ricostruzione della frequentazione dell'uomo e delle caratteristiche del territorio nuorese da un punto di vista archeologico.

Allo stato attuale delle conoscenze archeologiche, l'area oggetto delle opere non presenta rinvenimenti archeologici. L'indagine archeologica è stata effettuata in un buffer di un chilometro a destra e a sinistra del tracciato.

 <b>SGI</b> Società Gasdotti Italia S.p.A.	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>Iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 469 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

### 2.34.3 Risultati della ricognizione di superficie

<b>SCHEDA UR 1</b>			
<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>	<b>Località</b>	<b>Data</b>
Nuoro	NU	Grumereddu, Sas Codinas, Galisa, Leddannaro	29-05-2017
<b>Foglio N.</b>	<b>Part. Ile N.</b>	<b>CTR</b>	<b>Coordinate (inizio-fine) (M. Mario Italy Zone 1 – EPSG 3003)</b>
		foglio 499 sez. 070 Cantoniera di Oniferi 499 sez. 080 Nuoro	1519400, 4462899 1521791, 4464423
<b>Quota s.l.m.</b>	<b>Uso del suolo</b>	<b>Visibilità</b>	<b>Metodo</b>
524 m	Pascolo, seminativo	bassa	Sistematico
<b>Estensione</b>	<b>N. ricognitori</b>	<b>Distanza ricognitori</b>	<b>Condizioni di luce</b>
2,86 km	2	5 m	Buona

<b>Geomorfologia</b>
<p>Dal punto di vista geologico l'area in esame, subpianeggiante, è caratterizzata dall'affioramento dei seguenti litotipi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Granodioriti monzogranitiche biotitiche della Facies Orune (UNITÀ INTRUSIVA DI BENETUTTI) del CARBONIFERO SUP. – PERMIANO;</li> <li>- Granodioriti tonalitiche, biotitiche della Facies Nule (UNITÀ INTRUSIVA DI BENETUTTI) del CARBONIFERO SUP. - PERMIANO DEPOSITI ALLUVIONALI – OLOCENE.</li> </ul>

	 Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Albo degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 470 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

#### Descrizione

Il percorso ha andamento abbastanza lineare, il terreno è genericamente caratterizzato da zone destinate al pascolo, incolte, o destinate a foraggio, ricadenti prevalentemente in aree private e recintate, dove sono presenti alberi di quercia e macchia mediterranea. Sono presenti diversi stradelli legati alla viabilità rurale. Sulle porzioni recintate non è stato possibile effettuare il sopralluogo. La visibilità risulta essere bassa, condizionata dal tipo di vegetazione riscontrato. Non si rinvenivano strutture e/o materiale mobile riconducibili a frequentazione antropica antica.

#### Foto



Unità di ricognizione UR 1.

	 STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(Iscrizione n°79 dell'Albo degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITÀ'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 471 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>



Panoramica UR 1. Veduta da nord est.



Panoramica UR 1. Veduta da nord ovest.



Panoramica UR 1. Veduta da sud.



Panoramica UR 1. Veduta da sud est.

#### 2.33.4 Valutazione del rischio archeologico

Allo stato attuale delle conoscenze, generalmente l'area dell'opera non risulta interferire direttamente con contesti archeologici. La verifica e l'interpretazione della documentazione fotografica aerea non hanno evidenziato anomalie significative. Considerando la profondità, la localizzazione e le caratteristiche geofisiche dei depositi, gli interventi di scavo per la realizzazione delle opere sono da ritenersi a medio - alto impatto archeologico.

	 Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 472 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

### 2.33.5 Conclusioni

Sulla base delle valutazioni esposte, è possibile attribuire generalmente all'area dell'opera ricadente nel comune di Nuoro un grado di **RISCHIO ARCHEOLOGICO BASSO**. I risultati delle indagini sopra esposte sono inseriti negli allegati **PG-1085 Elenco Siti Archeologici**, **PG-1084 Carta archeologica e della visibilità dei suoli** e **PG-1083 Carta del rischio archeologico**.

### 2.33.6 Elenco fonti

Riferimento bibliografico	Osservazioni	Sito/i	Rif. Tav.
FADDA M. A., <i>Il patrimonio archeologico. Nuoro. L'identità di una provincia</i> , Sassari 2009			PG-1083 Carta del rischio archeologico
FADDA M. A., <i>Dalla preistoria ai Cartaginesi. Nuoro archeologica</i> , in AA.VV., <i>Nuoro e il suo volto</i> , Sassari 2014			PG-1083 Carta del rischio archeologico
TARAMELLI A., <i>Edizione Archeologica della Carta d'Italia</i> , Sardegna, Foglio 194 (Ozieri) e Foglio 207 (Nuoro), IGM, Firenze 1935			PG-1083 Carta del rischio archeologico

	 Dott. Archeologo Andrea Lecca <small>(iscrizione n°79 dell'Elenco degli operatori abilitati MIBACT)</small>	<b>COMMESSA</b> <b>5663</b>	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE SARDEGNA</b>	<b>Doc. RT 0043</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA -</b> <b>SEZIONE CENTRO NORD</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b> <b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	Pag. 473 di 473	<b>Rev.</b> <b>1</b>

*Il gruppo di lavoro*

Dott. Archeologo Andrea Lecca (Capogruppo)

Elenco Mibact Operatori Archeologia Preventiva, n. 78

*Andrea Lecca*

Dott.ssa Archeologa Emanuela Atzeni (Collaboratore)

Elenco Mibact Operatori Archeologia Preventiva, n. 158

*Emanuela Atzeni*

Dott.ssa Archeologa Antonella Unali (Collaboratore)

Elenco Mibact Operatori Archeologia Preventiva, n. 2949

*Antonella Unali*